

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI
PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO
===== IN FIRENZE =====

ANNUARIO

PER L'ANNO ACCADEMICO

===== 1922-1923 =====

===== FIRENZE =====

TIPOGRAFIA GALLETTI E COCCI

===== 1923 =====



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



INAUGURAZIONE

DELL' ANNO ACCADEMICO 1922-923

DEL

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI, PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO
IN FIRENZE



RELAZIONE DEL VICESOPRINTENDENTE

Ing. AUGUSTO ZANNONI

Eccellenze, Signore, Signori,

Non a me doveva toccare oggi, l'onore di parlarvi da questo posto; ma ad altri che da tal posto ha voluto discendere, per dignitosa protesta e per monito necessario.

Ma poichè la carica di Vicesoprintendente mi impone l'obbligo di sostituire in ogni suo ufficio il collega dimissionario, io dovrei, - secondo la consuetudine, - farvi una relazione sull'andamento degli studj e su quanto è avvenuto di più notevole, nell'anno accademico 1921-22.

Dovrei dirvi che le iscrizioni ammontarono, in complesso a N.° 1175, - che gli esami furono in totale N.° 2672, più 732 della Scuola pedagogica, - i laureati N.° 121, dei quali 7 con dichiarazione di lode, - ed i diplomati 110.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

E, dopo avere analizzate queste cifre, dovrei altresì ragguagliarvi sull'esito del concorso "ALBERTO CANTONI" - sui premi assegnati dalle Fondazioni GROCCO, RESINELLI e SCHIFF; - sulle 11 borse di studio che furono concesse: dovrei pure annunziarvi che il Conte Giulio Guicciardini ha aumentato il fondo del premio MANNI, con una nuova elargizione, - e che i fratelli Dessy, per onorare la memoria del loro padre Francesco, hanno generosamente donate L. 22000 nominali di consolidato 5 %, per istituire un premio biennale di L. 2000, da assegnarsi dalla nostra Facoltà di Medicina.

Sarebbe anche nelle consuetudini, farvi i nomi dei 4 Ajuti che furono promossi a Professori straordinarij - dei 20 Dottori che conseguirono la libera docenza nel nostro Istituto, - di quei 2 che qui la trasferirono, - e di quello unico che da Firenze la trasferì a Roma.

Dovrei ricordare con rammarico, che in questo anno ha dovuto discendere dalla gloriosa sua cattedra, per aver raggiunto i limiti di età, l'illustre Professore Pio Rajna, - e che un altro valentissimo, il Prof. Alberto Del-Vecchio, ci è stato tolto dalla morte, dopo oltre 40 anni d'insegnamento esemplare.

Nè potrei passare sotto silenzio, la esecuzione di alcuni lavori nel *Palazzo non finito*, per avviare la sistemazione del Museo di Antropologia ed Etnologia, - di alcuni altri lavori a Careggi per la Patologia generale, - e di pochi e modesti restauri che quà e là si sono dovuti eseguire, malgrado le penose ristrettezze del nostro bilancio.

Di queste e di altre cose avrei dovuto discorrervi oggi, se io potessi avere la calma necessaria ad una relazione delle solite, e se Voi, piuttosto che un rendiconto sul passato, non attendeste da me, - non dirò un oroscopo, - ma uno sguardo almeno sull'avvenire del nostro Istituto.

Quale sia per essere questo avvenire, ce lo ha indicato



con parola sincera il comm. dott. Angiolo Orvieto nella sua relazione letta al Consiglio Comunale di Firenze il 27 Settembre passato: " se non si corre ai ripari, questo avvenire si chiamerà *fallimento*. „

Il nostro ultimo bilancio (*esercizio 1921*) si è chiuso con un disavanzo di L. 221,441. 51, riducendo così la disponibilità di L. 270,973. 75 dell'esercizio precedente, a sole L. 49,532. 24, le quali, fino dal Giugno, sono esaurite per il solo pagamento di quei maggiori stipendj che gravano ancora totalmente sul bilancio dell'Istituto.

La causa di tale disastrosa condizione è una sola, ed il Soprintendente dimissionario l'ha denunciata senza circonlocuzioni, nè reticenze: il diniego finora opposto dal Governo alle giuste domande dell'Istituto.

Voi lo sapete. La provvida legge Corbino del 6 Settembre 1921, concedeva alle Regie Università ed Istituti d'istruzione superiore, quei maggiori assegni ordinarj e straordinarj che l'enorme rincaro di tutto aveva resi indispensabili per il funzionamento dei Gabinetti scientifici, per l'incremento delle Biblioteche universitarie, ecc.

Ma l'Istituto di Studj Superiori (nonostante le premure fatte dal Soprintendente Marchese Torrigiani, fino dal Giugno 1920) - per la cagione della sua autonomia, - fu escluso dai benefici di questa Legge, nè riuscì ad ottenere più tardi, che si riparasse con altro provvedimento legislativo a tale ingiusto trattamento, che ne metteva e ne mette in pericolo, non dirò la prosperità, ma l'esistenza stessa.

Di fronte a questa situazione, e dopo 8 mesi d'inutili tentativi e di delusioni amare, il Soprintendente dottore Angiolo Orvieto, che il 16 Gennaio di quest'anno era succeduto al Marchese Senatore Filippo Torrigiani, dava a sua volta le dimissioni, dichiarando che si ritirava appunto " per gettare un grido



di allarme „. Questo grido è stato raccolto, - la voce dell'Orvieto non è stata davvero, *vox clamantis in deserto*.

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto, riunitosi d'urgenza il 22 Settembre, votò un ordine del giorno di energica protesta e di piena solidarietà col Soprintendente dimissionario, invitandolo a rimanere in ufficio, - il Consiglio comunale respinse unanime le dimissioni del consigliere Orvieto, da rappresentante del Comune, nel Consiglio Direttivo dell'Istituto, - la Società Leonardo da Vinci e molti altri Enti, anche politici, si associarono con vibrati ordini del giorno all'agitazione per l'Istituto di Studj Superiori, affermando con vigore il diritto della Università di Firenze ad un trattamento uguale a quello che dal Governo hanno avuto tutte le altre Università d'Italia.

Parlamentari autorevoli unirono, senza indugio, la loro, alla voce pubblica. L'on. Rosadi, - l'on. Calò, - l'on. Marchi, - e l'on. Franceschi, presentarono interrogazioni alla Camera dei Deputati; - una interrogazione fu diretta al Senato, dal Senatore Guido Mazzoni, ed una interpellanza dal Senatore Girolamo Vitelli; ma non si era avuto indizio che il passato Governo si preoccupasse seriamente delle condizioni del nostro Ateneo, nè tanto meno, si disponesse a provvedere.

Onde io, come rappresentante dell'Istituto avrei avuto l'obbligo di levare alta la voce a nuova e formale protesta, rispettosa certo, ma ferma e fiera, come si conviene alla dignità del posto che occupo.

Ma oggi, la protesta può e deve mutarsi in fiduciosa preghiera al nuovo Governo.

Voglia esso riesaminare la questione del R. Istituto di Studj Superiori, e concedergli intanto, di urgenza, quanto gli è strettamente necessario alla vita.

Nè certo il mio invito rimarrà inascoltato. Me ne danno sicuro affidamento, l'alto senno di Colui che dalla Maestà



del Re, - nella perfetta visione dei tempi nuovi, - è stato chiamato a dirigere le sorti dell'Italia di Vittorio Veneto, e di coloro altresì, che sono oggi preposti al Ministero della Pubblica Istruzione.

Detto ciò, nel nome augusto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, dichiaro aperto l'anno accademico 1922-23, e dò la parola al chiarissimo Prof. Luigi Rolla.

Ing. AUGUSTO ZANNONI.

NOTE

Anno 1921-22

ISCRIZIONI:

Facoltà di Lettere e Filosofia	N.°	171	98 288 120 <hr/> 413
» Scienze fisiche e naturali	»	168	
» Medicina e Chirurgia	»	288	
Scuola di Farmacia	»	51	
» Ostetricia	»	60	
Corsi di Perfezionamento - Lettere	»	13	
» » Scienze	»	3	
» » Medicina e Ostetricia	»	126	
Scuola pedagogica	»	227	
» di Otolaringologia	»	9	
Uditori ai varj corsi	»	49	
Totale.		N.° 1175	

ESAMI SPECIALI:

Facoltà di lettere	N.°	932
» Scienze	»	522
» Medicina	»	1035
Scuola di Farmacia	»	115
» Ostetricia	»	69
Totale.		N.° 2672

con 2549 approvazioni e 123 con esito contrario, più N.° 732 esami della Scuola pedagogica con sole 5 disapprovazioni.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ESAMI DI LAUREA :

In Lettere e Filosofia	N.°	44
» Scienze naturali	»	5
» Chimica pura	»	38
» Medicina e Chirurgia	»	32
» Chimica e Farmacia	»	2
Totale.		<u>N.° 121</u>

Fu conseguita la Laurea con dichiarazione di lode, dagli studenti:

ANTONI CARLO — SGANZINI SILVIO: di Lettere e Filosofia.
 CALZONI MARIO — CASATI ANNIBALE — ENRIQUES EUGENIO — OCCHIPINTI SILVESTRO — PEZCOLLER ALESSIO: di Medicina e Chirurgia.

DIPLOMI RILASCIATI :

N.° 4 di Perfezionamento in Lettere.
 » 16 » in Medicina.
 » 3 di Farmacista.
 » 23 di Levatrice.
 » 64 del Corso di Perfezionamento per licenziati dalle Scuole Normali.

N.° 110

Il Premio della Fondazione Alberto Cantoni :

di L. 4000, per la Storia della Filosofia, fu assegnato alla Dottoressa CECILIA DENTICE D'ACCADIA, e la seconda metà del premio di L. 3000, fu assegnata al Dott. FRANCESCO FERRARI, per la nuova redazione del suo lavoro su *S. Paolo*, che risultò abbastanza rispondente ai fini del concorso.

Il Premio Grocco :

per la migliore tesi di Laurea in Clinica medica, fu assegnato a BETTINI Dott. EMILIO — CASINI Dott. ANTONIO.

Il Premio Resinelli :

per la maggiore tesi di Medicina del biennio, fu assegnato a PAPUCCI Dott. ADONE.

Il Premio Schiffr :

per la migliore memoria di Chimica pura, fu assegnata a CUTTICA Dott. VITTORIO.



BORSE DI STUDIO :**Facoltà di Lettere e Filosofia.**

CALZOLARI-MORELLI CLARA — FRITTELLI GERBINA: di III anno.

BONDI CLELIA — SETTI ALESSANDRO: di IV anno.

FUBINI Dott. MARIO — LAVAGNINI Dott. BRUNO — MARCELLO Dott. AMALIA — MORO Dott. MARIO — PAGLIARO Dott. ANTONINO: di Perfezionamento.

Facoltà di Scienze.

TORRINI EDA, del IV anno di Chimica.

DEGL' INNOCENTI GIULIA, del IV anno di Scienze Naturali.

LIBERE DOCENZE :

Ottennero la libera docenza:

Facoltà di Lettere.

I Dottori: MINTO ANTONIO, in Archeologia — FARINA GIULIO, in Egitologia — FASSÒ LUIGI, in Letteratura italiana.

Facoltà di Scienze.

I Dottori: COMUCCI PROBO, in Mineralogia — BRUNETTI RITA, in Fisica sperimentale — ALESSANDRI LUIGI, in Chimica generale.

Facoltà di Medicina.

I Dottori: MENGHETTI SILVANO, in patologia sp. Chirurgica — TOMMASI LODOVICO, in Clinica dermosifilopatica — GUIDI GUIDO, in Clinica pediatrica — CAZZANIGA ANTONIO, in Medicina legale — RASPINI MARIO, in Clinica ostetrico-ginecologica — ANDREI GIOVANNI, in Patologia sp. chirurgica — AYMERICH GIACOMO, in Clinica ostetrico-ginecologica — PALUMBO VINCENZO, in Clinica dermosifilopatica — BETTI GIUSEPPE, in Patologia sp. chirurgica — MIBELLI AGOSTINO, in Clinica dermosifilopatica — BECCHERLE GUIDO, in Patologia sp. chirurgica.

I liberi docenti in Patologia speciale medica: GARIN Prof. GIOVANNI — PISANI Prof. SANTINO — VARISCO Prof. AZZO, conseguirono la libera docenza in Clinica medica.

MOVIMENTO NEL PERSONALE*Ajuti nominati Professori straordinari:*

LEONCINI Dott. FRANCESCO, (Medicina legale) - Parma. — CAPPELLI Dott. JADER, (Clinica dermosifilopatica). - Cagliari poi a Torino. — BECCARI Dott. NELLO, (Anatomia umana). - Catania. — SENNA Dott. ANGELO, (Zoologia). - Nel nostro Istituto.



Trasferirò nel nostro Istituto:

da Vienna, il Dott. BATTISTI CARLO, la libera docenza in Filologia romana.

da Torino, il Dott. MATTEUCCI EUGENIO, la libera docenza in Otorinolaringoiatria.

Invece, il Prof. ETTORE LEVI, trasferì la sua libera docenza in Neuropatologia, dal nostro Istituto alla R. Università di Roma.

Fondazione Manni

Col proposito di accrescere di altre 5000 lire il capitale del Premio « GIUSEPPE MANNI » fondato nell'anno 1917, il Conte Giulio Guicciardini Corsi-Salviati, ha rimesso un certificato di 100 azioni di L. 50 ciascuna dell'Anglo American Supply Stores, intestato al premio « GIUSEPPE MANNI ».

Donazione Dessy

Per onorare la memoria del loro padre Francesco, i Signori Fratelli Dessy hanno depositato il 30 Maggio 1922 due cartelle del consolidato 5 % del valore nominale di L. 22000. Gli interessi della cartella di L. 20000, sono destinati a conferire, ogni biennio, nel giorno 30 Dicembre, anniversario della morte del loro padre, il premio di L. 2000, al miglior lavoro, manoscritto o stampato, presentato entro il 30 Giugno precedente da laureati in una delle Università del Regno, entro il quinquennio precedente alla data di assegnazione del premio stesso, e riguardante alternativamente l'anatomia e fisiologia normale e scienze affini, e l'anatomia patologica e patologia generale e scienze affini; salvo la decisione che potrà prendere al riguardo, l'on. Facoltà di Medicina.

Gli interessi dell'altra cartella di L. 2000 sono destinati alle spese varie per l'assegnazione del premio.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

LA SCIENZA CREATRICE



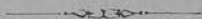
DISCORSO INAUGURALE

letto nell'Aula Magna del R. Istituto di Studi Superiori

Pratici e di Perfezionamento in Firenze

il 5 Novembre 1922

dal Prof. LUIGI ROLLA



Eccellenze, Signore e Signori,

L'antica consuetudine per la quale, come ad un rito solenne, ci troviamo qui oggi radunati, si è venuta formando per il bisogno di dare ai cittadini, nell'atto stesso della ripresa annuale della vita accademica, la dimostrazione che l'Università non vive solo nell'astrazione degli studi, ma è partecipe delle manifestazioni più salienti della vita civile e spesso le provoca.

Quest'anno, per designazione della Facoltà di Scienze, fu conferito a me l'immeritato onore di richiamare la Vostra attenzione sopra i grandi problemi della Chimica e non nego che, nell'accingermi al grave compito, una forte emozione mi fa palpitare.

Perchè, invero, scorgo fra Voi, Preside della Facoltà alla quale sono fiero di appartenere, il Chimico illustre che mi fu Maestro, e, a rappresentare il Comune di Firenze, vedo il Fisico eminente che mi guidò, come fratello, nei primi passi della mia carriera scientifica, elargendomi i tesori della Sua alta sapienza e indirizzando le mie ricerche in quell'ordine di idee che mi valse poi l'ambito onore di essere chiamato ad insegnare in questa gloriosa Università.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

E poi, non posso fare a meno, in questo momento solenne, di rivolgere il pensiero al grande chimico che, fino alla tarda vecchiaia, illustrò la cattedra dell'Ateneo Fiorentino. I suoi allievi, di cui parecchi sono decoro delle nostre Università, perpetuano l'opera del Maestro, ispirandosi alle sue profonde geniali ricerche, condotte sempre con un metodo che è modello di rigore scientifico, e ricordano a chi non ebbe la ventura di conoscerlo, di quell'Uomo venerando, la rettitudine adamantina, esempio ai grandi e agli umili.

Ugo Schiff va ricordato in questo luogo come il *maestro di color che sanno*.

*
* *

La Chimica, o Signori, è la *scienza creatrice*.

C'è un passo famoso di Berthélot in cui si afferma che « noi possiamo, senza uscire dalla cerchia delle speranze legittime, pretendere di concepire dei tipi generali di tutte le sostanze possibili e realizzarli ». Non ci basta il poter rimontare col pensiero alle trasformazioni della materia che si sono compiute in altri tempi e si compiono ad ogni istante nel mondo inorganico e in quello organico: stabilite delle leggi generali, sappiamo fare in modo che, nei nostri laboratori, nei nostri opifici, si ottengano, partendo da materie prime di scarso valore, quelle sostanze che ripetono il profumo dei fiori, i colori dell'arco baleno, lo splendore delle gemme. Similmente l'artista, con la creta informe, plasma la statua immortale.

Ma un tale miracolo è possibile perchè la ricerca affannosa del vero ci ha portato alla conoscenza delle leggi generali che regolano la trasformazione della materia. La divina bellezza di cui noi, come l'artista creatore, possiamo



avere la visione, risulta esclusivamente dal fatto che la Chimica, assunta al grado di Scienza, è arrivata ad essere, secondo una geniale definizione del Garbasso, un insieme organico di dottrine, nate dallo studio sistematico e quantitativo di fenomeni riproducibili.

Se l' *Homunculus* goethiano fosse strappato all'ambiente di sortilegio nel quale Wagner, simbolo della burbanzosa pedanteria, lo ha creato, potrebbe essere vitale; e difatti, nell'allegoria del poeta, egli, staccatosi dal fornello ed innalzatosi fino al soffitto dell'orrendo laboratorio, irradia una viva luce che sembra illuminare la mente di Faust, il quale, durante la creazione del simbolico mostro, era rimasto spettatore addormentato.

Non altrimenti il sogno degli alchimisti, per opera della scienza che scruta e osserva, misura e deduce, sta per essere, per molti riguardi, realizzato.

Ma non è lecito chiedere alle teorie, strumenti del nostro sapere, più di quanto esse possano ragionevolmente dare. Una figurazione estetica dell' Universo, completa in ogni sua parte, deve di necessità poggiare sopra un sistema filosofico ispirato a concetti metafisici; precisamente come la Bellezza eterna, non può essere raffigurata che dalle immagini dei poeti e dal palpito, comunque espresso, di quei cuori che *spem sine corpore amant*.

*
* *

La Chimica moderna ebbe, appena nata dalle esperienze di Lavoisier, per opera di Berthollet, un ravvicinamento fecondo alla meccanica molecolare di Laplace, e prese, da allora, la meccanica come modello.

Si fondò una *statica* e una *dinamica chimica* sul con-



cetto che i fenomeni chimici debbano essere il risultato dell'attrazione mutua delle molecole dei corpi. Quanto ci fosse di vero nelle conclusioni di Berthollet, e quanto siano state feconde per il progresso della scienza, ad onta della sua sconfitta nella famosa polemica col Proust per la legge delle proporzioni definite, è appena qui il caso di ricordare. Ma intanto, per opera di Faraday e di Thomsen sorgeva l'elettrochimica e la termochimica e su questa, specialmente per opera di Berthélot, fu fondato l'intero edificio della meccanica chimica.

Era il primo passo verso l'applicazione della termodinamica di cui Clausius enunciava allora le leggi fondamentali.

Il principio della conservazione e quello della degradazione dell'energia sono invero i due capisaldi della teoria moderna dei fenomeni chimici. Perché la materia, come l'energia, non si crea nè si distrugge, ma le trasformazioni dell'una sono legate alle trasformazioni dell'altra.

E tutte le forme di energia che si manifestano ai nostri sensi, trasformandosi, si riducono in ultimo ad un'unica forma: il calore; non solo, ma alla fine, tutto il calore dell'universo, considerato come sistema isolato, dovrà ridursi all'equilibrio di temperatura.

Dunque, più nessuna possibilità di trasformazione e perciò di movimento e di vita. La fine del mondo.

Parve agli apologisti, dal loro punto di vista illogico e pericoloso per la causa stessa che vogliono difendere, che questo risultato fosse una prova dell'esistenza di Dio e suggerì d'altra parte ad Ostwald, il banditore del verbo monistico, l'imperativo categorico di quella grottesca religione ispirata ad un rozzo pragmatismo che sembra adorare la energia come suprema divinità.



« *Non dissipare l'energia* », forse per ritardare quella fine che ripugna, in realtà, al nostro spirito e al senso comune.

È certo che non crollerebbe la fede anche se nuovi fatti venissero a dimostrare che l'Universo non può morire; perchè all'idea di Dio dovranno pur sempre ricorrere gli uomini affaticati alla ricerca del vero. Comunque voglia immaginarlo, lo scienziato, come l'ignorante, il grande come l'umile, non può fare a meno di pensare a Colui che abbia dato il moto dettandone le leggi eterne.

Le scoperte recenti, vengono effettivamente a gettare una vivissima luce sopra il problema cosmologico e sembra che ci indichino il modo per salvare il mondo da quella fine la quale è prevista, se è portato alle sue ultime conseguenze, dal principio della degradazione dell'energia.

Intanto i metodi d'indagine moderni hanno portato a stabilire che nessun elemento chimico che non sia anche contenuto sulla nostra terra, si trova negli astri. Chè, se qualche linea spettrale della luce emessa dal sole o da altre stelle fisse non corrisponde esattamente a quelle di alcuni elementi noti, noi abbiamo ragione di ritenere che ciò dipenda dalle condizioni eccezionali di temperatura a cui si trovano i corpi emittenti. È certo che, come della terra, così del sole, il componente principale è il ferro; e la prova di ciò sta nell'analisi delle meteoriti. Non solo, ma, per citare un esempio, lo Scandio che, quando fu scoperto, sembrava dovesse essere uno degli elementi che accompagnano, in via assolutamente eccezionale, le cosiddette terre rare, fu trovato, per mezzo dell'analisi spettrale, in molte stelle fisse. Per questo fatto, si suppose che esso dovesse anche essere sulla nostra terra più sparso di quello che non si stimasse dapprima e difatti si riuscì a trovarlo



in molti volframati e zirconi naturali cosicchè si può credere che ne esistano delle quantità notevolissime.

Questa identità di composizione di tutti i corpi celesti potè meravigliare i chimici fino a quando si doveva ritenere che il numero degli elementi dovesse essere illimitato. Ma le nuove ricerche portano invece a credere che esso sia fisso e invariabile. Invero la scoperta della radioattività e tutti gli studi che riguardano le scariche elettriche nei gas rarefatti, ci fanno persuasi che l'atomo materiale debba essere costituito come un sistema solare. Si distingue in esso un nucleo centrale carico di elettricità positiva, intorno al quale ruotano gli elettroni, negativi, atomi elementari di elettricità. E se si ordinano gli elementi secondo il peso del nucleo centrale — o, ciò che fa lo stesso — secondo il numero crescente degli elettroni del loro atomo, si ha una serie che sta in relazione colla serie dei pesi atomici degli elementi conosciuti. Il numero d'ordine di quello a peso atomico più alto — l'uranio — è 92. In realtà la chimica non è riuscita a separare tutti questi 92 elementi, e se ne conoscono cinque di meno. La ragione forse sta in ciò, che questi elementi sono molto rari, oppure così fortemente radioattivi, che hanno già cessato di esistere.

Ma esistono forse elementi di peso atomico superiore a quello dell'uranio, corrispondenti ad un numero d'ordine della serie di cui si parlava, maggiore di 92? Non lo sappiamo, ma ci sono delle ragioni molto forti per dubitarne. Perchè infatti tali elementi sarebbero enormemente radioattivi e il loro edificio atomico sarebbe già trasformato in un altro più semplice.

I fenomeni radioattivi si sono verificati sperimentalmente solo per alcuni elementi, ma molte considerazioni ci convincono che la radioattività sia una proprietà generale



dei corpi. Perchè infatti la moderna teoria dei fenomeni fisici ammette che la materia non sia che una condensazione di energia. Gli atomi ne comprendono una quantità enorme che non si manifesta che in piccolissima parte appunto mediante le trasformazioni radioattive. Le quali appaiono dunque come una possibile sorgente energetica utilizzabile per gli usi pratici in un avvenire che non sappiamo ancora precisare.

D'altra parte, è una conseguenza notevole della teoria Einsteiniana della relatività generale che, fra la materia e l'energia, debba esistere una relazione determinata dal fatto che il peso di un corpo diminuisce quando esso libera dell'energia. E la diminuzione di peso è data semplicemente dalla quantità di energia emessa divisa per il quadrato della velocità della luce.

Cosicchè il sole dovrebbe perdere annualmente un peso di 100 miliardi di tonnellate.

In una recente pubblicazione, il Nernst considera una eventualità assai istruttiva. Suppone che un filone di minerale d'uranio, il quale elemento si trasforma, in miliardi di anni, in piombo, con enorme sviluppo di energia, si trasformi invece in un istante. Si avrebbe un'esplosione della cui violenza non riusciamo certo a farci un'idea adeguata.

Come l'uranio si comporterebbero tutti o quasi tutti gli elementi quando si trovasse il modo di fare avvenire rapidamente le trasformazioni radioattive a cui possono dar luogo. Si può, a tal uopo, immaginare di provocare questa esplosione come si provoca quella della polvere nera, per es., con una fiamma sufficientemente calda. Per la polvere nera, basta la temperatura della fiamma di un cerino; per l'uranio ci vorrebbe una fiamma portata ad una temperatura di almeno 10 miliardi di gradi.



Un elemento radioattivo, nelle condizioni in cui lo vediamo noi, si scompone con una velocità costante indipendente dalla temperatura e indipendente dallo stato di combinazione in cui si trova, perchè la trasformazione è interatomica e dunque non influenzata dagli agenti esteriori.

Da queste trasformazioni prende origine l'Elio e forse anche l'idrogeno; cosicchè si potrebbe credere che, in un avvenire molto lontano, gli elementi chimici si debbano ridurre a questi due e il mondo debba finire per avere un aspetto tutto diverso dall'attuale. Il deserto più squallido, l'uniformità più assoluta; la morte della materia, alla quale seguirebbe la morte termica prevista dalla termodinamica.

Senonchè lo spazio universo è attraversato dalle radiazioni luminose e calorifiche, manifestazioni di una quantità enorme di energia, e contemporaneamente ha luogo una fluttuazione delle masse dei corpi emittenti, mentre i corpi a peso atomico elevato si trasformano in corpi a peso atomico basso.

Se si prende per punto di partenza l'ipotesi cosmogonica di Laplace, si può calcolare la quantità di calore sviluppata nella formazione di una stella fissa dalla nebulosa primitiva, in base alle leggi della gravitazione. E si può anche fare il calcolo del calore che ne dovrebbe venire irraggiato.

Ma il valore così calcolato è molto più piccolo di quello reale perchè infatti l'irraggiamento di una stella fissa dovrebbe durare solo alcune dozzine di milioni di anni, invece di molte migliaia come sembra oramai dimostrato.

Dunque, oltre che all'attrazione delle masse, è necessario ricorrere a qualche altra sorgente di energia che sarà data, secondo una geniale ipotesi recentissima di Nernst, dalla radioattività. La quale, secondo le opinioni dell'illustre chi-



mico di Berlino, permette di immaginare l'universo come un sistema in regime stazionario di equilibrio e salvarlo dalla sentenza di morte che pareva avergli decretato il secondo principio della termodinamica.

Per persuaderci dell'attendibilità dell'ipotesi ed anzi della sua grande importanza per la risoluzione del problema più alto che la scienza ponga, per il quale si affaticarono i più grandi ingegni dell'umanità, è necessario rifarci a una nozione d'indole generale: quella dell'etere.

Disse Hertz in un passo famoso della sua *Meccanica* che « volendo formarci dell'universo una rappresentazione completa, noi dobbiamo supporre che, oltre le cose che vediamo, ne esistano delle altre invisibili, ossia degli *enti nascosti* che si sottraggono ai nostri sensi ».

In realtà noi non possiamo fare a meno di un mezzo dotato di proprietà particolari, per quanto invisibile e imponderabile, che ci permetta di spiegare per es. la propagazione della luce con velocità costante e i fenomeni della induzione elettro-magnetica; *l'etere*, che fu immaginato in modo differente nei diversi periodi storici di mano in mano che le cognizioni scientifiche andavano approfondendosi.

La teoria atomica moderna è costretta ad ammettere che, nell'interno dell'atomo, anche allo zero assoluto, le particelle che lo compongono, non siano in quiete assoluta, ma animate ancora da vivaci movimenti.

L'energia che si manifesta allo zero assoluto, se vogliamo ammettere l'ipotesi di Nernst, è quella che costituisce la materia, e questa energia deve essere in equilibrio con quella posseduta dall'etere. Il quale rappresenta dunque un serbatoio energetico immenso.

E allora, si può concepire, allargando l'ipotesi, in qual modo si possa compiere la sintesi dell'atomo materiale. Per-



chè infatti nello spazio occupato dall'etere, sede di tutti i fenomeni luminosi ed energetici che siamo venuti enumerando, variazioni occasionali nel contenuto di energia in punti determinati, possono dar luogo alla formazione di quegli aggregati energetici che noi chiamiamo atomi di elementi chimici, non solo, ma la distruzione completa degli edifici atomici più semplici che nascono dalla disintegrazione radioattiva, elio ed idrogeno, può andare ad aumentare l'energia iniziale dell'etere ottico. Non c'è nessun fatto che contraddica a queste ipotesi le quali però non possono essere verificate che nelle loro conseguenze. Infatti la estrema lentezza della disintegrazione radioattiva non ci permetterebbe, data la densità della materia nell'universo nel quale la massa deve conservarsi, di accertare sperimentalmente la formazione di un atomo, per es. di uranio, che nel giro di almeno mille milioni di anni.

Ma, ammessa l'ipotesi, si può fare un passo avanti e ritenere che gli atomi che si formano direttamente dalla energia iniziale dell'etere siano quelli di alto peso, ossia quelli che avrebbero un numero atomico superiore a quello dell'uranio. Elementi dunque fortemente radioattivi che si disintegrano rapidamente e con grande sviluppo di calore.

E allora, si riesce a rimuovere molte delle difficoltà che si oppongono all'ipotesi cosmogonica di Laplace e di Kant che è fondata solo sulle leggi della gravitazione universale.

Intanto nella nuova teoria, i fenomeni elettrici che accompagnano la disintegrazione radioattiva avranno una importanza fondamentale per immaginare il meccanismo della formazione delle stelle fisse.

La visione dell'universo che si rinnova e che costituisce perciò un sistema in regime stazionario, possiamo averla dunque, seguendo il Nernst, quando immaginiamo che gli



atomi molto pesanti e fortemente radioattivi, formatisi in seno all'etere cosmico, si riuniscono e danno luogo dapprima ad una specie di nebulosa, fredda, il cui debole bagliore è dovuto solo a fenomeni di disintegrazione atomica. Ma la nebulosa assume di mano in mano, una densità maggiore, la sua temperatura aumenta e diventa luminosa. Si formano poi le stelle nane, ossia i corpi di natura solare che contengono ancora una forte quantità di materiale radioattivo e perciò mantengono a lungo la loro alta temperatura e la loro luminosità. Ma poco alla volta, tanto l'una che l'altra si esaurisce, e la stella fissa bianca passa alla gialla, poi alla rossa. Infine si ha il raffreddamento, mentre nella stella fredda avvengono, lentamente, i fenomeni radioattivi che portano alla sua demolizione. Ma intanto, altri atomi si riformano e tante stelle svaniscono, altrettante compaiono nell'immensità dello spazio.

Così la scienza creatrice, svelando di mano in mano le leggi eterne che regolano il trasformarsi della materia, non solo sulla nostra terra, ma negli innumerevoli astri del cielo, ci fa intravedere la possibilità di concepire il meccanismo secondo il quale si compie la sintesi suprema, additandoci la via da seguire per formarci una rappresentazione accettabile di un universo immortale.

Signori,

uno strumento così mirabile non può non essere d'immenso valore per la trasformazione della materia e dell'energia alle forme più utili per il progresso della vita civile. Le tecnologie in genere, e la chimica tecnologica in specie, fioriscono ai nostri tempi, dopo che il sapere scientifico ci portò alla conoscenza delle leggi supreme della natura;



quel sapere per la conquista del quale ci furono eroi e martiri che noi veneriamo.

Ma il problema industriale non è solo problema tecnico, ma, in grandissima parte, problema economico. Ebbe una volta a confidarmi un vecchio fabbricante di prodotti chimici, che, dopo venticinque anni di pratica, aveva bisogno, se non voleva fallire, di perfezionare continuamente un suo impianto per la fabbricazione dell'acido nitrico.

Eppure, dal punto di vista puramente chimico, non vi è reazione più semplice e chiara di quella che avviene tra nitrato di sodio ed acido solforico. Ma il fattore economico fa sì, che occorre studiare di continuo il modo per evitare le perdite e aumentare il rendimento dei processi industriali, affine di avere un prodotto il cui prezzo di costo possa vincere la concorrenza. La tecnica si affina perchè esiste il mercato: la produzione della ricchezza, che è compito dell'industria, è subordinata alla sua ripartizione, che è regolata dalle ferree leggi economiche.

Noi dobbiamo salutare con vivo compiacimento l'istituzione, presso parecchie Università italiane e parecchi Politecnici, di scuole di Chimica industriale. I nostri giovani potranno così farsi un'idea dei problemi che occupano la mente dei tecnici ed apprendere, con gli insegnamenti accessori, i metodi per poterli risolvere, o, per lo meno, per poterli affrontare. Ma con ciò, sarebbe follia credere di avere avviato l'industria italiana verso la mèta a cui, a buon diritto, deve aspirare. L'insegnamento della chimica tecnologica non può essere che schematico e si riduce spesso ad un elenco arido di brevetti; i laboratori, in generale, non possono essere attrezzati che per l'analisi diretta al controllo delle materie prime e dei prodotti delle varie lavorazioni, e non già per ricerche di natura industriale. Per otte-



nera questo, almeno per la massima parte delle industrie, occorre che il laboratorio venga connesso alla fabbrica; sia per sperimentare sopra i materiali industriali, sia per rifare, immediatamente, senza grande spesa, con grandi masse, certe reazioni studiate nelle provette e nei palloni di vetro. Quasi sempre, il progresso dell'industria si realizza non già con procedimenti radicalmente nuovi, ma con modificazioni razionali, talvolta anche di piccola importanza, che si appor-
tano a quelli esistenti.

Perciò i problemi tecnologici sono, di loro natura, particolari e nascono, il più delle volte, sorvegliando e studiando il corso delle varie lavorazioni.

Quindi il progresso della chimica industriale non potrà mai realizzarsi se gli industriali non si persuadono che è necessario istituire nelle loro fabbriche dei laboratori di ricerca affidati ad uomini che, al sapere scientifico, uniscano il senso pratico e il fine intuito del chimico sperimentatore. Dalla loro cultura dipenderà quella dei capitecnici i quali sono le parti più importanti del complesso organismo industriale.

L'aveva intesa da un pezzo questa necessità la Germania: stanno persuadendosi, dopo dura esperienza, le altre nazioni, industrialmente meglio organizzate di noi. Né si dica che le nostre società industriali non possono permettersi il lusso di mantenere della gente a studiare. Quando si pensa agli sperperi amministrativi, alle grosse prebende che, spesso senza far nulla, percepiscono certi consiglieri di amministrazione delle Società anonime, si comprende facilmente come, nella massima parte dei casi, il laboratorio di ricerche non sarebbe un lusso. Eppure, quante volte sono stato non muto e fremente testimone di grette economie perpetrate da amministratori di società che pur risiedono



in grandi palazzi a danno di laboratori annessi agli stabilimenti, che avrebbero certamente reso ad usura le poche migliaia di lire spese in apparecchi scientifici!

L'industria destinata a progredire deve trovare in sè stessa i mezzi per farlo. Gli impianti per le lavorazioni non bastano se non si è vigili, dal laboratorio, a sorvegliarne l'andamento, a rendersi ragione delle manchevolezze, a suggerire i perfezionamenti.

La scienza moderna, o Signori, non ha bisogno di mecenati. S'impone allo spirito speculativo per la sua divina bellezza che incanta, ammalia, trascina; ma allo spirito pratico, si rende indispensabile perchè, secondo il detto di Bacone, la natura non si domina che obbedendo alle sue leggi.

È prospera l'industria quando l'amministratore comprende l'importanza del problema tecnico che solo la scienza può risolvere, e che la scienza pone.

Ma per arrivare a questo risultato, è necessario che lo spirito scientifico si diffonda. *Alere Flammam.*

Questo è il compito delle Università nelle quali, più che apprendere le nozioni scientifiche, i giovani debbono imparare ad amare la scienza.

Amino la Chimica tutti i giovani — e sono ormai legioni — che si iscrivono alle nostre Facoltà; e siano, laureati, i propagandisti, i pionieri, gli eroi della nostra scienza!

Istruirsi, istruire e persuadere. Solo da questo punto di vista puramente ideale, si può compiacersi del numero strabocchevole di studenti che affollano i nostri laboratori. Finchè le direttive dell'industria italiana rimangono come sono, non si può sperare che tanti chimici trovino da collocarsi, ma il fenomeno dell'aumento fantastico del numero dei nostri allievi è sintomo di un risveglio salutare che non può fare a meno di dare, a tempo debito, degli ottimi frutti.



E le Università italiane stanno assolvendo, benchè faticosamente, il formidabile compito di creare una coscienza chimica nel paese. Povera di materie prime, l'Italia deve esercitare le industrie per le quali venga compensata largamente la mano d'opera: l'avvenire nostro sarà dunque nelle applicazioni della nostra scienza che insegna a trasformare le sostanze a basso prezzo in quello di valore elevato.

Fidente nel luminoso avvenire dell'industria chimica italiana, io mi rivolgo a Voi, miei giovani amici, che sarete domani gli uomini a cui verrà affidata la produzione della ricchezza nazionale. Non lasciatevi sviare da coloro che disprezzano la teoria: spiriti volgari ed incolti, non ne intendono il grande valore. Non comprendono che essa rappresenta in certo modo, come la poesia, quello stato per il quale, nell'enfasi del pensiero, noi, dalla contemplazione, passiamo alla curiosità, alla meraviglia, alla emozione, assaporando infine l'orgoglio di avere saputo imitare le cose osservate. La teoria, e con essa la scienza vera, è nata dall'ideale, che infiamma e rapisce, accomuna i genii e gli eroi.

Ricordate che, nei laboratori e nelle biblioteche, nascono le grandi idee che caratterizzano il nostro tempo, grande e fecondo. Ricordatelo; e fate che gli uomini di governo, gli industriali, gli operai non lo ignorino, essi che talvolta sembrano averlo dimenticato.

Solo così sarà possibile che il nostro paese raggiunga quella prosperità che dà la coscienza dei propri diritti, e acquisti la forza necessaria per esercitare la sua missione nel mondo.



ELENCO dei discorsi inaugurali dall'anno accademico 1876-77
in poi, pubblicati negli Annuari dell'Istituto per disposizione
del Regolamento generale universitario del dì 8 Ottobre 1876.

Annuario	COGNOME E NOME DELL'ORATORE	Facoltà	TITOLO DEL DISCORSO
1876-77	Trezza prof. Gaetano	<i>Lettere</i>	La natura fantastica e la natura scientifica.
1877-78	Stoppani prof. Antonio.	<i>Scienze</i>	L'unità dello scibile.
1878-79	Burresi prof. Pietro.	<i>Medicina</i>	Maurizio Bufalini e la medicina contemporanea.
1879-80	Malfatti prof. Bartolommeo	<i>Lettere</i>	Della parte che ebbero i Toscani all'incremento del sapere geografico.
1880-81	Mantegazza prof. Paolo	<i>Scienze</i>	La scienza nell'Italia nuova.
1881-82	Guerri prof. Luigi	<i>Scuola di Farmacia</i>	Della professione farmaceutica nei suoi rapporti con la Società.
1882-83	De Gubernatis prof. Angelo.	<i>Lettere</i>	Lettere e parole.
1883-84	Grattarola prof. Giuseppe.	<i>Scienze</i>	Del posto della Mineralogia nelle Scienze fisico-naturali.
1884-85	Filippi prof. Angelo.	<i>Medicina</i>	Della precocità e recidività nella delinquenza.
1885-86	Puini prof. Carlo.	<i>Lettere</i>	Storia e sociologia.
1886-87	Mantegazza prof. Paolo	<i>Scienze</i>	Le estasi del pensiero e della creazione.
1887-88	Federici prof. Cesare.	<i>Medicina</i>	Sopra alcune cagioni che aumentarono le malattie del sistema nervoso.
1888-89	Paoli prof. Cesare.	<i>Lettere</i>	La storia della scrittura nella storia della civiltà, considerata specialmente nelle forme grafiche latine del Medio Evo.
1889-90	Schiff prof. Ugo	<i>Scienze</i>	Il teologo e filosofo Giuseppe Priestley e la pneumatologia.
1890-91	Federici prof. Cesare.	<i>Medicina</i>	Sopra una massima di G. B. Vico. - Commento di un naturalista.
1891-92	Cavazza prof. Pietro	<i>Lettere</i>	Aristotele e la Costituzione di Atene.
1892-93	Luciani prof. Luigi	<i>Scienze</i>	I preludi della vita.
1893-94	Filippi prof. Angiolo	<i>Medicina</i>	Le anomalie.
1894-95	Mazzoni prof. Guido	<i>Lettere</i>	Della storia letteraria.
1895-96	Fano prof. Giulio.	<i>Scienze</i>	La Fisiologia delle cause degli accessi gressi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Annuario	COGNOME E NOME DELL'ORATORE	Facoltà	TITOLO DEL DISCORSO
1896-97	Tanzi prof. Eugenio	Medicina	I limiti della Psicologia.
1897-98	Ramorino prof. Felice	Lettere	Cornelio Tacito nella storia della cultura.
1898-99	De Stefani prof. Carlo	Scienze	L'istruzione e l'educazione in Italia.
1899-900	Lustig prof. Alessandro	Medicina	La lotta contro la tubercolosi.
1900-901	Parodi prof. E. Giacomo	Lettere	La scienza del linguaggio.
1901-902	Abetti prof. Antonio	Scienze	Galileo in Arcetri.
1902-903	Banti prof. Guido	Medicina	L'evoluzione nella materia e nella vita.
1903-904	Pavolini prof. P. Emilio	Lettere	Di alcune caratteristiche della letteratura Indiana.
1904-905	Mingazzini prof. Pio	Scienze	Le Società degli animali.
1905-906	Mya prof. Giuseppe	Medicina	Cause e rimedi dell'alta mortalità infantile.
1906-907	De Sarlo prof. Francesco	Lettere	La Filosofia nella cultura contemporanea.
1907-908	Mantegazza prof. Paolo	Scienze	L'Apostolato della Scienza.
1908-909	Borri prof. Lorenzo	Medicina	I rapporti di sesso sotto il rispetto medico-sociale.
1909-910	Schiaparelli prof. Luigi	Lettere	Diplomatica e storia.
1910-911	Millosevich prof. Federigo	Scienze	Un capitolo di Geologia chimica.
1911-912	Burci prof. Enrico	Medicina	La evoluzione della Chirurgia.
1912-913	Calò prof. Giovanni	Lettere	La funzione educatrice dell'Università nel tempo presente.
1913-914	Rosa prof. Daniele	Scienze	L'Arca di Noè e l'evoluzione.
1914-915	Resinelli prof. Giuseppe	Medicina	Guerra e Maternità.
1915-916	Marinelli prof. Olinto	Lettere	La geografia in Italia.
1916-917	Garbasso prof. Antonio	Scienze	La tradizione del pensiero toscano.
1917-918	Schupfer prof. Ferruccio	Medicina	Conquiste ed aspirazioni della medicina di guerra.
1918-919	Pistelli prof. Ermenegildo	Lettere	Scuola, cultura e scienza.
1919-920	Carazzi prof. Davide	Scienze	Il Dogma dell'evoluzione.
1920-921	Comba prof. Carlo	Medicina	Necessità di una migliore tutela della prima infanzia.
1921-922	Toesca prof. Pietro	Lettere	Sandro Botticelli e Dante.
1922-923	Rolla prof. Luigi	Scienze	La



SERIE DEI SOPRINTENDENTI

dall'anno della fondazione dell'Istituto

- 1859-63 — Marchese **Gino Capponi**, Senatore del Regno.
1863-67 — Professore **Maurizio Bufalini**, Senatore del Regno.
1867-72 — Professore **Raffaello Lambruschini**, Senatore del Regno.
1872-80 — Commendatore **Ubaldo Peruzzi**, Deputato al Parlamento.
1880-89 — Marchese **Carlo Alfieri di Sostegno**, Senatore del Regno.
1889-92 — S. E. **Paolo Onorato Vigliani**, Senatore del Regno.
1892-93 — Conte **Francesco Guicciardini**, Deputato al Parlamento.
1893-96 — Comm. Prof. Avv. **Temistocle Pampaloni**.
1896-98 — Marchese **Filippo Torrigiani**, Senatore del Regno.
1899-900 — Marchese **Piero Bargagli**.
1900-910 — Marchese **Carlo Ridolfi**, Senatore del Regno.
1911-921 — Marchese **Filippo Torrigiani**, Senatore del Regno.
1922 — Comm. Dott. **Angiolo Orvieto**.
1923 — Marchese **Filippo Torrigiani**, Senatore del Regno.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CONSIGLIO DIRETTIVO

cui è affidato il governo dell'Istituto, in ordine alla convenzione
approvata colla legge 22 giugno 1913, n.° 856

Presidente del Consiglio e Soprintendente dell'Istituto

Torrigiani March. Filippo, Gran Cordone dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Cav. O. S. di Malta, Vice-Presidente del Senato del Regno.

(Rappresentante la Provincia di Firenze).

Vicepresidente del Consiglio e Vicesoprintendente dell'Istituto

Zannoni Ingegnere **Augusto**, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

(Rappresentante il R. Governo).

Orvioto Dott. **Angiolo**, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

(Rappresentante il Comune di Firenze).

Rosadi Avv. **Giovanni**, Gr. Uff. dell'Ordine della Corona d'Italia. Deputato al Parlamento Nazionale.

(Rappresentante il Comune di Firenze).

Merci Avv. **Cesare**, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

(Rappresentante il R. Governo).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Poggi Ing. **Leone**, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

(Rappresentante il R. Governo).

Duranti Avv. **Durante**, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

(Rappresentante la Cassa Centrale di Risparmi e Depositi di Firenze).

Rappresentanti del Consiglio Accademico

Chiarugi On. Prof. **Giulio**, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Marinelli Comm. Prof. **Olinto**, Preside della Facoltà di Lettere.

Pellizzari Cav. Uff. Prof. **Guido**, Preside della Facoltà di Scienze.



CONSIGLIO ACCADEMICO

Torrigiani March. Sen. **Filippo**, predetto, *Presidente*.

Zannoni Ing. **Augusto**, predetto, *Vicepresidente*.

Consiglieri:

Sezione di Filosofia e Lettere

Marinelli Prof. **Olinto**, predetto, Presidente della Sezione suddetta.

Mazzoni Gr. Uff. Senatore Prof. **Guido**, Presidente uscito di carica della Sezione suddetta.

Sezione di Medicina e Chirurgia

Chiarugi Prof. **Giulio**, predetto, Presidente della Sezione suddetta.

Pellizzari Comm. Prof. **Celso**.

Sezione di Scienze Fisiche e Naturali

Pellizzari Cav. Uff. Prof. **Guido**, predetto, Presidente della Sezione suddetta.

De Stefani Comm. Prof. **Carlo**, Presidente, uscito di carica, della Sezione suddetta.

Scuola di Farmacia

Angeli Comm. Prof. **Angelo**, Direttore della Scuola suddetta.



SEGRETERIA

Marini Cav. Uff. Rag. **Oddone**, *Direttore della Segreteria.*

Nobile-Lojacono Cav. **Luigi**, *Segretario.*

De Capo Avv. **Fausto**, *Segretario.*

Guidi Cav. **Giovanni**, *Cassiere (straordinario).*

Bencini **Serafino**

Pozzi **Virginio**

Scardigli **Clodomiro**

} *Tecnici comandati alla Segreteria.*

Custodi:

Guarducci Achille — **Falteri Tito** — **Rustici Alfonso** —
Ballini Pirro — **Fanelli Gino** — **Bur Augusto** — **Tinti**
Oreste — **Calloni Carlo** — **Aliani Enrico** — **Pugi Ales-**
sandro — **Martini Guido** — **Bellacci Santi** — **Bellati**
Giovanni — **Giorgetti Bruno** — **Ristori Giuseppe** (*straor-*
dinario).



PERSONALE INSEGNANTE

SEZIONE DI FILOSOFIA E FILOLOGIA

(Piazza San Marco, n. 2)

Marinelli Olinto, di Udine, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio ordinario della R. Accademia dei Geografi, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, della R. Accademia di Udine e della Deputazione di Storia Patria per le Province delle Marche, Socio onorario della R. Società Geografica di Londra, della Società Ungherese di Geografia di Budapest, Socio corrispondente della Società Geografica di Berlino, della Società Geografica Americana di New York, della R. Società Geografica Rumena di Bucarest e della Società Geografica di Belgrado, *Professore ordinario di Geografia*, Preside della Sezione.

Mazzoni Guido, di Firenze, Senatore del Regno, Cavaliere dell'ordine civile di Savoia Grand'Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Commendatore dell'Ordine della Risurrezione della Polonia, Cittadino onorario della Repubblica di S. Marino, Accademico residente e Segretario della R. Accademia della Crusca, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Socio ordinario della R. Deputazione per gli studi di Storia Patria per le provincie toscane, Socio della R. Commissione per i testi di Lingua, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Socio effettivo della R. Accademia di Padova, Socio onorario del R. Istituto Musicale di Firenze, Socio onorario dell'Accademia Etrusca di Cortona, Socio corrispondente della R. Accademia Lucchese di Scienze, Lettere ed Arti, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Carrara, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Socio onorario dell'Accademia Cosentina, Socio onorario dell'Acca-



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

demia dei Sepolti di Volterra, Socio onorario della Società Luigi Camoens, Socio onorario della Accademia Properziana del Subasio, Socio onorario della Minerva di Trieste, Socio corrispondente dell'Ateneo di Brescia, Socio onorario dell'Associazione Magistrale Fiorentina, Socio dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, Socio corrispondente della Società economica di Chiavari, Accademico onorario della R. Accademia dei Rozzi di Siena, Socio onorario della R. Accademia di Lettere, Scienze e Arti di Palermo, Socio onorario dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Acireale, Socio corrispondente della Commissione di Storia patria della Mirandola, Socio onorario dell'Accademia Spoletina, Vicepresidente onorario della Società Dante Alighieri di Glasgow (Scozia), Socio onorario dell'Accademia degli Euteleti di S. Miniato, Socio onorario degli Amici dell'Arte di Perugia, Socio onorario della Dante Alighieri di Cracovia, Membro del Comitato Nazionale per la Storia del Risorgimento, *Direttore del Corso di Perfezionamento per i Licenziati dalle Scuole normali, e Professore ordinario di Letteratura italiana.*

Ramorino Felice, di Mondovì, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore di quello della Corona d'Italia, Socio corrispondente dell'Accademia Properziana d'Assisi e della Virgiliana di Mantova, Socio corrispondente dell'Accademia Lucchese, Socio onorario dell'Accademia Musicale di Firenze, Membro della Società per gli studi di Storia Patria di Palermo, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Presidente della Società per gli studi classici, *Professore ordinario di Letteratura latina.*

Pavolini Paolo Emilio, di Livorno, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia e dell'Ordine della Rosa Bianca di Finlandia, Socio corrispondente del *Syllogos Koraés* di Atene, della *Petőfi Társaság* di Budapest, della *Suomalainen Kirjallisuuden Seura*, della *Kalevalaseura* e della *Société Finno-Ougrienne* di Helsingfors, della *Gelehrte Estnische Gesellschaft* di Dorpat, della R. Società di Scienza e Letteratura di Göteborg, Membro straniero del R. Istituto per le Indie Olandesi, Socio onorario



della Società finnica degli autori (Helsingfors) e del Circolo italo-polacco "Leonardo da Vinci", (Varsavia), Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Presidente della Società asiatica italiana, Segretario della Società per gli studi classici, *Professore ordinario di Sanscrito.*

De Sarlo Francesco, di Sanchirico Raparo, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente dell'Accademia di Scienze morali di Napoli, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo, *Professore ordinario di Filosofia teoretica.*

Salvemini Gaetano, di Molfetta, Socio della Regia Deputazione toscana di Storia patria, *Professore ordinario di Storia moderna.*

Schiaparelli Luigi, di Cerrione, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Deputazione di Storia patria per le Province Parmensi, della R. Deputazione di Storia patria di Torino, della Società storica Romana, della Società storica Friulana, della R. Accademia di Gottinga, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Socio ordinario della R. Deputazione storica Toscana, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, *Professore ordinario di Paleografia medioevale e Diplomatica.*

Pistelli Ermenegildo, di Camajore, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei e della R. Accademia della Crusca, Socio urbano della Colombaria di Firenze, corrispondente della R. Accademia di Rovereto, della R. Accademia Lucchese di lettere, scienze e arti, dei Sepolti di Volterra, degli Euteleti di San Miniato, Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana per gli studi classici e della Società Dantesca Italiana, Vicepresidente della Dante Alighieri in Firenze, *Professore ordinario di Lingua latina e greca.*



Toesca Pietro, di Pietra Ligure, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Milano, della R. Accademia Albertina di Torino e della Accademia di Belle Arti di Firenze, Membro della Commissione Consultiva di Belle Arti del Comune di Firenze, *Professore ordinario di Storia dell'arte medioevale e moderna.*

Calò Giovanni, di Francavilla Fontana, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia e dei Santi Maurizio e Lazzaro, Membro del Consiglio direttivo della Società Italiana per gli studi classici, Socio corrispondente dell'Accademia di Rovereto, Membro dell'Accademia "Raffaello di Urbino", Socio onorario dell'Istituto di Belle Arti di Urbino, Socio della Colombaria di Firenze, Presidente della Federazione italiana del personale delle Scuole industriali, Deputato al Parlamento Nazionale, *Professore ordinario di Pedagogia.*

Pareti Luigi, di Torino, Cavaliere Uff. dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, della R. Deputazione Toscana di Storia Patria e della Società Colombaria, Membro dei Consigli direttivi della Società Asiatica Italiana, della Società di studi geografici e coloniali, della Società Italiana d'Antropologia ed Etnologia, della Società Italiana per gli studi classici, Direttore dell'"Atene e Roma", Presidente della Sezione fiorentina delle Associazioni dei Professori Universitari, Consigliere e Assessore per la P. I. e per le B. A. del Comune di Firenze, *Professore ordinario di Storia antica.*

Benedetto Luigi Foscolo, di Torino, *Professore ordinario di Letteratura francese.*

Vacca Giovanni, di Genova, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Direttore della Biblioteca di Facoltà, *Professore ordinario di Storia e Geografia dell'Asia Orientale.*

Pasquali Giorgio, di Roma, *Professore straordinario di letteratura greca.*



Limentani Ludovico, di Ferrara, Cavaliere della Corona d'Italia, *Professore straordinario di Filosofia morale.*

Griffini Eugenio, di, *Professore straordinario di Arabo e civiltà Islamitiche.*

Pernier Luigi, di Roma, Cavaliere Uff. dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Firenze, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Socio corrispondente della R. Accademia lucchese di lettere, scienze ed arti, Socio ordinario dell'Istituto archeologico germanico e dell'Istituto archeologico austriaco, Socio onorario della Società archeologica di Atene, Membro del Consiglio Direttivo della Società italiana per gli studi classici, Socio onorario dell'Accademia etrusca di Cortona, Socio ordinario della Società asiatica italiana e della Società italiana di Antropologia ed Etnografia, Socio dell'Arcadia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Membro della Commissione consultiva di B. A. del Comune di Firenze, *Professore straordinario di Archeologia.*

Rostagno Enrico, di Saluzzo, Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e Commendatore di quello della Corona d'Italia, Socio ordinario della R. Deputazione Toscana di Storia patria, corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino e della Società storica della Val d'Elsa, Segretario della Società Dantesca Italiana, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Bibliotecario Dirett. Conservatore de' Mss. nella Medicea Laurenziana, *Professore incaricato di Paleografia classica latina e greca.*

Scerbo Francesco, di Marcellinara, *Professore incaricato di Lingua ebraica.*

Melli Giuseppe, di San Pietro Vernotico, *Professore nel ruolo dei regi licei, comandato in questo R. Istituto per la Storia della Filosofia.*

Ferrando Guido, di Roma, Professore nel ruolo dei regi Istituti tecnici, incaricato per la *Lingua e letteratura inglese.*



Liberi insegnanti con effetti legali.

Scerbo Prof. Francesco, predetto, per l' *Ebraico biblico*.

Fasola Prof. Carlo, per la *Letteratura tedesca*.

Volpi Cav. Uff. Prof. Guglielmo, per la *Storia della Letteratura italiana*.

Rostagno Prof. Enrico, predetto, per la *Paleografia greca e latina*.

Melli Prof. Giuseppe, predetto, per la *Filosofia teoretica e morale*.

Foà Prof. Augusto, per la *Lingua e Letteratura tedesca*.

Luiso Prof. Francesco Paolo, per la *Letteratura italiana*.

Minocechi Prof. Salvatore, per la *Lingua e Letteratura ebraica*.

Chajes Prof. Hirsch-Peretz, per la *Lingua ebraica*.

Poggi Prof. Giovanni, per la *Storia dell' Arte medioevale e moderna*.

Rambaldi Prof. Cav. Pier Liberale, per la *Storia moderna*.

Bianchi Prof. Enrico, per la *Lingua e Grammatica greca e latina*.

Urbini Prof. Cav. Giulio, per la *Storia dell' Arte medioevale e moderna*.

Biagi Comm. Prof. Guido, per la *Bibliografia*.

Baldasseroni Prof. Francesco, per la *Storia moderna*.

Cassuto Cav. Prof. Umberto, per l' *Ebraico*.

Tosi Prof. Tito, per la *Letteratura greca*.

Billia Prof. Michelangelo, per la *Filosofia morale e per la Filosofia teoretica*.

Pellegrini Prof. Comm. Flaminio, per la *Letteratura italiana*.

Giannitrapani Prof. Luigi, per la *Geografia*.

Fracassini Prof. Umberto, per la *Storia del Cristianesimo*.

Crinò Prof. Sebastiano, per la *Geografia*.

Bonaventura Prof. Enzo, per la *Psicologia*.

Bacci Prof. Pèleo, per la *Storia dell' Arte medioevale e moderna*.

Patini Prof. Ettore, per la *Psicologia*.

Levi Prof. Ezio, per la *Letteratura italiana*.



Fassò Prof. Cav. **Luigi**, per la *Letteratura italiana*.

Minto Prof. **Antonio**, per l'*Archeologia*.

Battisti Prof. **Carlo**, per la *Filologia romanza*.

Ricci Prof. **Aldo**, per la *Lingua e Letteratura inglese*.

Ferrando Prof. **Guido**, per la *Lingua e la Letteratura inglese*.

Professori emeriti

Comparetti Domenico, di Roma, Senatore del Regno, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, della R. Accademia delle Scienze di Napoli e di quella di Torino, Accademico corrispondente della Crusca, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo e del R. Istituto Veneto, dell'Accademia di Scienze di Bologna, Socio corrispondente della R. Accademia di Monaco (Baviera), della Imp. Accademia di Vienna, della R. Accademia di Danimarca (Copenaghen), dell'Imp. Accademia di Pietroburgo, Socio straniero dell'Istituto di Francia, Dottore *honoris causa* delle Università di Cracovia, di Atene e di Oxford, Membro onorario della Società Ellenica di Londra, Membro ord. dell'Istituto Archeologico germanico (Roma), della Società Archeologica di Atene, del *Sylogos filol.* di Costantinopoli, della Società Ugro-Finnica di Helsingfors, della Società Estone di Dorpat, Professore emerito della R. Università di Pisa, ecc. ecc.

Vitelli Girolamo, di Santacroce del Sannio, Senatore del Regno, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, Accademico corrispondente della R. Accademia della Crusca, Socio urbano della Società Colombaria, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio ordinario non residente della R. Accademia di Archeologia di Napoli, Socio corrispondente delle Accademie delle Scienze di Berlino, di Monaco, di Lucca, di Padova e di Torino, della Pontaniana di Napoli,



della Società reale delle Scienze di Gottinga e della Società reale di Copenaghen, Membro ordinario dell'Imperiale Istituto Archeologico Germanico di Roma, Dottore *honoris causa* delle Università di Königsberg e di Giessen.

Rajna Pio, di Sondrio, Senatore del Regno, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Grande Ufficiale dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, Socio nazionale non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Accademico residente della R. Accademia della Crusca, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio ordinario non residente della Società Reale di Napoli, Socio ordinario e Vicepresidente della R. Deputazione di Storia patria per la Toscana, Socio della R. Accademia di Copenaghen, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo, del R. Istituto Veneto, dell'Ateneo Veneto, dell'Istituto di Francia ("Acad. des Inscr. et B. L. „), della R. Accademia di Berlino, della Società Reale di Göteborg, della Società Reale delle Scienze di Gottinga, della "British Academy „, delle RR. Accademie di Lucca, di Palermo, Pontaniana, dell'Accademia degli Euteleti di San Miniato, Socio onorario della R. Accademia di Padova, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Membro onorario della Società Dantesca Americana, della "New Language Association of America „ e della "Société néophilologique „ dell'Università di Pietroburgo, Dottore *h. c.* delle Università di Giessen, di Strasburgo, di Parigi.

Puini Carlo, di Livorno, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore di quello della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei.



SEZIONE DI SCIENZE FISICHE E NATURALI

(Via Gino Capponi, n. 3)

Pellizzari Guido, di Firenze, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, *Professore ordinario di Chimica farmaceutica*, Preside della Sezione.

De Stefani Carlo, di Padova, Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Commendatore di quello della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, uno dei XL della Società italiana delle Scienze, Membro d'onore della R. Società geografica italiana, Corrispondente delle R. Accademie delle Scienze di Torino e di Bologna, Ordinario della R. Accademia dei Georgofili e di quella dei Fisiocritici di Siena, Onorario della Società Lunigianese di Scienze naturali, della Società alpina delle Giulie e della R. Accademia degli Zelanti di Acireale, Corrispondente dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, della R. Accademia Lucchese di Scienze e Lettere, dell'Accademia Cosentina, F. of the Palaeontological Society of London, Membre honoraire de la Société géologique du Belgique, Honorary Member of the Malta historical and scientific Society, Correspondent Mitglieder der geologischen Staatsanstalt, Corrispondente dell'Istituto geologico de Mexico, ecc. ecc., Corrispondente della R. Deputazione di storia patria per le provincie Modenesi, *Professore di Geologia e Geografia fisica*.

Angeli Angelo, di Tarcento, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Socio dell'Accademia di Scienze naturali ed economiche di Palermo, Membro dell'Accademia delle Scienze di Bologna, Membro dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo, uno dei XL, Socio della R. Società Svedese delle Scienze in Upsala, *Professore ordinario di Chimica organica*.

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Garbasso Antonio, di Vercelli, decorato della Croce al merito di guerra, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, uno dei XL della Società Italiana delle Scienze, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, della R. Accademia dei Georgofili, della R. Accademia della Crusca e della Società Colombaria, Socio effettivo della Società Astronomica italiana, Socio onorario della Sociedad Española de Física y Química, Maggiore di complemento nell'Arma del Genio, *Professore ordinario di Fisica sperimentale*.

Rolla Luigi, di Genova, *Professore straordinario di Chimica inorganica, incaricato di Chimica fisica*.

Senna Angelo, di Milano, *Professore straordinario di Zoologia*.

Carano Ernesto, di Gioia del Colle (Bari), *Professore straordinario di Botanica*.

Rossi Gilberto, di Città di Castello, decorato della Medaglia di bronzo al valor militare e della Croce al merito di guerra, *Professore straordinario di Fisiologia*.

Mochi Dott. Aldobrandino, di Casellina e Torri (Firenze), *Incaricato del Corso di Antropologia*.

Loperfido Prof. Ing. Antonio, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, decorato della medaglia commemorativa delle campagne d'Affrica, di Libia e della Croce al merito di guerra, Socio corrispondente della R. Accademia dei Georgofili, Geodeta capo del R. Istituto geografico militare, Membro della R. Commissione geodetica, *Incaricato del Corso di Matematica*.

Griff Dott. Emanuele, decorato della Medaglia di bronzo al valor militare, *Supplente di Mineralogia*.



Cesana Dott. **Gino**, di Tunisi, *Incaricato del Corso di Chimica fisiologica.*

Del Campana Dott. **Domenico**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Georgofili e della Società Colombaria di Firenze, *Incaricato del Corso di Paleontologia.*

Baldasseroni Dott. **Vincenzo**, decorato della Medaglia d'argento al valor militare e della Croce di guerra, *Supplente di Anatomia comparata.*

Granata Dott. **Leopoldo**, decorato della Medaglia d'argento al valor militare e della Croce di guerra, *Supplente di Istologia e Fisiologia generale.*

Liberi insegnanti con effetti legali

Marangoni Cav. Prof. **Carlo**, per la *Meteorologia.*

Trabucco Cav. Prof. **Giacomo**, per la *Geologia.*

Fiori Prof. **Adriano**, per la *Botanica generale.*

Loperfido Prof. Ing. **Antonio**, per la *Geodesia teoretica.*

Salvadori Prof. **Roberto**, per la *Chimica generale.*

Del Guercio Cav. Prof. **Giacomo**, per l'*Entomologia agraria.*

Eccher Dall'Eco Cav. Uff. Prof. **Alberto**, per la *Fisica.*

Del Campana Prof. **Domenico**, per la *Paleontologia.*

Bargagli-Petrucci Prof. **Gino**, per la *Botanica.*

Borsieri Prof.^a **Clementina**, per la *Zoologia.*

Balducci Cav. Uff. Prof. **Enrico**, per la *Zoologia e Anatomia comparata dei Vertebrati.*

Alfani Prof. **Guido**, per la *Sismologia.*

Colozza Prof. **Antonio**, per la *Botanica.*

Puccioni Prof. **Nello**, per l'*Antropologia.*

Cesana Prof. **Gino**, per la *Fisiologia.*

Stefanini Prof. **Giuseppe**, per la *Geologia.*



- Pampaloni** Cav. Prof. **Luigi**, per la *Botanica*.
- Granata** Prof. **Leopoldo**, per l' *Anatomia e Fisiologia comparate*.
- Baldasseroni** Prof. **Vincenzo**, per la *Zoologia*.
- Grill** Prof. **Emanuele**, per la *Mineralogia*.
- Greco** Prof. **Benedetto**, per la *Geologia*.
- Vaccari** Prof. **Lino**, per la *Botanica*.
- Spadolini** Prof. **Igino**, per la *Fisiologia*.
- Pampanini** Cav. Prof. **Renato**, per la *Botanica*.
- Chiovenda** Prof. **Emilio**, decorato di Medaglia d'argento al valor civile, per la *Botanica*.
- Chini** Cav. Uff. Prof. **Mineo**, per il *Calcolo infinitesimale*.
- Abetti** Cav. Prof. **Giorgio**, per l' *Astrofisica*.
- Alessandri** Prof. **Luigi**, per la *Chimica generale*.
- Brunetti** Prof. **Rita**, per la *Fisica sperimentale*.
- Comucci** Prof. **Probo**, per la *Mineralogia*.

Professori emeriti

Fano Giulio, di Mantova, Cavaliere dell'Ordine del merito civile di Savoia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Ufficiale della Legion d'onore, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, uno dei XL della Società Italiana delle Scienze, Membro associato della *Société de Biologie* di Parigi e di quella di Bruxelles, Membro onorario della *Société Royale des Sciences médicales et naturelles de Bruxelles*, dell'Accademia delle Scienze di Bologna, dell'Accademia Virgiliana e di varie Accademie mediche italiane e straniere, Socio onorario della R. Accademia medica di Genova, Dottore *h. c.* dell'Università di S.^t Andrews, Membro corrispondente della « British Association for the Advancement of Science » decorato della medaglia d'oro Galileiana, Senatore del Regno, *Professore ordinario e Preside della Facoltà di Scienze della R. Università di Roma*.



Abetti Antonio, di S. Pietro (Gorizia), Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto, Socio effettivo della R. Accademia di Padova, -Socio urbano della Colombaria di Firenze, Socio effettivo della Società Astronomica Italiana, Membro dell'Associazione geodetica italiana, Membro de la Sociedad Astronomica de Espana y America, *già Professore ordinario di Astronomia e direttore dell'Osservatorio di Arcetri.*

Professori onorari

Rosa Daniele, di Susa, Aggregato alla Facoltà di Scienze della R. Università di Torino, Membro straniero della I. Società degli amici delle Scienze dell'Università di Mosca, Membro della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, *Professore ordinario della R. Università di Modena.*



SEZIONE DI MEDICINA E CHIRURGIA

(Nell' Arcispedale di S. M. Nuova, con ingresso in Via degli Alfani, n. 33).

Chiarugi Giulio, di Siena, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, della R. Accademia della Scienze di Torino, del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; Socio onorario della R. Accademia medica di Genova; Socio corrispondente della R. Accademia medica di Roma, della R. Accademia di Medicina di Torino, della Società medico-chirurgica di Bologna, dell'Accademia medico-chirurgica di Perugia; Socio effettivo dell'Accademia medico-fisica fiorentina, *Professore ordinario di Anatomia umana normale*, Presidente della Sezione.

Pellizzari Celso, di Firenze, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, *Professore ordinario di Clinica dermosifilopatica*.

Lustig Alessandro, di Trieste, Grande Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, Milite volontario di guerra delle terre redente; insignito dell'ordine inglese del Bagno per meriti di guerra e della Croce del merito di guerra, della medaglia d'oro e di due medaglie d'argento per i benemeriti della Sanità pubblica. Colonnello medico promosso per merito di guerra. Croce del merito di guerra conferito dalla 3^a Armata. Presidente dell'Opera nazionale per l'assistenza agli Invalidi di guerra. Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Socio effettivo della R. Accademia medica di Palermo, di Torino, di Firenze, di Genova, di Ferrara, ecc. ecc., Consigliere provinciale di Sanità, Senatore del Regno, *Professore ordinario di Patologia generale umana e sperimentale*.



Banti Guido, di Montebicchieri (Firenze), Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio onorario della R. Accademia Medica di Roma, Socio corrispondente de l'Academie de Médecine de Paris. Socio effettivo dell'Accademia Medico-Fisica fiorentina, Socio onorario della Società Filoiatrica di Firenze, *Professore ordinario di Anatomia patologica.*

Tanzi Eugenio, di Trieste, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Clinica delle malattie nervose e mentali.*

Coronedi Giusto, di Bologna, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della Società di Medicina di Bologna, Membro della Società di Chimica Biologica di Francia, *Professore ordinario di Materia medica e Farmacologia sperimentale.*

Borri Lorenzo, di Firenze, *Professore ordinario di Medicina legale.*

Selavo Achille, di Alessandria, *Professore ordinario d'Igiene.*

Burei Enrico, di Firenze, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, Grand'Ufficiale dell'Ordine di S. Sava di Serbia, Membro della Società Italiana di Chirurgia, di Ortopedia, di Urologia, della Società Francese di Chirurgia e della Società internazionale di Chirurgia, *Professore ordinario di Clinica generale chirurgica e Medicina operatoria.*

Comba Carlo, di Venezia, Presidente della Società Italiana di Pediatria, Socio corrispondente della Società medico-chirurgica di Bologna, Socio effettivo dell'Accademia Medico-Fisica fiorentina, Socio onorario della Sociedad Argentina de Pediatria, Membro onorario del "Bureau permanent de l'Union internationale pour la protection de l'enfance du premier âge," *Professore ordinario di Clinica pediatrica.*



Schupfer Ferruccio, di Padova, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Clinica generale medica.*

Ferroni Ersilio, di Motta (Catania), *Professore ordinario di Clinica ostetrica e ginecologica.*

Gatti Gerolamo, di Gonzaga, Senatore del Regno, *Professore ordinario di Patologia speciale chirurgica dimostrativa e Incaricato di Pediatria chirurgica.*

De Lieto Vollaro Agostino, di Reggio Calabria, *Professore ordinario di Clinica oculistica.*

Frugoni Cesare, di Brescia, *Professore incaricato dell'insegnamento di Patologia speciale medica dimostrativa.*

Siciliano Luigi, di Palermo, *Professore incaricato di Radiologia ed Elettroterapia.*

Vernoni Guido, *Professore incaricato di Batteriologia.*

Liberi insegnanti con effetti legali

Lumbroso Cav. Uff. Prof. **Giacomo**, per la *Neuropatologia e Terapia.*

Toti Prof. **Addeo**, per la *Laringo-rino-otojatria.*

Baquis Prof. **Elia**, per l'*Oftalmojatria.*

Baduel Comm. Prof. **Cesare**, per la *Patologia speciale medica e per la Clinica generale medica.*

Salaghi Prof. **Mariano**, per l'*Ortopedia.*

Daddi Prof. **Giuliano**, per la *Neuropatologia e per la Patologia speciale medica.*

Bardelli Prof. **Lorenzo**, per la *Clinica oculistica.*

Pieraccini Prof. **Gaetano**, per la *Patologia speciale medica e per la Patologia delle malattie del lavoro.*

Banchi Prof. **Arturo**, decorato della medaglia di bronzo al valor militare, per l'*Anatomia umana normale.*



Perassi Cav. Prof. **Antonio**, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

Stori Comm. Prof. **Teodoro**, per la *Medicina operatoria*.

Filippi Prof. **Edoardo**, per la *Tossicologia sperimentale e per la Farmacologia e Materia medica*.

Bianchini Prof. **Severo**, per la *Patologia speciale medica*.

Lenzi Prof. **Luigi**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Marchetti Prof. **Oscar**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Righetti Prof. **Romolo**, per la *Neuropatologia*.

Picchi Prof. **Luigi**, per l' *Anatomia patologica*.

Caccia Prof. **Giuseppe**, per la *Clinica Pediatrica*.

Bertozzi Prof. **Astenore**, per la *Clinica oculistica*.

Pierallini Prof. **Galileo**, per la *Patologia sp. medica*.

Mori Prof. **Antonio**, per la *Medicina operatoria*.

Catola Prof. **Giunio**, per la *Neuropatologia*.

De Marchis Prof. **Francesco**, per la *Patologia sp. medica*.

Basso Prof. **Giuseppe Luigi**, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Corsini Cav. Prof. **Corsino Andrea**, per l' *Igiene e Polizia medica*.

Marchetti Prof. **Guido**, per la *Patologia speciale medica*.

Siciliano Prof. **Luigi**, per la *Patologia speciale, Clinica generale medica e per la Elettroterapia e Radiologia*.

Stefanelli Prof. **Paolo**, per la *Patologia speciale medica*.

Righetti Prof. **Carlo**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Giacomelli Prof. **Giuseppe**, per la *Medicina operatoria*.

Frugoni Prof. **Cesare**, per la *Patologia speciale e Clinica generale medica*.

Motolese Prof. **Francesco**, per l' *Oftalmoiatria e Clinica oculistica*.

Bastianelli Prof. **Pietro**, per la *Medicina operatoria*.



Nencioni Prof. **Mario**, per la *Clinica dermosifilopatica*.

Rossi Prof. **Aurelio**, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

Fioravanti Prof. **Luca**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Clementi Prof. **Pasquale**, per la *Patologia generale*.

Franchetti Prof. **Augusto**, per la *Patologia generale*.

Conforti Prof. **Giuseppe**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Arnone Prof. **Luigi**, per la *Odontojatria e protesi dentaria*.

Pellegrini Prof. **Augusto**, per la *Medicina operatoria e per la Clinica chirurgica*.

Cavallaro Comm. Prof. **Giuseppe**, per l' *Odontojatria*.

Mazzone Prof. **Federigo**, per l' *Anatomia chirurgica e corso d' operazioni*.

Lotti Prof. **Carlo**, per la *Patologia speciale medica*.

Cocci Prof. **Giovanni**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Trinci Prof. **Ugo**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Palagi Prof. **Piero**, per l' *Ortopedia*.

Pasetti Prof. **Giuseppe**, per la *Clinica oculistica*.

Crescenzi Prof. **Giulio**, per la *Patologia speciale chirurgica e per la Clinica chirurgica*.

Azzurrini Prof. **Ferdinando**, per l' *Anatomia patologica*.

Panà Prof. **Michelangelo**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Maestro Prof. **Leone**, per la *Clinica pediatrica*.

Bruno Prof. **Agostino**, per la *Patologia speciale medica*.

Chiappella Prof. **Riccardo**, per l' *Igiene e Polizia sanitaria*.

Casagli Prof. **Francesco**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Comolli Prof. **Antonio**, per l' *Anatomia umana normale e per la Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.



Torrini Prof. Umberto, per l' *Otorinolaringojatria*.

Paparcone Prof. Ernesto, per l' *Oftalmojatria e Clinica oculistica*.

Zalla Prof. Mario, Cavaliere dell' Ordine della Corona d'Italia, per le *Malattie mentali e nervose*.

Capezzuoli Prof. Cesare, per la *Patologia speciale medica*,

Guerra-Coppioli Cav. Prof. Luigi, per la *Patologia speciale medica*.

Abetti Prof. Mario, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Taddei Prof. Celso, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Giannettasio Prof. Nicola, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria* e per la *Traumatologia*.

Torrigiani Prof. Cammillo Arturo, per l' *Otorinolaringojatria*.

Montanelli Prof. Giovanni, decorato di medaglia di bronzo al valor militare, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Ligabue Prof. Pietro, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Franchetti Prof. Umberto, per la *Clinica pediatrica*.

Sandri Prof. Oreste, per le *Malattie nervose e mentali*.

Giglioli Prof. Guido Jule, per la *Patologia del lavoro*.

D'Agata Prof. Giuseppe, per la *Patologia sp. chirurgica*.

Comessatti Prof. Giuseppe, per la *Patologia sp. medica*.

Signorelli Prof. Ernesto, per la *Patologia sp. medica*.

Garin Prof. Giovanni, per la *Patologia sp. medica* e per la *Clinica medica*.

Pisani Prof. Santino, per la *Patologia sp. medica* e per la *Clinica medica*.

Martiri Prof. Adolfo, per la *Patologia sp. medica*.

Pastine Prof. Cristoforo, per la *Neuropatologia*.

Bebizzi Prof. Renato, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.



- Valerio Prof. Giuseppe**, per la *Traumatologia*.
- Kraus Prof. Amedeo**, per la *Patologia speciale chirurgica*.
- Decio Prof. Cesare**, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.
- Buscaino Prof. Vito Maria**, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.
- Tarducci Prof. Armando**, per la *Clinica oculistica*.
- Peruzzi Prof. Mario**, per l'*Anatomia patologica*.
- Prosperi Prof. Gino**, per la *Medicina legale degli infortuni del lavoro*.
- Balli Prof. Ruggero**, per la *Elettroterapia e radiologia*.
- Salmon Prof. Alberto**, per *Neuropatologia*.
- Varisco Prof. Azzo**, per la *Patologia speciale medica dimostrativa* e per la *Clinica medica*.
- Zironi Prof. Amilcare**, per la *Patologia generale*.
- Dotti Prof. Giannantonio**, per la *Clinica pediatrica*.
- Fulle Prof. Giov. Battista**, per la *Patologia generale*.
- Nicolich Prof. Giorgio**, per la *Clinica delle malattie urinarie*.
- Urbino Prof. Giulio**, per la *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.
- Luisada Prof. Ezio**, per la *Terapia fisica*.
- Pereyra Prof. Giorgio**, per la *Clinica oculistica*.
- Casolino Prof. Leonardo**, per la *Clinica oculistica*.
- Menghetti Prof. Silvano**, per la *Patologia speciale chirurgica*.
- Guccione Prof. Antonio**, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.
- Altobelli Prof. Alberto**, per l'*Igiene*.
- Ciampolini Prof. Arnolfo**, per la *Medicina legale sugli infortuni*.
- Tommasi Prof. Lodovico**, per la *Clinica dermosifilopatica*.
- Gui ti Prof. Guido**, per la *Clinica pediatrica*.



Cazzaniga Prof. Antonio, per la *Medicina legale*.

Raspini Prof. Mario, per la *Clinica ostetrica e ginecologica*.

Matteucci Prof. Eugenio, per la *Otorinolaringoiatria*.

Andrei Prof. Giovanni, per la *Patologia sp. chirurgica*.

Aymerich Prof. Giacomo, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Berti Prof. Giuseppe, per la *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.

Palumbo Prof. Vincenzo, per la *Clinica dermosifilopatica*.

Mibelli Prof. Agostino, per la *Clinica dermosifilopatica*.

Beccherle Prof. Guido, per la *Patologia sp. chirurgica*.

Tomiselli Prof. Adolfo, per la *Patologia sp. chirurgica*.

Insabato Prof. Luigi, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

Castaldi Prof. Luigi, per l'*Anatomia umana normale*.

Cantoni Prof. Vittorio, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Petragnani Prof. Giovanni, per la *Batteriologia*.

Chiodi Prof. Valfredo, per l'*Igiene*.

Professori emeriti

Roster Giorgio, di Firenze, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Consigliere Provinciale di Sanità, Membro del Collegio Medico di Firenze, della Commissione Provinciale pellagologica, della Giunta speciale di Sanità di Firenze, della Commissione Sanitaria del Comune di Firenze, Vicepresidente della Società Toscana di Igiene, Socio onorario del Sanitary Institute of Great Britain di Londra, della Società di Igiene di Buenos-Ayres, della Società Chimica Farmaceutica di Firenze, del Comizio Agrario di Firenze, Socio Emerito della Società Medico-Fisica Fiorentina, Socio fondatore e benemerito della *Pro-Cultura*,



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Socio emerito della R. Accademia dei Georgofili, della R. Società Italiana di Igiene, della Chemische Gesellschaft di Berlino, della Société Nationale d'Acclimation de France, dell'Associazione Meteorologica Italiana, della Società Geografica Italiana, dell'Associazione Medica Fiorentina, della Società Entomologica Italiana, della Società Toscana d'Orticoltura, della Società florocritica, della Società Dante Alighieri, Socio corrispondente della Photographische Gesellschaft di Amburgo, della Società Medico-Chirurgica di Perugia, dell'Associazione degli Amatori di fotografia di Roma, decorato della medaglia d'oro al merito della salute pubblica.



SCUOLA DI FARMACIA

Angeli Angelo, predetto, *Direttore*.

Angeli Angelo, predetto, per la *Chimica organica*.

Rolla Luigi, predetto, per la *Chimica inorganica*.

Pellizzari Guido, predetto, per la *Chimica farmaceutica*.

Garbasso Antonio, predetto, per la *Fisica*.

X **Grill Emanuele**, predetto (*Incaricato*), per la *Mineralogia*.

Carano Enrico, predetto, per la *Botanica*.

Selavo Achille, predetto, per l' *Igiene*.

Senna Angelo, predetto, per la *Zoologia*.

X **Alessandri Luigi**, predetto (*Incaricato*), per la *Chimica bromatologica*.

Coronedi Giusto, predetto, per la *Materia medica e Tossicologia*.

Liberi docenti

Marchetti Prof. Guerriero, per la *Chimica bromatologica*.



CORSO DI PERFEZIONAMENTO

pei licenziati dalle Scuole Normali

Direttore Prof. **Guido Mazzoni**, predetto.

INSEGNANTI

Italiano Prof. **Guido Mazzoni**, predetto.*Pedagogia* Prof. **Giovanni Calò**, predetto.*Geografia* Prof. **Olinto Marinelli**, predetto.*Psicologia* Prof. **Enzo Bonaventura**.*Diritto pubblico e Legisla-
zione scolastica* Prof. Avv. **Enrico Finzi**.*Igiene scolastica ed ele-
menti di Anatomia e
Fisiologia* Prof. Comm. **Achille Selavo**, pred.^o

ISTITUTI SCIENTIFICI

Osservatorio astronomico

(In Arcetri, Via Pian dei Giullari, 53)

N. N., *Direttore.*

Abetti Dott. Giorgio, *Astronomo aggiunto* (comandato).
Incaricato della Direzione.

N. N., *Assistente Astronomo.*

Bulli Andrea, *Custode.*

Museo degli antichi strumenti di Fisica e di Astronomia

(Via Romana, n. 19)

Garbasso Prof. Antonio, *Direttore.*

N. N., *Vice-Direttore.*

Osservatorio Geofisico

(Via Romana, n. 19)

Garbasso Prof. Antonio, *predetto, Direttore*

Cipriani Giulio, *Tecnico.*

Fanfani Pietro, *Custode.*

Laboratorio di Fisica

(Via Gino Capponi, n. 3)

Garbasso Antonio, *predetto, Direttore.*

Brunetti Dott. Rita, *Aiuto.*

Ronchi Dott. Vasco, *decorato di Medaglia di bronzo al
valor militare, Assistente.*

Rasetti Dott. Franco, *Assistente, per la Fisica terrestre.*

Parriechi Domenico, *Capo tecnico.*

Santoni Alfonso, *Tecnico.*

Pallanti Adolfo, *Tecnico.*

Di Natale Filippo, *Custode.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Laboratorio di Chimica organica

(Via Gino Capponi, n. 3)

Angeli Angelo, predetto, *Direttore*.
Pieroni Dott. Antonio, *Aiuto*.
Bigiavi Dott. Moise, *Assistente*.
Venturi Angelo, *Tecnico*.
N. N., *Custode*.

Laboratorio di Chimica inorganica

Rolla Luigi, predetto, *Direttore*.
Cuttica Dott. Vittorio, *Aiuto (Incaricato)*.
Di Capua Dott. Clara, *Assistente*.
Canneri Dott. Giovanni, *Assistente (Incaricato)*.
Morelli Dott. Raffaello, *Assistente volontario*.
Mazza Dott. Luigi, *Assistente volontario*.
Paciello Dott. Adelchi, *Assistente (Incaricato)*.
Salani Renato, *Assistente volontario*.
Volterra Renzo, *id. id.*
Venturi Enrico, *Tecnico*.
Cianchi Armando, *Tecnico*, per la *Chimica fisica*.

Laboratorio di Chimica farmaceutica

(Via Laura, n. 48)

Pellizzari Guido, predetto, *Direttore*.
Alessandri Dott. Luigi, *Aiuto*.
Passerini Dott. Mario, *Aiuto*.
Martini Torquato, *Tecnico*.

Laboratorio di Mineralogia

(Piazza S. Marco, n. 2)

N. N., *Direttore*.
Grill Dott. Emanuele, *Aiuto (incaricato della direzione)*.
Comucci Dott. Probo, *Assistente*.
Corsini Francesco, *Tecnico*.
Santucci Alfredo, *id.*

Laboratorio di Geologia e Paleontologia

(Piazza S. Marco, n. 2)

De Stefani Carlo, predetto, *Direttore*.
Del Campana Dott. Domenico, *Aiuto*.
Stefanini Dott. Giuseppe, *id.*
Nelli Dott. Bindo, *Assistente volontario*.
Pieragnoli Dott. Lina, *id. id.*
Lombardini Dott. Giocondo, *id. id.*
Dèzio Dott. Ardito, *Tecnico*.
Penni Luigi, *Custode*.



Istituto botanico

(Via Lamarmora, n. 4)

- Carano Prof. Enrico**, *Direttore*.
Pampanini Dott. Renato, *Aiuto*.
Provasi Dott. Tiziano, *Assistente*.
Baroni Paolo, *Capo tecnico*.
Fanfani Alfredo, *id.*
Fossi Gaetano, *Tecnico*.
Zampieri Giuseppe, *Capo tecnico giardiniere*.
Conti Antonio, *Tecnico giardiniere*.
Moroni Alfredo, *Custode giardiniere*.
Bastianini Attilio, *id.*
Grassi Eugenio, *id.*
Vettori Adolfo, *id.*
Beni Raffaello, *id.*
Ceri Ferdinando, *giardiniere straordinario*.
Niccoli Andrea, *id.* *id.*

Laboratorio di Anatomia e Fisiologia comparate

(Via Romana, n. 19)

- Senna Prof. Angelo**, *Direttore (incaricato)*.
Baldasseroni Dott. Vincenzo, *predetto, Zoologo aggiunto*.
Scortecchi Dott. Giuseppe, *predetto, Aiuto*.
Lurini Dott. Lidia, *Assistente*.
Pons Guido, *Capo tecnico*.

Laboratorio di Zoologia

(Via Romana, n. 19)

- Senna Angelo**, *predetto, Direttore*.
Granata Leopoldo, *Aiuto*.
Calabresi Dott. Enrichetta, *Assistente*.
Cimballi Nello, *Capo tecnico*
Di Caporiacco Cav. Dott. Lodovico, *Tecnico*.


 UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 FIRENZE

Laboratorio di Fisiologia comparata

(Via Gino Capponi, n. 3)

- Rossi Gilberto**, predetto, *Direttore*.
Spadolini Dott. Iginò, *Aiuto*.
Di Giorgio Dott. Anna Maria, *Assistente*.
Benfenati Marino, *Capo tecnico*.
Vangelisti Attilio, *Tecnico*.
Bani Amelia, *Custode*.

Museo Nazionale di Antropologia ed Etnologia

(Via Gino Capponi, n. 3)

- Mochi Dott. Aldobrandino**, *Aiuto (Incaricato della Direzione)*.
Puccioni Dott. Nello, predetto, *Assistente*.
Falchi Dott. Persio, *Assistente volontario*.
Cipriani Dott. Lidio, *id. id.*
Nuti Angiolo, *Tecnico*.
Majoli Ugo, *Custode*.

Museo Indiano

(Piazza San Marco, n. 2)

- N. N.**, *Direttore*.

Museo Psicologico

(Fondato con R. Decreto 19 Maggio 1898)

(Via Gino Capponi, n. 3)

Il personale è quello stesso del Museo Antropologico.

Laboratorio di Psicologia sperimentale

(Via Gino Capponi, n. 3)

- De Sarlo Francesco**, predetto, *Direttore*.
Bonaventura Dott. Enzo, *Assistente*.
Cartoni Agostino, *Custode (comandato presso la Biblioteca medica come assistente)*.



Clinica medica

(Via degli Alfani, n. 33)

- Schupfer Ferruccio**, predetto, *Direttore*.
Pisani Dott. Santino, *Aiuto*.
Alessandri Dott. Carlo, *id.*
Natali Dott. Giulio, *Assistente*.
D' Arbela Dott. Felice, *id.*
Marchetti Dott. Guido, predetto, *Aiuto onorario*
Garin Dott. Giovanni, *id. id. id.*
Martiri Dott. Adolfo, *Assistente onorario*.
Tinti Dott. Mario, *Assistente volontario*.
Chimenti Dott. Brenno, *id. id.*
Servadio Dott. Elio, *id. id.*
Bargioni Dott. Pietro, *id. id.*
Benvenuti Dott. Benvenuto, *id. id.*
Volante Dott. Pietro, *id. id.*
Lonero Dott. Giuseppe, *id. id.*
Benedetti Mario, *Tecnico*.
Scaramelli Cesare, *Custode*.

Istituto di Radiologia ed Elettroterapia

(Annesso alla Clinica Medica)

- Siciliano Prof. Luigi**, *Direttore (Incaricato)*.
Becchini Dott. Gastone, *Assistente volontario*.

Clinica chirurgica e Medicina operatoria

(Via degli Alfani, n. 33)

- Burci Enrico**, predetto, *Direttore*.
Crescenzi Dott. Giulio, predetto, *Aiuto*.
Comolli Dott. Antonio, *Aiuto, incaricato interno per la
 Medicina operatoria*.
Berti Dott. Giuseppe, *Assistente*.
Simonetti Dott. Mario, *id.*
Magliuolo Alfonso, *Capitano medico, assistente comandato
 dal Ministero della guerra*.



UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 FIRENZE

- Alessandri Dott. Athos**, *Tecnico.*
Palagi Dott. Piero, *incaricato interno per l'Ortopedia.*
Torrini Dott. Umberto, *predetto, incaricato interno per l'Otorinolaringoiatria.*
Panà Dott. Michelangelo, *incaricato interno di Semeiotica urinaria.*
Taddei Dott. Taddeo, *Aiuto volontario per la Radiologia.*
Campatelli Dott. Aldo, *Assistente volontario.*
Sardone Dott. Antonio, *id. id.*
Serra Dott. Giovanni, *id. id.*
Bartoli Dott. Ottorino, *id. id.*
Peloni Amedeo, *Custode.*

Clinica ostetrica-ginecologica

(Via degli Alfani, n. 62)

- Ferroni Ersilio**, *predetto, Direttore.*
Aymerich Dott. Giacomo, *Aiuto.*
Bacialli Dott. Luigi, *Assistente.*
Seaglione Dott. Salvatore, *id.*
Feletti Dott. Carlo, *id.*
Piovanelli Dott. Luigi, *Assistente volontario.*
Alemanni Renato, *id. id.*
Paroli G. B., *id. id.*
Patanè Luciano, *id. id.*
Cenni Rosa, *Levatrice.*
Baldovinotti Caterina, *Levatrice assistente.*
Parigi Elena, *id. id.*
Rosponi Gino, *Custode.*

Clinica pediatrica

(Spedale Meyer)

- Comba Carlo**, *predetto, Direttore.*
Guidi Dott. Guido, *Aiuto.*
Frontali Dott. Gino, *Assistente.*
Trambusti Dott. Bruno, *id.*



Grazzini Dott. Pietro, *Assistente volontario.*
Cocchi Dott. Cesare, *id. id.*
Moggi Dott. Dino, *id. id.*
Montanelli Dott. Tommaso, *id. id.*
Raspi Dott. Mario, *id. id.*
Fantoni Ferdinando, *Custode.*

Sezione chirurgica della Clinica pediatrica

Gatti Prof. Gerolamo, *predetto, Direttore.*
Baccarini Dott. Luigi, *Assistente.*

Clinica oculistica

(Spedale di Bonifazio)

De Lieto Vollaro Agostino, *predetto, Direttore.*
Carboni Dott. Giuseppe, *Aiuto.*
Wissich Dott. Francesco, *Assistente.*
Magni Dott. Francesco, *id.*
Fracassi Dott. Guido, *Assistente ospitaliero.*
Pereyra Dott. Giorgio, *Assistente onorario.*
Soi Onorato, *Custode.*

Clinica delle malattie nervose e mentali

(Manicomio Chiarugi a San Salvi)

Tanzi Eugenio, *predetto, Direttore.*
Zalla Dott. Mario, *predetto, Aiuto.*
Buscaino Dott. Vito Maria, *Assistente.*
Frigerio Dott. Arrigo, *Assistente volontario.*
Rizzo Dott. Cristoforo, *id. id.*

Clinica dermosifilopatica

(Via della Pergola, n. 30)

Pellizzari Celso, *predetto, Direttore.*
Tommasi Dott. Lodovico, *Aiuto.*
Mibelli Dott. Agostino, *Assistente.*
Baracchi Dott. Gino, *id.*



Nencioni Dott. **Mario**, predetto, *Aiuto onorario.*
Ricci Dott. **Gastone**, *Assistente volontario.*
Prosperi Dott. **Olivo**, *id. id.*
Barbieri Dott. **Alfonso**, *id. id.*
Ramorino Dott. **Camillo**, *id. id.*
Venturi Dott. **Tommaso**, *id. id.*
Cipriani Dott. **Mariano**, *id. id.*
Zingale Dott. **Michele**, *Allievo interno.*
Borrani **Lorenzo**, *Tecnico.*
Chiatti **Basilio**, *Custode.*

Istituto Fototerapico

(Via della Pergola, n. 30^A)

Pellizzari Prof. **Celso**, predetto, *Direttore.*
Mazzoni Dott. **Luigi**, *Aiuto.*
Prunai Dott. **Gio. Batta**, *Assistente.*
Palumbo Dott. **Vincenzo**, *id.*
Gherardi Dott. **Bruno**, *Assistente volontario.*

Istituto anatomo-patologico

(Via degli Alfani, n. 33)

Banti Prof. **Guido**, predetto, *Direttore.*
Picchi Dott. **Luigi**, predetto, *Aiuto.*
Broccolo Dott. **Fortunato**, *Aiuto.*
Stefani Dott. **Antonio**, *Assistente.*
Vannucci Dott. **Dino**, *Assistente volontario.*
Biancalani **Alfredo**, *Tecnico.*
Martinelli **Benedetto**, *Custode.*
Niccoli **Ferdinando**, } *Custodi delle Sale anatomiche.*
Martini **Alberto**, }

Istituto di Patologia generale

(Via degli Alfani, n. 33)

Lustig Prof. **Alessandro**, predetto, *Direttore.*
Vernoni **Guido**, predetto, *Aiuto.*
Lusena Dott. **Marcello**, *Assistente.*
Tarchiani **Virgilio**, *Tecnico.*
Gualtierotti **Bruno**, *Custode.*



Laboratorio di Patologia speciale medica

(Via degli Alfani, n. 33)

Frugoni Prof. Cesare, predetto, *Direttore (Incaricato)*.**Signorelli Dott. Ernesto**, *Aiuto*.**Scimone Dott. Vittorio**, *Assistente*.**Bufalini Dott. Emilio**, *Assistente volontario*.**Ciambellotti Dott. Edoardo**, *id.* *id.***Ancona Dott. Giacomo**, *id.* *id.***Pestellini Demetrio**, *Custode*.*Laboratorio di Patologia speciale chirurgica*

(Via degli Alfani, n. 33)

Gatti Prof. Gerolamo, predetto, *Direttore*.**Roello Dott. Giovanni**, *Aiuto*.**Capecchi Dott. Egisto**, *Assistente*.**Monaci Dott. Michele**, *Assistente volontario*.**Buonsanti Dott. Paolo**, *id.* *id.***Ussi Cesare**, *Custode*.*Istituto anatomico*

(Via degli Alfani, n. 33)

Chiarugi Prof. Giulio, predetto, *Direttore*.**Castaldi Dott. Luigi**, *Aiuto*.**N. N.**, *id.***N. N.**, *Assistente*.**Cherubini Cosimo**, *Tecnico*.**Bani Gina**, *Custode*.**Fabbrini Dante** *id.*

Laboratorio di Materia medica

(Via degli Alfani, n. 33)

Coronedi Prof. Giusto, predetto, *Direttore*.**Aiazzi-Mancini Dott. Mario**, *Aiuto*.**Niccolini Dott. Pietro**, *Assistente*.**Masieri Giulio**, *Tecnico*.*Laboratorio di Medicina legale*

(Via degli Alfani, n. 33)

Borri Prof. Lorenzo, predetto, *Direttore*.**Antonini Dott. Augusto**, *Aiuto*.**Biancalani Dott. Aldo**, *Assistente*.**Sgatti Igino**, *Tecnico*.*Laboratorio di Igiene*

(Via degli Alfani, n. 33)

Selavo Prof. Achille, predetto, *Direttore*.**Petragnani Dott. Giovanni**, *Aiuto*.**Mariani Dott. Lina**, *Assistente*.**Alesii Dott. Gustavo**, *Assistente volontario*.**Innocenti Donatello**, *Tecnico*.**N. N.**, *Custode*.

SCUOLA DI OSTETRICIA IN AREZZO

dipendente da questo R. Istituto

Santi Emilio, *Professore e Direttore.*

Flamma Dott. Silvio, *Assistente.*

Citernesì Dott. Pietro, *Assistente volontario.*

N. N., *Levatrice Maestra.*



SCUOLA DI STOMATOLOGIA

- ODONTOJATRIA E PROTESI DENTARIA -

(Via degli Alfani, n. 33)

---*--- MATERIE D'INSEGNAMENTO *---

Nozioni di Anatomia, di Istologia e di Embriologia.

Batteriologia della bocca.

Patologia chirurgica in rapporto colla Stomatologia.

Chirurgia clinica ed operativa in rapporto colla Stomatologia.

Patologia e terapia speciale dentale.

Chirurgia operativa dentale e peridentale.

Odontojatria conservativa.

Odontotecnica.

Ortopedia dento-faciale.

Radiologia della bocca.

ELENCO DEGLI INSEGNANTI

Burci Prof. Enrico - Ordinario di Clinica Chirurgica - *Direttore della Scuola.*

Chiarugi Prof. Giulio - Ordinario di Anatomia umana normale, incaricato dell'insegnamento di Embriologia.

Gatti Prof. Sen. Gerolamo - Ordinario di Patologia chirurgica.

Vernoni Prof. Guido - Incaricato dell'insegnamento della Batteriologia.

Arnoue Prof. Luigi - Libero docente di Odontojatria e Protesi dentaria.

Cavallaro Comm. Prof. Giuseppe - Libero docente di Odontojatria.

Angelini Dott. Orazio - *Assistente volontario.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

BIBLIOTECHE

Sezione di Filosofia e Filologia

Vacca Prof. Giovanni, predetto, *Direttore della Biblioteca (Incaricato)*.

Schiaffini Dott. Alfredo, *Bibliotecario (Incaricato)*.

Begliomini Giuseppe, *Coadiutore*.

Messeri Arminio, decorato della medaglia d'argento al valor militare, *Assistente*.

Rustici Alfonso (*Comandato*).

Sezione di Scienze fisiche e naturali

(Divisa fra i varj Gabinetti sotto la responsabilità dei singoli Direttori).

Sezione di Medicina e Chirurgia

(È affidata alla Presidenza della Sezione).

Franceschini Emilia *Coadiutore (Incaricata)*.

N. N., *Assistente*.

Cartoni Agostino (*Comandato*).

Giunti Luigi, *Custode*.



TIPOGRAFIA ORIENTALE*

(Piazza San Marco, n. 2)

(È affidata alla Presidenza della Sezione).

Vacca Prof. Giovanni, predetto, *Conservatore (incar.)*.

* Questa Tipografia è corredata di caratteri cinesi e giapponesi, mongolici, sanscriti (devanagarici), copti, ebraici, rabbinici, ecc.



ISTITUTO ANTIRABICO " PIETRO GROCCO "

(Funziona come Sezione della Clinica medica ed ha sede nella Clinica stessa,
Via degli Alfani, 33).

Fu fondato nel 1899 per iniziativa del Sen. Prof. PIETRO GROCCO, e vi si attua la cura di Pasteur contro la rabbia.

Possiede un capitale raccolto dal Prof. Grocco con elargizioni e contributi di Enti pubblici ed oblazioni di privati.

Le rendite di questo capitale ed i contributi annui servono all'esercizio dell'Istituto.

Dal 1899 al 1922 v'ebbero completa cura 9997 persone, con una percentuale di mortalità di 0.21 % che discende fino a 0.080 % qualora si eliminino, secondo le regole seguite in tutti gli Istituti antirabici, gli individui venuti a morte avanti che fossero trascorsi 15 giorni dal termine della cura. Tali risultati appaiono veramente soddisfacenti, quando si tenga conto che nell'Istituto Pasteur di Parigi dalla sua fondazione fino al 1915, la mortalità ridotta fu di 0.36 %.

In detto periodo di tempo furono eseguite 2134 esperienze per constatare l'idrofobia degli animali.

Dirige l'Istituto il Direttore della Clinica medica Comm. Prof. **Ferruccio Schupfer**; vi sono addetti i signori:

Prof. ADOLFO MÀRTIRI

Dott. GIOVANNI CIUTI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ISTITUTO FOTOTERAPICO

(Funziona come Sezione della Clinica dermo-sifilopatica, ed ha sede nella Clinica stessa, in Via della Pergola, n. 30^A).

Fondato nel 1905 da un Comitato costituitosi sotto la Presidenza del Comm. Prof. CELSO PELLIZZARI, per la cura delle malattie cutanee mediante applicazioni fototerapiche e radio-terapiche. Possiede un piccolo capitale, raccolto per mezzo di sottoscrizioni, e, con gli interessi di questo, i contributi annuali di Enti pubblici e privati, e le tasse di applicazione degli abbienti provvede al proprio esercizio.

Direttore:

PELLIZZARI Comm. Prof. Celso.

MAZZONI Dott. Luigi, predetto, *Aiuto*.

PRUNAI Dott. Gio. Batta, predetto, *Assistente*.

PALUMBO Dott. Vincenzo, predetto, *Assistente*.

BORRANI Lorenzo, *Tecnico*.



R. ERBARIO E MUSEO COLONIALE

annesso all'Istituto Botanico (Via Lamarmora, n. 4)

CARANO Prof. ENRICO, *Direttore (Incaricato)*.

CHIOVENDA Dott. Emilio, *Aiuto*.

PAPPI Agostino, *Tecnico*.

INNOCENTI EUGENIO, *Custode*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ ITALIANA

per la diffusione e l'incoraggiamento degli studi classici

(Piazza S. Marco, 2).

Fondata nel 1897 — Vive con fondi proprj e coi contributi dei soci.
Ha pubblicato 25 volumi del Bollettino mensile « *Atene e Roma* »
e 3 volumi della collezione « *Atene e Roma* ».

Consiglio Direttivo:

RAMORINO Prof. Felice, *Presidente*.
SABBADINI Prof. Remigio, *Vice-presidente*.
STROMBOLI Prof. Pietro, *Economo*.
CALÒ Prof. Giovanni, GOTTI Prof. Tommaso, LESCA Prof. Giuseppe, MELLI Prof. Giuseppe, MORICI Prof. Giuseppe, PARETI Prof. Luigi, PERNIER Prof. Luigi, PISTELLI Prof. Ermenegildo, POGGI Prof. Vincenzo, VITELLI Prof. Girolamo, *Consiglieri*.
PAVOLINI Prof. P. Emilio, *Segretario*.

SOCIETÀ ASIATICA ITALIANA

sotto l'Alto Patronato

di S. M. VITTORIO EMANUELE III, Re d'Italia.

(Ha sede nel R. Istituto di Studi Superiori, Piazza San Marco, n. 2)

Pubblica ogni anno il *Giornale* di cui sono usciti ventinove volumi,
ed altre pubblicazioni a liberi intervalli (finora due volumi).

Consiglio Direttivo:

PAVOLINI Prof. Comm. Paolo Emilio, *Presidente*.
FORMICHI Prof. Cav. Carlo, *Vicepresidente*.
CIARDI-DUPRÈ Prof. Giuseppe, *Segretario*.
SCERBO Prof. Francesco, *Cassiere*.
PARETI Prof. Cav. Uff. Luigi, *Bibliotecario*.
CASSUTO Prof. Cav. Umberto
MORICI Prof. Cav. Giuseppe
BELLONI-FILIPPI Prof. Ferdinando
BASSI Prof. P.^o Domenico, Rettore del
Collegio della Querce

} *Consiglieri*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ ITALIANA D'ANTROPOLOGIA E DI ETNOLOGIA

fondata nel 1871, per iniziativa privata.

(Ha sede nel Museo nazionale di Antropologia e di Etnologia, Via Gino Capponi, 3)

Ha pubblicato 50 volumi del suo *Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia*.

Consiglio di Direzione

MOCHI Prof. Aldobrandino, *Presidente*.

DE STEFANI Prof. Carlo, *Vicepresidente*.

GIGLIUCCI Conte Mario, KRAUS Bar. Dott. Amedeo, MODIGLIANI Dott. Elio, PARETI Prof. Luigi, PUCCIONI Prof. Nello, STEFANINI Prof. Giuseppe, *Consiglieri*.

CIARDI-DUPRÉ Prof. Giuseppe, *Segretario della Corrispondenza*.

CIPRIANI Lidio, *Segretario degli Atti*.

FOLLI Dott. Riccardo, *Cassiere*.

DEL CAMPANA Prof. Domenico e PALMA DI CESNOLA Conte Dott. Rino, *Revisori dei Conti*.



COMITATO PER LE RICERCHE DI PALEONTOLOGIA UMANA IN ITALIA

fondato nel 1913, per iniziativa privata.

(Ha sede nel Museo nazionale di Antropologia e di Etnologia, Via Gino Capponi, 3)

Presidenza

MODIGLIANI Dott. Elio, *Presidente*.

PUCCIONI Prof. Nello, *Segretario*.

GIGLIUCCI Conte Mario, *Cassiere*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ DI STUDI GEOGRAFICI E COLONIALI

(già Sezione fiorentina della Società Africana d'Italia)

fondata nel 1884, per iniziativa privata.

(Ha sede nel Regio Istituto di Studi Superiori, Piazza San Marco, n. 2).

Ha pubblicato 10 volumi del *Bollettino della Sezione fiorentina* ecc. e 29 volumi della *Rivista Geografica Italiana* e *Bollettino della Società di Studi Geografici e Coloniali*.

Possiede una biblioteca.

Consiglio Direttivo:

- Presidente* . . . - VACHELLI Gen. Nicola.
Vicepresidente . - DE CHAURAND Gen. Enrico.
Segretario . . . - DÈSIO Dott. Ardito.
Tesoriere - TRABUCCO Prof. Giacomo.
Bibliotecario . . - PARETI Prof. Luigi.
- Consiglieri* . . .
- | | |
|---|-------------------------------------|
| } | MARINELLI Prof. Olinto. |
| | VACCA Prof. Giovanni. |
| | TRABUCCO Prof. Giacomo. |
| | BARTOLOMMEI-GIOLI Comm. Dott. Gino. |
| | GIGLIUCCI Conte Mario. |
| | STEFANINI Prof. Giuseppe. |



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

LABORATORIO DI OTTICA E MECCANICA DI PRECISIONE

Aggregato all'Istituto di Fisica del R. Istituto di Studi Superiori
Eretto in Ente morale con Decreto Luogoienenziale 1 Settembre 1918, N.° 1544

Art. 2 dello Statuto approvato col Decreto suddetto:

Scopo del laboratorio è di aiutare in tutti i modi la diffusione della conoscenza relativa alle costruzioni ottiche e di meccanica di precisione per provvedere al progresso della industria relativa.

Il laboratorio deve:

- a) eseguire ricerche originali di carattere scientifico e tecnico,
- b) elaborare metodi di misura, formulare norme di collaudo e controllo pei materiali e gli strumenti,
- c) effettuare esso stesso collaudi, controlli e saggi di materiali,
- d) esaminare le nuove invenzioni facendo comunicazioni al riguardo agli industriali interessati.
- e) studiare i problemi che eventualmente venissero proposti dagli industriali,
- f) offrire ai giovani ingegneri e laureati in scienze fisiche, matematiche la possibilità di perfezionarsi nell'ottica e nella meccanica di precisione,
- g) offrire mezzi di studio a qualunque persona che dia garanzia di serietà e cultura sufficienti per attendere a detta disciplina,
- h) fornire alle aziende industriali dati, consigli e direttive per il più ampio sviluppo e per la più armonica coordinazione della loro attività. Per irradiare la sua opera il Laboratorio curerà la redazione di una *Rivista* dell'ottica pratica e meccanica di precisione che avrà il compito:
 - 1° di pubblicare i risultati delle ricerche eseguite in Laboratorio,
 - 2° accogliere lavori di scienziati e tecnici italiani ed esteri,
 - 3° riassumere le pubblicazioni,
 - 4° rispondere alle questioni d'interesse generale che venissero fatte dagli abbonati.
 - 5° dare notizie e informazioni sulle invenzioni e sui brevetti.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ROSADI Grand'Uff. Avv. Giovanni, Deputato al Parlamento, *Presidente*
 BIANCHI Ing. Raffaello
 CASTIGLIONI Ing. Aldo
 FERRARI Ing. Enrico
 GARBASSO Grand'Uff. Prof. Antonio
 MARINI Cav. Uff. Rag. Oddone
 MARTINEZ Cav. Ing. Giulio
 MONDOLFI Ing. Alberto
 PASQUALINI Comm. Ing. Luigi
 RIGHI Generale Comm. Eugenio
 SBISA Gino



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ACCADEMIA MEDICOFISICA

(Via degli Alfani, n. 33).

Fondata nel 1823. — Vive con fondi proprj.

Pubblica i suoi Atti nel giornale « *Lo Sperimentale* ».

Consiglio Direttivo per l'anno 1923

BORRI Prof. Lorenzo, *Presidente.*SCHUPFER Prof. Ferruccio } *Vicepresidenti.*

CRESCENZI Prof. Giulio }

CHIARUGI Prof. Giulio }

BANTI Prof. Guido }

SCLAVO Prof. Achille }

FAIRMAN Dott. Eduardo } *Consiglieri.*

GARIN Prof. Giovanni }

TOMMASI Prof. Ludovico }

ZALLA Prof. Mario }

PICCHI Prof. Luigi, *Segretario.*CASTALDI Prof. Luigi, *Vicesegretario.*CORSINI Prof. Andrea, *Economo Cassiere.*NICCOLINI Dott. Pietro, *Bibliotecario.*

Gli uffici sono tutti elettivi.

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ELENCO

DELLE

Pubblicazioni fatte dai Professori, Aiuti, Assistenti, ecc.
nell'anno 1922

SEZIONE DI FILOSOFIA E FILOLOGIA

- CALÒ (Prof. Giovanni). — “ *Le Sezioni scientifiche negli Istituti superiori di Magistero femminili* „. - Discorso pronunciato alla Camera dei Deputati. - Tornata 7 febbraio 1921.
- “ *La Riforma della Burocrazia e la Scuola* „. - Discorso pronunciato alla Camera dei Deputati. - Tornata del 30 luglio 1921.
- “ *Raffaello* „. - Discorso commemorativo pronunciato in Urbino il 6 aprile 1922 (nel BOLLETTINO *URBINUM* del 30 giugno 1922 e nel BOLLETTINO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, n. 3-4 del 15 giugno 1922).
- *Per l'inaugurazione dell'Esposizione Primaveraile*. - Discorso pronunciato in Firenze l'8 aprile 1922 (nel BOLLETTINO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, n. 25 del 22 giugno 1922).
- *Per l'inaugurazione del Monumento al pittore pugliese Gioacchino Toma*. - Discorso tenuto il 18 giugno 1922 in Napoli (nel BOLLETTINO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, n. 30 del 27 luglio 1922).
- *Per la concessione dei pieni poteri. Amministrazione pubblica e Scuola di Stato*. - Discorso pronunciato alla Camera dei Deputati. - Tornata del 23 novembre 1922.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CALÒ (Prof. Giovanni). — *Prefazione ad A. MARUCCI "Il problema centrale della pedagogia moderna,,* - Alatri, 1922.

- *Prefazione a G. LOCKE " Pensieri sull' Educazione ,,* - Trad. di G. Marchesini (nella BIBLIOTECA PEDAGOGICA diretta da G. Calò). - Editore Sansoni, Firenze 1922.
- *Prefazione a M. CARDINI " Per l' Educazione fisica ,,* - Ed. Albrighi e Segati, 1923.

LIMENTANI (Prof. Ludovico). — *La educazione pratica della volontà.* Parte III e IV (RIVISTA PEDAGOGICA, luglio-settembre 1921, pagg. 375-401).

- *La morale di Giordano Bruno* (CONFERENZE E PROLUZIONI, 1° maggio 1922, pagg. 131-141).
- *La educazione del geografo* (RIVISTA PEDAGOGICA, luglio-settembre 1922, pagg. 358-368).
- *Appunti sopra l'onore sessuale*, §§ 1-5 (RASSEGNA DI STUDI SESSUALI, novembre-dicembre 1922, pagg. 325-332).
- *Una grande opera di scienza e d'italianità* (GAZZETTA DI VENEZIA, 26 luglio 1922).
- *L'Ardigò minore* (Ib., 20 ottobre 1922).
- Recensione di E. GILSON, *Etudes de philosophie médiévale* (LOGOS, luglio-dicembre 1922, pagg. 363-368).

MARINELLI (Prof. Olinto). — *Atlante dei tipi geografici desunti dai rilievi al 25 000 ed al 50 000 dell' Istituto Geografico Militare* (Firenze, IST. GEOGR. MIL., ed.).

- *Il limite settentrionale dell'olivo in Friuli* (in ALTO, XXXII).
- *Sulla esistenza di una depressione naturale asciutta in Italia* (RIV. GEOGR. IT., gennaio-marzo 1922).
- *Brevi notizie sui laghi della Caninzia Italiana MONDO SOTTERRANEO*, dicembre 1921, giugno 1922).
- *Il limite fra l'Italia peninsulare e l'Italia continentale* (RIV. DI GEOGR. DID., gennaio-febbraio).
- *Testi - atlante e atlanti scolastici* (IVI, marzo-aprile).



- MARINELLI (Prof. Olinto). — *Sopra una rappresentazione schematica delle relazioni fra la geografia e le scienze affini* (Ivi, maggio-luglio).
- *Nel mondo delle Dolemiti* (LE VIE D'ITALIA, maggio).
 - *Atlante scolastico di geografia moderna* (Nuova edizione in 55 Tavole. - Milano, Vallardi ed.).
 - (in collaborazione col Prof. L. RICCI). — *Geografia per gli Istituti Tecnici, le Scuole Normali ecc.* - Volumi: *Europa, Italia.* - (Milano, Albrighi e Segati ed.).
 - (Idem). — *Atlante storico.* Fase. III. *Tempi moderni.* - (Milano, Albrighi e Segati ed.).
- MAZZONI (Prof. Guido). — *Avviamento allo studio critico delle Lettere italiane*; terza edizione emendata e accresciuta. - Firenze, Sansoni, 1922.
- *Rapporto per l'anno 1920-1921 letto alla R. Accademia della Crusca per la lingua d'Italia con la commemorazione degli Accademici Corrispondenti Renato Fucini e Mario Pratesi.* - Firenze, Tipografia S. Davite, 1922.
 - *Libertà d'insegnamento ed Esami di Stato* (in LO SPETTATORE. - Roma, anno I, num. 2, febbraio 1922).
 - *L'Italie qui ne lit pas* (in LA FRANCE QUI LIT. - Parigi, 15 gennaio 1922).
 - *La questione Malaspiniana* (in NUOVA ANTOLOGIA. - Roma, 1 giugno 1922).
 - *Per le Scuole Italiane all'Estero.* Discorso al Senato del Regno il 30 giugno 1922 (nei RENDICONTI DEL SENATO). E quivi altre relazioni e discorsi.
 - *Ciò che l'Italia deve a Molière.* Conferenza detta nell'Istituto francese in Firenze il 5 maggio 1922 (Riassunto in alcuni periodici).
 - *Lettura del canto XXI dell'Inferno di Dante*; tenuta nella Classense di Ravenna il 7 maggio 1922 (Riassunto in alcuni periodici).
 - *La vittoria italiana di Bligny* (in NUOVA ANTOLOGIA. - Roma, 16 novembre 1922).
 - Articoli varii nel GIORNALE D'ITALIA e in altri periodici.



PASQUALI (Prof. Giorgio). — *L'Università di domani*.
Un volume di pag. XIII-338. - Foligno, Campitelli, 1923
(con contributi di Piero Calamandrei).

- *L'assistentato* (in TRIBUNA, 7 gennaio 1923).
- *Il servizio militare e i recenti concorsi per le scuole medie*
(in NOSTRA SCUOLA, 15-30 novembre 1922).
- *Esperienze di un commissario di concorsi per scuole medie*
(in EDUCAZIONE NAZIONALE, vol. V, fasc. 3, p. 22-27).
- *Sempre a proposito di biblioteche* (in CULTURA, II, 227-29).

PAVOLINI (Prof. Paolo Emilio). — C. BEZOLD. *La civiltà
dell'Oriente antico*. Traduz. di P. E. P. (= PFLUGK-
HARTTUNG, *Storia universale*, Vol. III, p. 1-130 [*Storia
dell'Oriente*]).

- C. BROCKELMANN, *L'Islam dalle origini al tempo presente*.
Traduz. di P. E. P. (IVI, p. 131-320).
- R. STUEBE. *I regni degli Indoeuropei in Asia e i popoli
dell'Asia centrale*. Traduz. di P. E. P. (IVI, p. 321-456).
- A. KIVI. *Lea*. Prima traduz. ital. dall'originale finnico,
per cura di P. E. P. (LA RASSEGNA MODERNA, I, fasc. VIII,
p. 949-974).
- “*I sette fratelli*”, di Alexis Kivi (LO SPETTATORE, mar-
zo 1922, p. 274-283).
- Recensioni ed articoli bibliografici nell'ITALIA CHE SCRIVE
(1922, p. 47. 71. 94. 149-50. 168. 185. 226) e in BILYCHNIS
(maggio 1922, p. 300-301).

PERNIER (Prof. Luigi). — *A proposito di alcuni lavori nel-
l'interno del teatro di Marcello* (dal BULL. DELLA COMM.
ARCH. COMUNALE. - Roma, 1901, pp. 52-70).

- Articoli nel *Dizionario epigrafico di Antichità romane*
di ETTORE DE RUGGIÉRO, alle voci: *Fullones*, *Contarii*,
Delus, *Heliogabalus*. - Roma, 1904-1911.
- *Gortina, capitale della Provincia Cretae et Cyrenarum*
(da ATENE E ROMA, XVIII, 1903, pp. 49-68).



- PERNIER (Prof. Luigi). — *Bolsena. - Tombe etrusco-romane scoperte a Gazzetta, presso Bolsena* (dalle NOTIZIE DEGLI SCAVI, 1903, pp. 588-600).
- *Ferento. - Necropoli etrusco-romana sul Poggio del Talone* (dalle NOTIZIE, 1905, pp. 31-37).
- *Lucca. - Antiche costruzioni scoperte in contrada la Cervia* (dalle NOTIZIE, 1906, pp. 117-119).
- *Nuove scoperte archeologiche a Tarquinii (1904-1906)* (dalle NOTIZIE DEGLI SCAVI, 1907, pp. 43-82; 227-261; 321-352).
- *Asciano. - Mosaico romano* (dalle NOTIZIE, 1908, pp. 125-127).
- *Orvieto. - Tomba etrusca scoperta presso il castello medievale di Prodo* (dalle NOTIZIE, 1909, pp. 33-36).
- *Tombe scoperte in vicinanza di Lustignano* (dalle NOTIZIE, 1911, pp. 126-128).
- *Vetulonia. - Il circolo del monile d'argento e il circolo dei leteti di-bronzo* (dalle NOTIZIE, 1913, pp. 425-437).
- *Tombe eneolitiche del Viterbese* (dal BULL. DI PALETOLOGIA ITAL., XXXI, 1905, pp. 145-153).
- *Le armi di Vetulonia* (da STUDI E MATERIALI DI ARCH. E NUMIS., III, 1905, pp. 230-248).
- *Città e necropoli etrusche della Maremma. Isidoro Falchi* (dall' EMPORIUM, XLII, 1915, pp. 338-358).
- *Arte greca in Etruria ed etrusca in Grecia* (dall' EMPORIUM, XLIII, 1916, pp. 274-296).
- *Ricordi di storia etrusca e di arte greca della città di Vetulonia* (da AUSONIA, IX, 1919, pp. 11-54).
- *Lavori eseguiti dalla Missione archeologica italiana a Creta:*
- — 2 giugno - 16 settembre 1900 (RENDIC. ACC. LINCEI, IX, 1900, pp. 631-636).
- — 15 febbraio - 28 giugno 1901 (IVI, X, 1901, pp. 260-284).
- — 10 febbraio - 28 maggio 1902 (IVI, XI, 1902, pp. 511-536).
- — 16 marzo - 15 luglio 1903 (IVI, XII, 1903, pp. 352-362).
- — 2 aprile - 12 sett. 1906 (IVI, XVI, 1907, pp. 257-303).

- PERNIER (Prof. Luigi). — *Recenti scoperte archeologiche degl' Italiani a Creta* (dalla NUOVA ANTOLOGIA, 1902, 1° febbraio).
- *Il palazzo, la villa e la necropoli di Festós, in Creta* (dalla RIVISTA D'ITALIA, 1903, nov. e ATTI DEL CONGRESSO INT. DI SCIENZE STORICHE. - Roma, 1903, vol. V, pp. 625-649).
- *Memorie del culto di Rhea a Phaestos* (da SAGGI DI STORIA ANTICA E DI ARCHEOLOGIA, offerti a G. Beloch, 1910, pp. 241-253).
- *Scavi della Missione italiana a Phaestos. 1900-1901* (dai MONUMENTI ANTICHI DELLA R. ACC. DEI LINCEI, XII, 1902, pp. 5-142).
- — *1902-1903* (IVI, XIV, 1905, pp. 313-500).
- *Una visita agli scavi inglesi di Knossos in Creta* (da ATENE E ROMA, VIII, 1905, pp. 1-22).
- *Scavi e scoperte di civiltà preellenica nel 1906* (da AUSONIA, I, 1906, pp. 109-120).
- — *nel 1907* (IVI, II, 1907, pp. 105-128).
- — *nel 1908-1909* (IVI, IV, 1909, pp. 39-64).
- *Di una città ellenica arcaica scoperta a Creta dalla Missione italiana* (dal BOLL. D'ARTE DEL MINIST. DELL'ISTR., II, 1908, dic., pp. 1-22).
- *Vestigia di una città ellenica arcaica in Creta* (dalle MEMORIE DEL R. ISTITUTO LOMBARDO, XXII, 1910-1912, pp. 53-62; 213-226).
- *Templi arcaici sulla Patela di Prinias* (dall'ANNUARIO DELLA R. SCUOLA ARCH. DI ATENE, I, 1914, pp. 19-95).
- *Gli scavi italiani a Creta e un libro di A. Mosso* (dal MARZOCCO, XII, 1907, 21 aprile).
- *L'antica Creta centro di cultura e di arte* (IVI, XIII, 1908, agosto).
- *Scavi della Missione arch. italiana in Creta nel 1907* (dal BOLL. D'ARTE DEL MINIST. DELL'ISTR., I, 1907, agosto, pp. 2-7).
- — *nel 1909* (IVI, IV, 1910, maggio, pp. 1-9).



- PERNIER (Prof. Luigi). — *Antiquités crétoises*, I, 1907. -
(Intr. pp. III-VIII).
- *Il disco di Phaestos con caratteri pittografici* (da AUSONIA, III, 1908, pp. 255-302).
- *Un singolare monumento della scrittura pittografica cretese* (da RENDIC. ACC. LINCEI, XVII, 1908, pp. 642-651).
- *Cenni riassuntivi intorno all'antica arte cretese* (App. alle *Origini della civiltà ellenica*, di E. DRERUP, 1910, pp. 279-289).
- *Luigi A. Milani e la sua opera* (dal MARZOCCO, XIX, 1914, 18 ottobre).
- *Ricognizioni archeologiche nelle Sporadi* (dal BOLL. D'ARTE DEL MINIST. DELL'ISTR. VIII, 1914, luglio, pp. 2-26).
- Articoli vari nel NOTIZIARIO dell' ANNUARIO DELLA R. SCUOLA ARCHEOLOGICA DI ATENE E DELLE MISSIONI ITALIANE IN ORIENTE (periodico di cui il P. ha avuto la direzione per gli anni 1914-1919: I, 1914, pp. 357-367; 373-376; 391-393; 399-400).
- Articoli vari nel NOTIZIARIO c. s., II, 1915, pp. 303-306; 312-314; 319-320; 321-324; 327.
- Per le pubblicazioni dal 1917 al 1921 v. ANNUARIO DEL R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI DI FIRENZE, 1917-8, p. 181; - 1918-9, p. 178; - 1919-20, p. 182; - 1920-21, p. 105; - 1921-22, p. 101.
- *L'opera delle Missioni archeologiche italiane in Oriente (1916-1920)*. (Dai RENDIC. ACC. LINCEI, XXX, 1921, pp. 341-345).
- *La Missione archeologica italiana e i recenti scavi a Creta* (dal BOLL. D'ARTE DEL MINIST. DELL'ISTR., N. S. I, 1922, pp. 434-440).
- *Al Museo archeologico di Firenze. Marsiliana d'Albegna* (dal MARZOCCO, XXVII, 1922, 10 settembre).



- PISTELLI (Prof. Ermenegildo). — *I Vangeli*, tradotti da N. Tommaseo. Nuova edizione curata e annotata da E. P. - Firenze, Salani ed., 1922.
- *I Promessi Sposi*, novamente riveduti nel testo. - Firenze, Sansoni, 1922.
- *I Promessi Sposi*, annotati a cura di E. P., con introduzione *Per chi rilegga i Promessi Sposi*. - Firenze, Sansoni, 1923.
- *Il canto XIV del Purgatorio* (nuova edizione corretta). - Firenze, Sansoni, 1922.
- *Il canto XXXIII del Paradiso* (nuova edizione corretta). - Firenze, Sansoni, 1922.
- Articoli vari.
- RAJNA (Prof. Pio). — *Il titolo del poema dantesco* (STUDI DANTESCHI DIRETTI DA MICHELE BARBI, Vol. quarto, pp. 5-37).
- *Pubblicazioni dantesche centenarie milanesi* (NUOVA ANTOLOGIA, 16 aprile, pp. 382-87).
- Nel MARZOCCO: *Un contributo francese al centenario dantesco* (24 novembre 1921); *Un figliuolo sconosciuto di Dante?* (26 febbraio 1922); *Joseph Bédier e la Chanson de Roland* (21 maggio); *L'edizione critica nazionale delle Opere di Francesco Petrarca* (20 agosto); *Lingua universale e lingua italiana* (8 ottobre).
- RAMORINO (Prof. Felice). — *Tertulliano* - nella collezione: *Classici del pensiero cristiano*. - Milano, VITA E PENSIERO.
- *La corretta latinità, con parte teorica, pratica, e lessico*. - Genova-Napoli, Perrella.
- Collaborazione nella *Rivista Storica Italiana*, diretta da P. Egidi. - Torino-Messina.
- SALVEMINI (Prof. Gaetano). — *Il Partito Popolare e la Questione Romana*. - Firenze, Soc. Ed. « La Voce », 1922.
- *Problemi sociali ed educativi dell'Italia d'oggi*, 2ª edizione. - Firenze, Soc. Ed. « La Voce », 1922.
- *Tendenze vecchie e necessità nuove del movimento operaio in Italia*. - Bologna, Cappelli, 1922.



SCERBO (Prof. Francesco). — *Esodo*, tradotto dall'ebraico e annotato (fa parte di una nuova versione italiana della Bibbia, a cura dell'Istituto pontificio biblico di Roma).

SCHIAPARELLI (Prof. Luigi). — *Diploma di Berengario II e Adalberto per il marchese Aleramo* (958-961, marzo 25), nel *BOLLETTINO STORICO BIBLIOGRAFICO SUBALPINO*, XXIV (1922).

— *Raccolta di documenti latini. I. Documenti romani.* - Como, 1923.

TOESCA (Prof. Pietro). — *Storia dell' arte italiana* (Vol. I, da pag. 673 a pag. 816). - Torino, Unione Tip. Ed. Torinese.

— *Sandro Botticelli e Dante* (Bibliofilia, 1922).

VACCA (Prof. Giovanni). — Recensione di H. CORDIER, *Histoire générale de la Chine* (*RIVISTA DEGLI STUDI ORIENTALI*, vol. IX, pagg. 430-435).

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

BATTISTI (Prof. Carlo). — *Studi di storia linguistica e nazionale del Trentino.* - Firenze, 1922, XVI-226, 16°.

— *Questioni linguistiche ladine*, fascicolo I pag. 32, fase. II pag. 32. - Udine, 8°.

— *Sulla germanizzazione altoatesina.* - Napoli, pag. 16, estratto dalla *RASSEGNA*, anno XXIX, n. 3-5.

— *Donazioni medievali al convento dei nuovi conventuali in Gorizia.* - Gorizia, pag. 35, 8°.

— *Il catalogo bibliografico della Biblioteca di Stato in Gorizia.* - Gorizia, pag. 24, 8°.

— *Per una migliore toponomastica italiana dell'Alto Adige.* - MARZOCCO, XXVII, n. 16 del 16 aprile.



- BIAGI (Prof. Guido). — *La Divina Commedia nella figurazione artistica e nel secolare commento.* - Torino, Unione Tip. Editrice Torinese, fasc. 1 a 4.
- *Gli ultimi giorni di P. B. Shelley*, con nuovi documenti. - Firenze, Soc. Editrice « La Voce ».
- *Foglie al vento*, di Renato Fucini, con prefazione di G. Biagi. - Soc. An. Editrice « La Voce ».
- *Il ciuco di Melessecche*, storiellina in prosa e in versi di Renato Fucini, a cura e con prefazione di G. Biagi. - Firenze, Soc. An. Editrice « La Voce ».
- *Le Veglie di Neri*, di Renato Fucini, con prefazione di G. Biagi. - Firenze, Bemporad, « La Voce », edit.
- Oltre a vari articoli nel MARZOCCO.

- BILLIA (Prof. Michelangelo). — *Una congiunta di Antonio Rosmini* (PERSEVERANZA, 2 febbraio).
- *Il Marchese di Posa e la posa del Ministro* (BATTAGLIA, Bologna, aprile. - RISORGIMENTO, Milano, 13 aprile).
- *Ultimi ricordi di un tempo che fu* (RISCOSSA, 18 febbraio).
- *Pel Pastore di Milano (Una pecorella)* (RISORGIMENTO, Milano, 20 aprile).
- *Il fallimento delle scuole di Stato* (Roma, IDEA NAZIONALE, 3 giugno. Poi Firenze, NOSTRA SCUOLA, 1-31 luglio).
- *L'uno e il vario nella scuola.* I (IDEA NAZIONALE, 4 luglio. - II. ID., 18 ottobre).
- *Da Cremona a Roma, dall'avvisaglia all'impresa* (RISCOSSA, Firenze, 22 luglio).
- *A Raccolta* (RISCOSSA, Firenze, 19 agosto, e MAGLIO, Torino, 12 agosto).
- *Oltraggio sacrilego a un maestro d'italianità e d'educazione.* Lettera di Niccolò Tommaseo al Fascioli (MAGLIO, 12 agosto).
- *Pubblici ufficiali, maestri e magistrati federati* (IDEA NAZIONALE, 28 novembre).



BILLIA (Prof. Michelangelo). — *All' inizio della vittoria* (Bologna, BATTAGLIA, 30 novembre).

— *Libertà economica e intiera libertà* (Torino, MAGLIO, 2 dicembre).

— *Coordinare le scuole* (IDEA NAZIONALE, 21 dicembre).

— Altra collaborazione ai predetti giornali e, in corso di stampa, alle Riviste LOGOS e GIORNALE CRITICO DELLA FILOSOFIA ITALIANA.

— *Filosofia di Villa Malta* (IDEA NAZIONALE del 23 gennaio 1923 e il resto in corso di stampa).

BONAVENTURA (Prof. Enzo). — *Signification et valeur de la psychophysique* (in JOURNAL DE PSYCHOLOGIE NORMALE ET PATHOLOGIQUE, vol. XIX, fasc. 6°, 1922).

— *L'opera dei giovani e della donna nella lotta per la moralità* (in ATTI DEL V CONGRESSO NAZIONALE PER LA MORALITÀ IN FIRENZE; 1922).

CASSUTO (Prof. Umberto). — *I libri ebraici nella fiera internazionale di Firenze* (in ISRAEL, n. 23 del 1922).

— *Recenti scoperte di antichità ebraiche in Egitto* (IBIDEM, n. 43 del 1922).

— Recensioni di: *Sefer ha-Chasiduth* di A. Kahana; *Commento ai libri di Samuele* di M. H. Segal; *Hazofeh* di L. Blau, M. Guttmann e S. Hevesi (IBIDEM, n. 47 del 1922).

— *Il Cantico dei Cantici tradotto e commentato* (in corso di stampa).

— *Meshullam da Volterra e il suo viaggio in Palestina* (in corso di stampa).

CRINÒ (Prof. Sebastiano). — *La Geografia insegnata col metodo ciclico*, 1ª e 2ª serie, voll. III e IV di ciascuna serie. - Firenze, edit. Le Monnier, 1922.

— *Le nuove regioni economiche della Russia Europea* (in RIV. DI GEOGR. DID., anno VI, n. 5-6).



CRINÒ (Prof. Sebastiano). — *Cenni sulla coltura della canna da zucchero in Sicilia* (in RIV. GEOGR. ITAL., anno XXX, fasc. I-IV).

- *Come si coltivava la canna da zucchero in Sicilia* (in L'AGRICOLTURA COLONIALE, anno XVII, n. 3).
- *Importanza dell'insegnamento della Geografia col metodo storico* (in RIV. DI GEOGR. DID., anno VII, n. 1-2).
- *Una lezione sulle coordinate geografiche col metodo storico* (IBIDEM).
- Parecchi altri articoli e recensioni nella RIVISTA DI GEOGRAFIA DIDATTICA da lui diretta.

FASSÒ (Prof. Luigi). — *Vita di Vittorio Alfieri scritta da esso, novamente riveduta sul testo originale, con prefazione, note e illustrazioni a cura di LUIGI FASSÒ.* - Firenze, Sansoni, 1922.

- *La Rassegna*, rivista di letteratura italiana. - Firenze, Perrella, 1922, anno XXX. Redattore capo: Luigi Fassò (con recensioni varie).

GIANNITRAPANI (Prof. Luigi). — *Atlante di Geografia.* 36 tavole con 76 carte, cartine e grafici. - Firenze, Bemporad, editore, 1922.

- Direzione della *Collezione di monografie geografiche "Gea,,* - Firenze, Bemporad, editore, 1922.
- (in collaborazione col Prof. C. BERTACCHI). — *Corso di Geografia per le scuole medie inferiori.* Vol. II, III e IV. - Bologna, Zanichelli editore, 1922.
- Recensioni e articoli vari.

LEVI (Prof. Ezio). — *Figure della letteratura spagnola contemporanea.* - Firenze, Soc. Editrice « La Voce », 1922.

- *V. Blasco Ibáñez e il suo capolavoro "Cañas y Tarro,,* - Firenze, Soc. Editrice « La Voce », 1922.
- *Maria di Francia e il Re Giovane - Maria di Francia e le abazie d'Inghilterra* (nell'ARCHIVUM ROMANICUM, vol. V, raccolto in volume col titolo: *Studi sulle opere di Maria di Francia* - Firenze, 1922).



- LEVI (Prof. Ezio). — *Sulla cronologia delle opere di Maria di Francia* (nei NUOVI STUDI MEDIEVALI, vol. I, p. 33).
- *Maria di Francia e il "Roman d'Enéas"*, (negli ATTI DEL R. ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI, vol. LXXXI, 1922).
- *Il centenario dell'Università di Padova* (nel MARZOCCO, maggio).
- *Giacinto Benavente e il premio "Nobel"*, (nel MARZOCCO, dicembre).
- LUISO (Prof. Francesco Paolo). — *Un documento inedito lucchese che interessa la biografia di Dante*. - Lucca.
- *Nozze Sardi-Mazzei XXVIII dicembre MCMXXI*.
- MINTO (Prof. Antonio). — *Le terme romane di Massaciuccoli* (in MONUMENTI ANTICHI DEI LINCEI, vol. XXVII).
- *Populonia - La necropoli arcaica* (in PUBBL. DEL R. IST. DI STUDI SUPERIORI IN FIRENZE, Sez. di Filol. e Filos., N. S., vol. IV).
- *Suana* (in ATENE E ROMA, 1922).
- *Fortificazioni elleniche di Festòs* (in ANNUARIO DELLA SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE, vol. IV).
- *Lamine di bronzo figurate a sbalzo di arte paleoetrusca in stile protoionico* (in MONUMENTI ANTICHI DEI LINCEI vol. XXVIII).
- MORI (Prof. Attilio). — *La Cartografia Ufficiale in Italia e l'Istituto Geografico Militare*. (Nel cinquantenario dell'Istituto Geografico Militare). - Roma, Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione della Guerra. - 1922.
- *L'assetto territoriale della Venezia Tridentina e la questione dei Ladini* (NUOVA ANTOLOGIA, 1° giugno 1922).
- *Elementi di Geografia per le Scuole medie di 1° grado*. - Nuova edizione interamente rifatta. - Firenze, Le Monnier, 1922.
- *Recensioni delle opere italiane per le XXX-XXXI*. - (BIBLIOGRAPHIE GÉOGRAPHIQUE, 1920-1921. - Paris, A. Colin).



- MORI (Prof. Attilio). — Recensioni, notizie ed estratti vari per la RIVISTA GEOGRAFICA ITALIANA, della quale è uno dei direttori.
- PELLEGRINI (Prof. Flaminio). — *Jacopo Cavalcanti rimatore fiorentino del secolo XIII* (in LA RASSEGNA fondata da A. D'Ancona, anno III, n. 5-6).
- *La "canzone d'Amore", di Guido Guinizelli* (in NUOVI STUDI MEDIOEVALI. - Bologna, Zanichelli).
- URBINI (Prof. Giulio). — *Il Cellini nella vita e nell'arte*, discorso inaugurale (nell'ANNUARIO DEL R. ISTITUTO SUPERIORE DI MAGISTERO. - Firenze, Ricci).
- *Le chiese perugine del Medioevo e del Rinascimento* (con traduzione in francese, in inglese e in tedesco). - Firenze, Istituto di edizioni artistiche dei fratelli Alinari.
- *Il concetto della bellezza femminile nei vari periodi storici* (nella CORDELLA; Rocca S. Casciano. - Bologna, a. XII, n. 20).
- *Psicologia Caravaggesca* (nella ROMA LETTERARIA, a. XXX, fasc. V-VI).
- *Anticipazioni di secentismo a Firenze antisecentista* (nel MARZOCCO, a. XXVII, n. 41).
- *L'Elogio e la Critica* (nella NUOVA RIVISTA STORICA. - Milano, a. VI, fasc. V).
- *Canova* (nella NUOVA RIVISTA STORICA. - Milano, a. VI, fasc. VI).
- FERRANDO (Prof. Guido). — *Edward Carpenter e il problema sessuale* (RASSEGNA DI STUDI SESSUALI, gennaio-febbraio 1922).
- *Shelley e l'amore* (RASSEGNA DI STUDI SESSUALI, marzo e aprile 1922).
- *Esercizi di versione dall'italiano in inglese*. 2 volumi. - Firenze, Le Monnier.
- Traduzione del libro di E. Caird: *Il Regno dello Spirito*. - Firenze, Vallecchi.
- *Matthew Arnold nel primo centenario della sua nascita* (MARZOCCO, 24 dicembre 1923).



SEZIONE DI SCIENZE FISICHE E NATURALI

Istituto Botanico.

- CARANO (Prof. E.) e BAMBACIONI (Dott. V.). — *Sopra alcuni risultati di ricerche colturali e di esperimenti d'ibridazione nel gen. Bellis* (RENDIC. R. ACC. LINCEI. Cl. Sc. Fis.-Mat.-Nat., Vol. XXXI, 2° sem., 1922, p. 48).
- BARGAGLI-PETRUCCI (Prof. Gino). — *Giuseppe Raddi, Naturalista e Viaggiatore fiorentino*. - Firenze, 1922.
- *Progetto sommario per l'impianto in Boboli di un Giardino Botanico-Geografico*. - Firenze, 1922.
- *Osservazioni sui movimenti paracliotropici delle Leguminose*. - Firenze, 1922.
- *L'Istituto Botanico di Firenze durante il triennio accademico 1919-22*. Relazione del Direttore incaricato. - Firenze, 1922.
- CHIOVENDA (Prof. Emilio). — *Una rarissima edizione (10 luglio 1486) del Liber ruralium commodorum di Pietro de' Crescenzi nella Biblioteca del R. Istituto Botanico di Firenze*. - BULLETTINO DELLA SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA, 1922, p. 58 (processo verbale).
- *Illustrazione dell'Erbario composto da G. B. Brocchi in Egitto e Nubia (1822-26)*. Fascicoli XIII e XIV. *Plantae Sennarienses* (ARCHIVIO DI STORIA DELLA SCIENZA, III (1922), p. 245-260).
- *Le piante raccolte dal Dottor Ettore Bovone al Catanga nel 1918-21* (NUOVO GIORNALE BOTANICO ITAL., XXIX (1922), p. 105-119).
- *La Culla del Cocco*. Parte V. *Argomenti storici*. - *Webbia* V, parte 2ª, p. 295-385.



- PAMPANINI (Prof. Renato), Aiuto. — *Elenco di lavori floristici in preparazione sulla Flora italiana* (BULL. SOC. BOT. IT., 1922, p. 73).
- *Le escursioni botaniche all'Istituto Botanico dell'Università di Ginevra* (IBID., p. 81).
 - *Le "Spiraea lancifolia", Hoffmannsegg e "decumbens", Koch* (NUOVO GIORNALE BOT. IT., n. s., vol. XXIX, 1922, p. 67).
 - *Piante nuove della Repubblica di S. Marino. II* (MUSEUM, vol. IV, 1920, p. 116).
 - *Stefano Sommier* (NUOVO GIORNALE BOT. IT., n. s., vol. XXIX, 1922, p. 5).
 - *Una rara pianta nella Repubblica di S. Marino* (MUSEUM, vol. IV, 1920, p. 118).

- PROVASI (Dott. Tiziano), Assistente. — *Contributo alla Floristica delle Valli Sassina e Varrone* (ATTI DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI SCIENZE NATURALI, vol. LXI, 1922, p. 173-203, con quattro illustrazioni).
- *Il Ranunculus glacialis L. e i suoi massimi limiti altimetrici nelle Alpi* (BOLLETTINO DELLA SEZIONE FIORENTINA DEL CLUB ALPINO ITALIANO, anno XIII, 1922, n. 3-4, p. 44-48, con un diagramma).
 - *Un manipolo di piante dei Gruppi del Bernina e del Disgrazia* (IBID., n. 1-2, p. 18-20).
 - *L'Istituto Botanico e Giardino alpino « Chanousia »* (IBID., n. 5-6, p. 83-86).

Istituto di Chimica Farmaceutica.

- PELLIZZARI (Prof. Guido), Direttore. — *Azione degli alogenuri di cianogeno sulla fenilidrazina. Nota VI - Cloruro di o-Fenilenammelile* (GAZZ. CHIMICA ITALIANA, 1922, parte I).
- *Azione dell'acido nitroso sulle biguanidi* (RENDICONTI ACCADEMIA DEI LINCEI, 1923).



- ALESSANDRI (Prof. Luigi), Aiuto. — *Singolare formazione di chetodinitroni e loro comportamento* (GAZZ. CHIMICA ITALIANA, 1922, parte I, fasc. 3°).
- PASSERINI (Dott. Mario), Aiuto. — *Sopra gli isonitrili. Nota III - Reazione con gli idrati di aldeidi alogenate* (GAZZ. CHIMICA ITALIANA, 1922, parte I).
- *Sopra gli isonitrili. Nota IV - Reazione con gli acidi organici* (GAZZ. CHIMICA ITALIANA, 1922, parte II).

Istituto di Chimica inorganica.

- ROLLA (Prof. Luigi). Direttore, e MAZZA Dott. Luigi. — *“Sopra un nuovo metodo differenziale per la misura della conducibilità degli elettroliti”*, (GAZZ. CHIM. ITAL., 1922).
- e SALANI (Dott. Renato). — *Sulla tensione di decomposizione delle miscele fuse di soda ed ossido di zinco e di soda e ossido di cadunio*, (GAZZ. CHIM. ITAL., 1922).
- CUTTICA (Dott. Vittorio), Aiuto. — *“Sui nitriti complessi del nichel”*, (GAZZ. CHIM. ITAL., 1922).
- e PAOLETTI (Dott. Mario). — *“Sui triplinitriti del cobalto bivalente”*, (GAZZ. CHIM. ITAL.).
- e CAROBBI (Dott. G.). — *“Sui triplinitriti del nichelio”*, (GAZZ. CHIM. ITAL., 1922).
- *“Sui cobaltoso-triplinitriti e sopra una sensibile reazione del potassio”* (GAZZ. CHIM. ITAL., 1922).
- TARCHI e ALINARI. — *“L'azione dell'Voel₃ e del Noel sopra gli ossidi metallici”*, (GAZZ. CHIM. ITAL., 1923, parte I).
- CANNERI (Dott. Giovanni), Assistente — *“Alcuni sali complessi di rame e tallio”*, (GAZZ. CHIM. ITAL., 1922).
- *“Il tallio monovalente in alcuni solfitosali”*, (GAZZ. CHIM. ITAL., 1922).
- e MORELLI (Dott. R.). — *“L'analisi termica del sistema $Tl_2O - B_2O_3$ ”*, (REND. ACC. DEI LINCEI, XXXI, 1922).



- CANNERI e PERINA. — “ *Alogenuri doppi di bismuto e tallio* ,, (GAZZ. CHIM. ITAL., 1922).
- e LUCHINI (Dott. R.) — “ *Sulla solubilità degli alogenuri del rame monovalente nel tiosolfato sodico* ,, (GAZZ. CHIM. ITAL., 1922).
- DI CAPUA (Dott. Clara), Assistente. — “ *Sulla solubilità allo stato solido del bismuto e del cadmio nel piombo* ,, (REND. DEI LINCEI, XXXI, 1922).
- MAZZA (Dott. Luigi), Assistente volontario. — “ *Sull'impiego di galvanometri come strumenti di zero nei metodi di misura con corrente alternata. (I). Raddrizzamento con valvole termoioniche* ,, (REND. ACC. LINCEI, XXXI, 1922).
- “ *Id. Id. (II). Raddrizzamento con contatti a cristallo* ,, (REND. ACC. DEI LINCEI, 1922, XXXI).
- SALANI (Dott. Renato), Assistente volontario. — “ *Elettrolisi dell'ossido di zinco e dell'ossido di cadmio fusi in soda caustica* ,, (GAZZ. CHIM. ITAL., 1923, parte I).

Istituto di Chimica Organica.

- ANGELI (Prof. Angelo), Direttore. — “ *Sopra il comportamento di alcuni derivati aromatici* ,, (RENDIC. ACCAD. DEI LINCEI, XXXI).
- “ *Sopra i diazocomposti* ,, (RENDIC. ACCAD. DEI LINCEI, XXXI).
- “ *Sopra le reazioni di alcuni derivati aromatici* ,, (RENDIC. ACCAD. DEI LINCEI, XXXI).
- “ *Sopra i nitropirroli* ,, (RENDIC. ACCAD. DEI LINCEI, XXXI).
- ANGELI, D. BIGIAVI, G. CARRARA. — “ *Ricerche sopra gli azossifenoli* ,, (RENDIC. ACCAD. DEI LINCEI, XXXI).



- PIERONI (Prof. Antonio), Aiuto. — “*Iododerivati pirrolici*,, (RENDIC. ACCAD. DEI LINCEI, XXXI).
- “*Azossiamidi e diazocomposti*,, (GAZZ. CHIM. ITAL., LII).
- e A. MOGGI. — “*Sopra la costituzione di alcuni poli-pirroli*,, (RENDIC. ACCAD. DEI LINCEI, XXXI).
- BIGIAMI (Dott. Dino), Assistente, e R. CERCHIAI. — “*L'ossidazione dei benzolazonaftoli*,, Nota I e Nota II (RENDIC. ACCAD. DEI LINCEI, XXXI).
- e G. GIANNINI. — “*Ossidazione della benzolazoresorcina*,, (RENDIC. ACCAD. DEI LINCEI, XXXI).
- e G. CARRARA. — “*Preparazione di alcuni azocomposti*,, (GAZZ. CHIM. ITAL., LIII).

Istituto di Fisica.

- GARBASSO (Prof. Antonio). — *La scienza e la filosofia nostra nazionale*. Discorso letto nell'adunanza solenne del 4 giugno 1922 alla R. Accademia dei Lincei.
- BRUNETTI (Prof. Rita). — *Gli elementi isotopi*. — L'ELET-
TROTecnica, Vol. IX, p. 123, 1922.
- *Il nucleo atomico* id. id., Vol. IX, p. 437, 1922.
- *Spettro di emissione dei raggi X*, id. id. Vol. X, p. 25, 1923.
- *Lenti sottili per raggi X*. - NUOVO CIMENTO (in corso di stampa).
- Recensioni varie nel NUOVO CIMENTO.
- RONCHI (Dott. V.) — *Sopra gli obbiettivi astronomici dell'Amici*. - RIVISTA D'OTTICA E MECCANICA DI PRECISIONE, Vol. II, fasc. III, p. 19, 1922.
- *Le frangie di combinazione nello studio delle superficie e dei sistemi ottici*, id. id. Vol. II, fasc. IV, 1923.
- *Norme per la esecuzione di alcune misure e manipolazioni fisiche*. - Lit. Tassini, Firenze.
- Recensioni varie per la RIVISTA D'OTTICA E MECCANICA DI PRECISIONE.



Istituto di Fisiologia.

- ROSSI (Prof. Gilberto). — *Über die Untersuchungen von Dr. Marcus Maier und Hans Lion: Experimenteller Nachweis der Endolymphbewegung in Bogengansapparat des Ohrlabyrinthes bei adäquater und calorischer Reizung.* (PFLÜGER'S ARCHIV. Bd. 187).
- *Cause fondamentali di controversia sulla "funzione", del cervelletto* (RASSEGNA DELLE SCIENZE BIOLOGICHE, a. IV).
- *Effetti delle ablazioni corticali cerebellari eseguite dopo la interruzione del circolo sanguigno* (ARCH. DI FISILOGIA, Vol. XX).
- e SIMONELLI (Dott. Gino). — *Recherches expérimentales et considérations sur la fonction cérébelleuse.* - SCHWEITZER ARCHIV FÜR NEUROLOGIE UND PSYCHIATRIE (in corso di stampa).
- SPADOLINI (Dott. Igino). — *Sulla distruzione fisiologica degli eritrociti studiata col metodo delle iniezioni vitali di bleu di metilene* (ARCH. DI FISIOL., Vol. XX).
- *Avitaminosi e lesioni sperimentali dei nervi mesenterici* (ARCH. DI FISIOL., Vol. XX).
- *Sulla connessione atrio-ventricolare nel cuore di Thalassochelys caretta* (MONITORE ZOOL. ITAL., anno XXXIII).
- *Di un particolare impiego della mica nella tecnica istologica.* - MONITORE ZOOL. ITAL. (in corso di stampa).
- *Sul taglio dei nervi mesenterici. Contributo alla Fisiologia del sistema autonomo.* - ARCH. DI FISIOL. (in corso di stampa).
- *Crisi emoclasica e shock anafilattico in rapporto alle lesioni sperimentali dei nervi mesenterici ed alla patogenesi di alcune distrofie alimentari.* - RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA (in corso di stampa).



- SIMONELLI (Dott. Gino). — *Sui rapporti funzionali tra cervelletto e labirento* (LO SPERIMENTALE, anno LXXVI).
- *Sul significato fisio-patologico del sintoma della deviazione dell'indice*₂ (ATTI DELL'ACCADEMIA MEDICO-FISICA FIORENTINA).
- *Localizzazioni cerebellari corticali.* - ARCH. DI FISIOL. (in corso di stampa).
- e ROSSI (Prof. Gilberto). — *Recherches expérimentales et considerations sur la fonction cérébelleuse.* - SCHWEITZER ARCHIV. FÜR NEUROLOGIE UND PSYCHIATRIE (in corso di stampa).
- RONDONI (Prof. Pietro). — *L'azione della tubercolina sul cuore isolato di cavia. Contributo alla conoscenza del meccanismo d'azione della tubercolina* (BOLLETTINO DELL'ISTITUTO SIEROTERAPICO MILANESE, 1922).

Istituto di Geologia.

- DE STEFANI (Prof. Carlo). — *Le opere di Iginò Cocchi* (MEM. DELLA SOC. LUNIGIANESE). - Spezia 1921.
- *Silicospongie fossili della Liguria occidentale.* Fine (REND. ACC. DEI LINCEI, 1922).
- *L'origine del Petrolio nell'Emilia* (REND. ACC. DEI LINCEI. Roma, 1922).
- *Comparazione geologica fra il Carso, l'Istria ed il rimanente dell'Italia* (ATTI SOC. IT. PER IL PROGRESSO D. SCIENZE). - Città di Castello, 1922.
- *Itinerario geologico della Versilia* (MEM. SOC. LUNIGIANESE. - Spezia, 1922).
- STEFANINI (Prof. Giuseppe). — *In Somalia. Note e impressioni di viaggio.* - Firenze, Le Monnier ed., 1922.
- *Fossili del Neogene Veneto. Parte seconda (Brachiopoda, Echinodermata)* (PALAEONTOGRAPHIA ITALICA, vol. XXV, 1919. - Pisa, 1922).



STEFANINI (Prof. Giuseppe). — *Sur la constitution géologique de la Somalie italienne méridionale* (CONGRÈS GÉOLOGIQUE INTERNATIONAL. RÉSUMÉS DES COMMUNICATIONS ANNONCÉES. - Bruxelles, 1922).

— Articoli ne LA TRIBUNA COLONIALE ecc.

DESIO (Dott. Ardito). — *Su di un particolare tipo di ghiacciai delle Alpi Venete* (ATTI DELL'VIII CONGRESSO GEOGRAFICO ITALIANO, Vol. II. - Firenze, 1922).

— *Carta della distribuzione geografica delle industrie nel Paleolitico inferiore e medio in Europa* (IBID.).

— *Su di un turbine atmosferico che investì Roma nel 1749* (RIVISTA GEOGR. ITAL., anno XXIX. - Firenze, 1922).

— *Le variazioni della foce del fiume Isonzo* (IBID.).

— *Sopra uno studio naturalistico inedito di Domenico Vandelli (1735-1816) sul Lago di Como e sulla Valsassina* (L'UNIVERSO, anno III. - Firenze, 1922).

— *Qualche osservazione morfologica sull'Isola d'Elba* (IBID.).

— *Onoranze, commemorazioni e necrologie di Giovanni Battista De Gasperi.*

† DE GASPERI (Dott. G. B.). — *La carta geologica della Repubblica di San Marino* (a cura di G. Dainelli).

— *Descrizione geologica della Tavoletta "Fagagna",* (a cura di Michele Gortani).

— *Primi appunti sui ghiacciai della Terra del Fuoco* (a cura di G. Caraci).

— *Osservazioni sui ghiacciai del gruppo dell'Adamello* (a cura di E. Feruglio).

— *Forme d'erosione nel conglomerato del Natisone* (a cura di A. R. Toniolo).

— *Studi sulla vita pastorale nelle Alpi* (a cura di Olinto Marinelli).

— *Pochi dati sui castellieri friulani* (a cura di Olinto Marinelli).



- DE GASPERI (Dott. G. B.). — *Termini geografici del dialetto friulano, ripubblicati con aggiunte inedite* (a cura di Arrigo Lorenzi).
- *Termini dialettali di varie regioni italiane* (a cura di Arrigo Lorenzi).
- *Osservazioni geologiche e geofisiche nel gruppo della Maiella* (a cura di G. Stefanini).
- NELLI (Dott. B.). — *Alcuni fossili miocenici della Maiella*, raccolti dal Dott. G. B. De Gasperi.
- LOMBARDINI (Dott. G.). — *Sopra alcuni coralli eocenici della Maiella*, raccolti da G. B. De Gasperi.
- PIERAGNOLI (Dott. Lina). — *Patologia di alcuni mammiferi pliocenici e postpliocenici della Toscana* (R. ACCADEMIA DEI LINCEI, serie V, 1° sem., fasc. 8°).
- *Due pesci pliocenici* (RIVISTA ITALIANA DI PALEONTOLOGIA, anno XXVII).
- *Ossa patologiche nella grotta di Equi in Lunigiana* (PALAEONTOGRAPHIA ITALICA, vol. XXV).

Istituto di Mineralogia.

- GRILL (Prof. Emanuele), Aiuto). — *Il talco della Roussa (Valle del Chisone)*. - ATTI DELLA SOC. TOSC. DI SCIENZE NAT. Mem. Vol. XXXV. - Pisa, 1922.
- *Sull'idocrasio dell'Alpe delle Selle (Valle della Germanasca)*. - RENDIC. DELLA R. ACCAD. NAZION. DEI LINCEI, serie 5^a, 1° sem., fasc. 12°. - Roma, 1922.
- *Riebeckite del Vallone delle Miniere (Valle della Germanasca)*. - RENDIC. DELLA R. ACCAD. NAZION. DEI LINCEI, serie 5^a, 2° sem., fasc. 5° e 6°. - Roma, 1922.
- *Quarzo, granato, clorite di Val d'Ala*. - ATTI DELLA SOC. ITAL. DI SCIENZE NAT. Vol. LXI., 1922.
- *Ernesto Manasse*, cenno biografico. "LA NAZIONE", 3 dicembre 1922. Firenze.



Istituto di Zoologia.

- GRANATA (Prof. Leopoldo). — *Ricerche sugli Attinomissidi*.
I. *Triactinomyxon magnum* n. sp. (MONIT. ZOOL. ITAL.,
anno XXXIII).
- CALABRESI (Dott. Enrica). — *Sopra due nuove specie
di Brentidi esistenti nella collezione Fletiaux* (BOLL. SOC.
ENTOM. ITAL., anno LIV, n. 6-7).
- *Missione zoologica del Dott. E. Festa in Cirenaica. Anfibi
e Rettili* (BOLL. MUS. ZOOL. E ANAT. COMP. R. UNIVER-
SITÀ DI TORINO, vol. XXXIII).
- DI CAPORIACCO (Dott. Lodovico). — *Saggio sulla fauna
aracnologica della Carnia e regioni limitrofe* (MEM. SOC.
ENTOM. ITAL., vol. 1).
- *A proposito di un lavoro di G. Steinmann: Laufvögel und
Flugvögel* (MONIT. ZOOL. ITAL., anno XXXIII).

Istituto di Antropologia.

- PUCCIONI (Prof. Nello). — *Gli indigeni delle nostre Colonie*
(LE VIE D'ITALIA, anno XXVIII, n. 2, 1922).
- *Prime ricerche sulla crescita dei miei due figli* (ARCHIVIO
PER L'ANTROPOLOGIA E LA ETNOLOGIA, LI, fasc. 1-4,
1921).
- *Nuove esplorazioni di alcune grotte della Versilia* (ARCHI-
VIO PER L'ANTROPOLOGIA E LA ETNOLOGIA, LI, fasc. 1-4,
1921).
- *Terze ricerche nelle stazioni all'aperto della Chiocciola
(Troggi, Valdarno superiore)*. (ARCHIVIO PER L'ANTRO-
POLOGIA E LA ETNOLOGIA, LI, fasc. 1-4, 1921).
- *Di alcuni manufatti litici raccolti in Cirenaica* (LA CI-
RENAICA GEOGRAFICA, ECONOMICA E POLITICA. - Milano,
Vallardi, 1922).
- *Carta della distribuzione delle principali "cabile", somale*
(ATTI DELL'VIII CONGRESSO GEOGRAFICO ITALIANO. -
Firenze, 1922, vol. II).



Osservatorio Astrofisico.

- ABETTI (Prof. Antonio). — *La rettificazione dell' equatoriale Peratoner ad Arcetri* (MEMORIE DELLA SOCIETÀ ASTRONOMICA ITALIANA. Nuova Serie, Vol. II, n. 2, 1922).
- *Elementi Astronomici pel Calendario dell' anno 1923* (pubbl. litogr. del R. Osservatorio di Arcetri).
- ABETTI (Prof. Giorgio). — *Lo spettro della cromosfera solare nelle eclissi degli anni 1905 e 1914* (MEM. DELLA SOC. ASTR. ITAL. Nuova Serie, Vol. II, n. 1, 1921).
- *Sulla massa e il moto proprio del sistema 40 Eridani* (REND. DEI LINCEI, Vol. XXX, fasc. 11, 1921).
- *Il sistema binario σ Coronae Borealis* (REND. DEI LINCEI, Vol. XXXI, fasc. 11, 1922).
- *Sugli indici di colore e sugli spettri delle stelle doppie* (REND. DEI LINCEI, Vol. XXXI, fasc. 9, 1922).
- *Sulla massa delle stelle doppie spettroscopiche* (REND. DEI LINCEI, Vol. XXXI, fasc. 5-6, 1922).
- *Strumenti astronomici moderni* (RIVISTA D' OTTICA E MECC. DI PREC., Vol. II, fasc. II, 1922).
- *Misure micrometriche di coppie di stelle eseguite nel 1921.*
- *Relazioni fra le caratteristiche fisiche delle stelle doppie.*
- *Osservazioni di protuberanze e della cromosfera solare eseguite nel 1921.*
- (Pubblicazioni dell' Osservatorio, fasc. 39, 1922).

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

- CHINI (Prof. Mineo). — *Esercizi di Calcolo infinitesimale*, 4^a Edizione con nuove aggiunte. - Livorno, Giusti, 1922.
- FIORI (Prof. Adriano). — *Nuove aggiunte alla Flora della Sila (Calabria)*. (BULL. SOC. BOT. IT., 1922, n. 8).



- LOPERFIDO (Prof. Antonio). — *Determinazioni astronomiche ad Aquileia.*
 — *Collegamento geodetico della Sardegna alla Liguria.*
 — *Collegamento geodetico della Tunisia alla Sicilia.*
 — *Il Giubileo dell'Istituto geografico militare: MDCCCLXXII-MCMXXII.*
 — *Catalogo generale descrittivo degli strumenti geodetici e topografici dell'Istituto geografico militare al XXVII ottobre MCMXXII.*
 — *Le moderne teorie altimetriche. - La livellazione geometrica di precisione.*
- MARANGONI (Prof. Carlo). — *Coltiviamo il canforo italiano* (ATTI R. ACCAD. GEORGOFILI, Ser. V, Vol. XIX, Disp. 1^a, 1922, p. 1).
 — *Fulmini e parafulmini* (LA NAZIONE DELLA SERA, 27 ottobre 1922).
- OCCHIALINI (Prof. A. R.). — *Elettrotecnica elementare*, Vol. I e II. - Firenze, Le Monnier, 1922.
 — *Ragione e Spirito della Relatività.* - Firenze, Le Monnier, 1922.
 — *Rivista di Ottica e Meccanica di precisione*, anno II, 1922. - Bologna, Zanichelli.
- TRABUCCO (Prof. Giacomo). — *Le Sorgenti del Monte Amiata*, 2^a parte (IL MONDO SOTTERRANEO, anno XVIII, n. 1-3, gennaio-giugno 1922, con tre tavole).
 — *Torquato Taramelli. - Commemorazione* (RIVISTA DI GEOGRAFIA DIDATTICA, anno VI, n. 3-4, maggio-giugno 1922).
 — *Arturo Issel. - Commemorazione* (L'UNIVERSO, anno III, n. 12, 1922).
 — *Ernesto Manasse. - Commemorazione* (ASSOCIAZIONE MINERARIA TOSCANA (Atti e Mem.), fasc. 6, 1922).
 — *Articoli e recensioni* (L'UNIVERSO, anno III, n. 9, 10, 11 e 12, 1922).



SEZIONE DI MEDICINA E CHIRURGIA

Clinica Medica generale.

- SCHUPFER (Prof. Ferruccio). — Direzione della *Rivista critica di clinica medica*.
 — *L'empiema vero ecc.* (Congresso Medicina Int. - Trieste).
- GARIN (Prof. Giovanni). — *Il sondaggio duodenale nella applicazione pratica con sonda del Gross, modificata* (Comunicazione al 28° Congresso di Medicina Interna. - RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, 1922).
 — *Importanza e valore specifico delle cutireazioni con Tubercolina.* - Comunicazione al 28° Congresso di Medicina Interna (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA).
- PISANI (Prof. Sante). — *Considerazioni cliniche ed anatomo patologiche sul Botulismo* (POLICLINICO S. M. 1922).
 — *Le complicanze pseudo tubercolari della Maltese* (Atti del 28° Congresso di Medicina Interna).
 — Redazione della *Rivista critica di clinica medica*.
 — e CAMPANACCI (Dott. Domenico). — *Ricerche farmacodinamiche nell'encefalite epidemica* (IDEM).
- VARISCO (Prof. Azzo). — *Considerazioni Anatomico-Cliniche sulla patogenesi del versamento pleurico nei cardiopatici* (ARCH. PAT. CLIN. MED., giugno 1922).
 — *Poliuria nel decorso della cirrosi epatica con ascite* (L'ITALICA, edit. Palermo).
 — *Gravidanza in corso di pneumotorace terapeutico* (ATTI ACCADEMIA MEDICO FISICA FIORENTINA, 1922 - SPERIMENTALE).
- ALESSANDRI (Dott. Carlo). — *Sull'endocardite lenta* (RIVISTA OSPITALIERA, n. 2-3, 1922).
 -- *Sul dosaggio dell' urea nelle urine col metodo Pricldainder* (RIFORMA MEDICA, n. 30, 1922).



- ALESSANDRI C. e TERZANI A. — *Ricerche sul sistema nervoso vegetativo in malati di porpora* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, n. 13-14-15, 1922).
- *Il sistema nervoso centrale nella porpora emorragica* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, n. 19-20, 1922).
- *Metodo di arricchimento e di cultura diretta del bacillo di Koch nell'escreato* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, n. 26-27, 1922).
- *Contributo alla diagnosi biologica della tenia saginata* (n. 28, 1922).
- *Un caso di tetano cefalico* (FOLIA MEDICA, n. 21, 1922).
- *Contributo allo studio della costituzione chimica elementare del bac. tifo e del b. Coli* (GIORNALE DI CULTURA MEDICA MODERNA, n. 15-16, 1922).
- NATALI (Dott. Giulio). — *Sopra un caso di sifilide apatica con ascite essudatizia* (LA CULTURA MEDICA MODERNA, 1922).
- e CAMPANACCI. — *La cura dell'encefalite epidemica con soluzione di Pregl.* (LO SPERIMENTALE, 1922).
- D'ARBELA (Dott. Felice). — *Contributo clinico alla conoscenza del Sodoku* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, n. 3-4, 1912).
- *Ricerche sperimentali sulle reazioni del nitrato d'argento colle urine di psicopazienti* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, n. 29, 1922).
- TINTI (Dott. Mario). — *Sul pasto di prova all'alcool.* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, n. 25-26, 1922).
- *La termoprecipitazione di Ascoli nelle bacillurie tubercolari* (SPERIMENTALE, fase. 4, 1922).
- *Sulle cosiddette cromoreazioni urinarie* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, n. 27, 1922).
- BENVENUTI (Dott. Benvenuto). — *Contributo allo studio delle alterazioni ematologiche nel Morbo di Flajani-Basedow* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, 1922).



CAMPANACCI (Dott. Domenico) e PISANI (Prof. Sante. — *Ricerche farmaco-dinamiche nell'encefalite epidemica* (Atti del 28° Congresso di Medicina Interna, 1922).

— e CAMPANACCI (Dott. Domenico). — *La cura della encefalite epidemica con soluzione di Pregl.* (LO SPERIMENTALE, 1922).

LONERO (Dott. Giuseppe). — I. *A proposito della reazione dell'elisir paregorico nel liquido cefalo-rachidiano.*

— II. *A proposito della reazione cloroformica nel siero dei sifilitici.*

— III. *Sul potere riducente del liquido cefalo-rachidiano e sulle sostanze che lo determinano.* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, 1922).

BECCHINI (Dott. Gastone). — *Sulla ricerca qualitativa del pigmento ematico nelle urine.*

— *Sulla resistenza globulare negli itteri.* (RIV. CRIT. DI CLINICA MEDICA, 1922).

Istituto di Radiologia ed Elettroterapia.

SICILIANO (Dott. Luigi). — *Intorno al meccanismo del respiro paradossoso nell'idro-pneumotorace* (TUBERCOLOSI, vol. XIII, fasc. 9-10).

— *La sonorità della colonna vertebrale alla percussione in rapporto col suo grado di curvatura* (LA RIFORMA MEDICA, n. 5, 1922).

— *La frattura del 2° metatarso e la malattia di Köhler* (LA RADIOLOGIA MEDICA, vol. IX, fasc. 10).

— *Il significato delle placche di calcificazione dei grossi vasi arteriosi intertoracici* (Comunicazione al IV Congresso ital. di Radiologia, 1922).

Clinica Chirurgica generale.

BURCI (Prof. Enrico). — *Asportazione di un voluminoso tumore occupante le regioni cervicale, succlavia, pettorale ed ascellare sinistra. Presentazione dell'operato guarito e del pezzo anatomico.* (Atti dell'Accademia Medico Fisica Fiorentina. - LO SPERIMENTALE, 1922).



- CRESCENZI (Dott. Giulio). — *Infezione da Actinomyces carneus* (LO SPERIMENTALE, 1922, fasc. 4 - Comunicazione all'Accademia Medico Fisica).
- *Infezione di Actinomyces carneus* (ARCHIVIO ITALIANO DI CHIRURGIA, vol. IV)
- *Epididimiti e orchiti croniche non specifiche* (Atti della Società Italiana di Chirurgia - Comunicazione al Congresso nella seduta 23 ottobre 1922).
- COMOLLI (Dott. Antonio). — *Sulla esplorazione delle vie biliari colla sonda duodenale a scopo diagnostico* (Comunicazione al 29° Congresso della Società Italiana di Chirurgia, 1922).
- TORRINI (Dott. Umberto Luigi). — *Trapianto muscolare per correggere la paralisi del n. faciale* (Congresso della Soc. Ital. di Otologia, 1922).
- *Adenoidismo* (BOLLETTINO MALATTIE GOLA, NASO, ORECCHI, 1922).
- *Vegetazioni adenoidi - Adenoidismo* (COLLEZIONE SCIENTIFICA - Bardi, 1922).
- *Rundiconto Clinico-Operativo* (Tipografia Vallecchi - Firenze, 1922).
- PALAGI (Dott. Piero). — *Osteoartrite deformante giovanile ed osteocondrite dell'anca* (Comunicazione al 13° Congresso della Società Italiana di Ortopedia - Firenze, 22 ottobre 1922).
- BERTI (Dott. Giuseppe). — *Osteoma del tendine estensore del secondo dito del piede sinistro* (PENSIERO MEDICO n. 16-17 1922).
- *Sopra due nuove specie di Miceti del corpo umano* (POLICLINICO - Sezione Chirurgica, 1922).
- *Traumatismi e tumori* (GIORNALE DI MEDICINA FERROVIARIA, 1922).



- BERTI (Dott. Giuseppe). — *Sopra un caso di cecità corticale in un ferito di guerra* (ANN. ITAL. DI CHIRURGIA, pag. 38, 1922).
- *Contributo allo studio della malattia di Reclus* (In corso di pubblicazione sugli ANN. ITAL. DI CHIRURGIA).

Clinica Dermosifilopatica.

- TOMMASI (Prof. Lodovico). — *La cataforesi iono-argentina nella cura della Blenorragia* (Comunicazione all'Accademia Medico Fisica Fiorentina il 2 febbraio 1922 - LO SPERIMENTALE, anno LXXVI, 1922).
- *Nèo eruttivo microangiomaso, tardivo sistemizzato (?) ; Microtelangectasie essenziali, progressive, emilaterali ?* (Comunicazione alla XIX Riunione della Società di Dermatologia e Sifilografia. - Roma, 14-16 dicembre 1922).
- *Studi ed esperimenti personali per la cura della Blenorragia infantile* (IBID.).
- *Esperienze di cura della sifilide col Bismuto* (IBID.).
- TOMMASI L. e MIBELLI A. — *Il Neo ed il Neargirolo dell'Istituto Chemioterapico Italiano di Firenze* (IBID.).
- MIBELLI (Prof. Agostino). — *Due casi di sifilomi iniziali extra-genitali: Sifiloma iniziale dell'angolo interno dell'occhio destro. Sifilomi iniziali molteplici del mento* (Comunicazione fatta all'Accademia Medico Fisica Fiorentina, adunanza 1° giugno 1922 - LO SPERIMENTALE anno LXXVI, f. 4, 1922).
- *Un caso di Porocheratosi di Mibelli*. Id. id., adunanza 22 giugno 1922 - LO SPERIMENTALE (IBID.).
- *Sarcocele sifilitico in un giovane eredo-sifilitico di 17 anni* (ID. IBID.).



MIBELLI (Prof. Agostino). — *Contributo alla valutazione pratica della Sieroflocculazione di Meinicke (d. M.).* (Comunicazione alla XIX Riunione della Soc. Ital. di Dermatologia e Sifilografia. - Roma, 14-16 dicembre 1922).

— *Orticaria da freddo* (IBID.).

— *Porocheratosi* (IBID.).

RICCI (Cav. Dott. Gastone). — *Di un metodo semplice di colorazione del Treponema Pallido* (Accademia Medico Fisica Fiorentina, 13 luglio 1922).

Istituto Fototerapico.

PALUMBO (Prof. Vincenzo). — *La cura col Radium di alcune forme di ipercheratosi plantare* (LA RADIOLOGIA MEDICA, vol. IX, fasc. 10).

— *Epibelioma midollare con zone miscomatose del mascelare superiore guarito col Radium* (LO SPERIMENTALE anno LXXVI, fasc. 4).

Clinica delle malattie nervose e mentali.

TANZI (Prof. Eugenio). — *Rivista di Patologia nervosa e mentale* (vol. XXVII).

— *A che servono le fibre centrifughe nei fasci nervosi di senso?* (Volumi in onore di S. Ramon y Cajal).

ZALLA (Prof. Mario). — Redazione degli « *Atti del V Congresso della Società Italiana di Neurologia* » volume di 576 pagine - *Sull'iperplasia della corticale surrenale* (RIV. DI PAT. NERV. E MENT., vol. XXVII, fasc. 1-8).

BUSCAINO (Prof. Vito Maria). — *Le anomalie costituzionali degli epilettici e l'epilessia idiopatica* (RASSEGNA DI STUDI PSICHIATRICI, vol. XI, fasc. 4-5).



- BUSCAINO (Prof. Vito Maria). — *Decorso dell'eliminazione, attraverso i reni, di ammine abnormi in normali, amentati, dementi precoci, ecc.* (NOTE E RIVISTE DI PSICHIATRIA, fasc. 2°, 1922).
- *Alterazioni epatiche e zolle di disintegrazione a grappolo in malati con reazione a tipo nero nelle urine ed in un caso di spasmo di torsione* (IBID., fasc. 3°).
 - *Lesioni provocate dall'istamina nei centri nervosi del coniglio* (RIV. DI PAT. NERV. E MENT., vol. XXVII, fasc. 11-12).
 - *Dystbycoidismus, Anaphylaxie und Epilepsie* (SCHWEIZ. ARCH. F. NEUROL. U. PSYCH., Bd. XI, H. 2, 1922).
- FRIGERIO (Dott. Arrigo). — *Ricerche su l'azoto non coagulabile del sangue in alcune malattie mentali* (RIV. DI PAT. NERV. E MENT., vol. XXVI, fasc. 11-12).
- *Crisi di opistotono quale sintomo postencefalitico in un bambino* (IBID., vol. XXVII, fasc. 1-8).
 - *Su la distonia lenticolare progressiva* (IBID.).
 - *Su le atrofie cerebellari dell'adulto* (IBID.).
 - *Su l'istopatologia della mioclonoepilessia* (NOTE E RIVISTE DI PSICHIATRIA, 1922).
 - *Le sindromi miocloniche* (IBID.).
 - *Sui cosiddetti reperti sierologici atipici nella paralisi progressiva* (in corso di stampa).
- RIZZO (Dott. Cristoforo). — *Reazione di Wassermann e metodi a precipitazione colloidale nel liquido cefalorachidiano dei neurosifilitici. Considerazioni teoriche sulla reazione di Wassermann* (IL CERVELLO, vol. I, n. 3).
- INSABATO (Dott. Luigi). — *L'alcoolismo cronico* (Volume di 283 pagine, con figure e tavole, edito dalla Società editrice libraria). - Milano, 1922.

Clinica Oculistica.

DE LIETO VOLLARO (Prof. Agostino), Direttore. — *Indicazioni, tecnica e risultati della sclerectomia di La-*



grange nella cura del glaucoma cronico semplice (BOLLETTINO DI OCULISTICA, fase. 1-2-3-4-6, gennaio-giugno 1922).

DE LIETO VOLLARO (Prof. Agostino). — *Semeiotica e diagnostica delle malattie degli occhi e degli annessi* (nel Trattato del Taddei, in stampa, cont. e fine).

CARBONI (Dott. G.) Aiuto. — *Di un granuloma della plica semilunare da inclusione di arista di graminacea*.

ZANNONI (Dott. G.) Assistente. — *Sulla diffusione del tracoma nella città e provincia di Firenze* (Faenza, 1922).

FRACASSI (Dott. G.) Assist. ospedaliero. — *Sulla membrana pupillare persistente* (BOLLETTINO DI OCULISTICA, maggio, 1922).

PEREYRA (Prof. Dott. Giorgio) Assistente volontario. — *Emorragie retiniche da malaria. Soudio clinico ed anatomo- patologico, con 4 tavole* (ARCHIVIO DI OFTALMOLOGIA, fase. 2°).

— *Sifilide terziaria delle palpebre con formazioni gommose non ulcerate della coggiuntiva e del bordo libero* (GIORNALE IT. DELLE MAL. VEN. E DELLA PELLE, fase. 4°).

— *Adenocarcinoma palpebrale cistico di origine dalle ghiandole di Meibomio* (ARCHIVIO DI OFTALMOLOGIA, fase. 6-7).

— *Rendiconto dell' Ambulatorio Oftalmico Fiorentino per l'anno 1921, con illustrazione delle osservazioni cliniche più importanti* (Tip. Galletti e Cocci, 1922).

Clinica Ostetrico-Ginecologica.

FERRONI (Prof. Ersilio). — *Il raschiamento della cavità uterina* (GIORN. MED. PRAT., 1922).

BACIALLI (Dott. Luigi). — *Nozioni pratiche di Röntgen, Terapia Ginecologica* (RIV. OSTETR. E GIN. PRATICA, 1922, n. 3).



CANTONI (Dott. Vittorio). — *Note cliniche sulle mestruazioni vicarianti* (RIV. ITAL. DI GIN., 1923, n. 2).

SCAGLIONE (Dott. Salvatore). — *Sulla flora spirochetica dei condilomi ipertrofici dei genitali femminili*. (RIVISTA OST. E GIN. PRATICA, 1922, n. 10).

— *La ghiandola pineale in gravidanza* (RIV. OST. E GIN. PRATICA, 1922, n. 19).

— *Ricerche sugli estratti di organi endocrini sull'utero umano isolato* (RIV. IT. GIN., n. 1, 1922).

FELETTI (Dott. Carlo). — *Reazioni biologiche per la diagnosi di tubercolosi genitale* (REND. SOC. TOSCANA DI OSTETRICIA E GINECOL., 1922).

ALAMANNI (Dott. Renato). — *Sulla ipoanestesia nel parto* (RIV. OST. E GIN. PRATICA, 1922, n. 10).

— *Sull'associazione del piometra al carcinoma del collo uterino* (RIV. OST. E GIN. PRATICA, 1922, n. 9).

Clinica Pediatrica.

COMBA (Prof. Carlo). — *Capitolo « Pertosse »* (nel Trattato delle Malattie Infettive dell'uomo e degli animali, diretto da A. Lustig - 2^a ediz.).

— *Anafilassi da siero* (Lezione tenuta nei R. R. Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano. Pubblicazione dell'Istituto Sieroterapico Milanese, 1923).

— Discorso inaugurale del X° Congresso Pediatrico Italiano, 1922.

— Direzione della « RIVISTA DI CLINICA PEDIATRICA » anno 1922.

GUIDI (Prof. Guido). — Redazione della « RIVISTA DI CLINICA PEDIATRICA » anno 1922.



- FRONTALI (Dott. Gino). — *La resistenza vasale in condizioni normali e patologiche. - Contributo sperimentale allo studio delle emorragie sottocutanee e sottomucose nell'età infantile* (RIVISTA DI CLINICA PEDIATRICA 1922, fasc. 1, p. 1).
- *Sull'utilizzazione dei grassi da parte del lattante in rapporto con variazioni nella correlazione dei principi alimentari* (RIV. DI CLIN. PED., 1922, fasc. 6, p. 321).
 - *Immagine capillaroscopica e resistenza vasale in alcune malattie dell'infanzia* (RIV. DI CLIN. PED., 1922, fasc. 2, p. 449).
 - *Immunizzazione passiva contro la difterite* (Relazione al X° Congresso Pediatrico Italiano, Milano, ottobre 1922).
 - *Osservazioni ed esperienze intorno alla reazione di Schick* (Comunicazione al X° Congresso Pediatrico Italiano, Milano, ottobre 1922).
 - *Einfluss verschiedener Korrelation der Nahrungsbestandteile auf die Fettausnutzung beim Säugling* (Jahrbuch für Kinderh. Bd. 97, 1922, Heft 1-3, pag. 162).
- COCCHI (Dott. Cesare). — *La guarigione clinica di vizi valvolari nell'età infantile. Osservazione di polso anacrotico di bambino affetto da endocardite mitralica ed aortica* (RIV. DI CLIN. PED., 1922, fasc. 7, pag. 385).
- *Ricerche sull'amilasi nella saliva del lattante nei primi mesi di vita* (Comunicazione al X° Congresso Pediatrico Italiano, Milano, ottobre 1922).
- MOGGI (Dott. Dino). — *Ricerche farmacologiche nelle paralisi difteriche* (Comunicazione al X° Congresso Pediatrico Italiano, Milano, ottobre 1922).

Istituto Anatomico.

- CHIARUGI (Prof. Giulio). — *Istituzioni di Anatomia dell'uomo*. 2^a Ed., Vol. II (con 271 figure nere e a colori). *Anatomia sistematica: Apparecchio muscolare - Apparecchio vascolare*. - Milano, Soc. ed. Libreria.



- CHIARUGI (Prof. Giulio. — *Su alcune particolarità di sviluppo del segmento posteriore del pavimento del Diencefalo e del processo dell'infundibolo, e sulla questione dell'esistenza di un rudimento di sacco vascoloso nei Mammiferi.* Con tavole XVII-XVIII e 20 figg. nel testo (ARCH. ITAL. ANAT., EMBR., Vol. XIX, fasc. 4, pag. 507-539. - Firenze, 1922).
- *I nevromeri del mesencefalo negli embrioni di Cavia.* (MONIT. ZOOL. ITAL., anno XXXIII, n. 11, pag. 181-184.
 - *Di un metodo per dimostrare le minute particolarità di conformazione degli organi* (RENDIC. ACC. MED.-FISICA FIORENTINA, in SPERIMENTALE, anno LXXVI, fasc. 1-3, pag. 113-114, Firenze, 1922. - MONIT. ZOOL. ITAL., anno '32, n. 10, pag. 134-136. - Firenze, 1921).
 - *Per l'insegnamento dell'Anatomia dell'uomo* (MONITORE ZOOL. ITAL., anno XXXIII, n. 10, pag. 159-164. - Firenze, 1922).
 - *Monitore zoologico italiano*, periodico fondato e diretto da G. Chiarugi ed E. Ficalbi. - Firenze, anno XXXIII.
 - *Archivio italiano di Anatomia e di Embriologia*, periodico fondato e diretto da G. Chiarugi. - Firenze, Vol. XX (in corso di pubblicazione).
- CASTALDI (Prof. Luigi). — *Sopra un modo di determinare il peso degli organi in funzione di altre grandezze e particolarmente del peso tiroideo in funzione della statura* (MONIT. ZOOL. ITAL., anno XXXII, pag. 168-176, 1922).
- *Influenza delle glandole tiroide e surrenale sull'accrescimento corporeo.* - Comunicaz. all'Accad. med.-fisica fiorent., 2 febbraio 1922 (LO SPERIMENTALE, anno 76°, pag. 110-113, 1922).
 - *Accrescimento delle sostanze corticale e midollare della glandola surrenale e loro rapporti volumetrici. Ricerche istologico-biometriche in Cavia cobaya* (ARCH. DI FISIOLOGIA, vol. XX, pag. 33-127, con 4 grafiche e 7 tabelle, 1922).

- CASTALDI (Prof. Luigi). — *A proposito di alcuni recenti lavori sui nervi oculomotori* (BOLL. D'OCULISTICA, anno I, pag. 222-224, 1922).
- *Contributo allo studio dei nuclei degli oculomotori e dei tubercoli quadrigemelli*. Nota preliminare, con 15 fig. nel testo (BOLL. D'OCULISTICA, anno I, pag. 470-485, 1922).
- *Studi sulla struttura e sullo sviluppo del mesencefalo. Ricerche in Cavia cobaya*. Parte I, con 73 fig. nel testo (ARCH. ITAL. DI ANAT. E DI EMBRIOL., vol. XX, fasc. I, 1923).

Istituto di Anatomia patologica.

- SCAGLIONE (Dott. S.). — *Adeno-carcinoma tubulare del fegato* (TUMORI, anno IX fasc. 2).
- STEFANI (Dott. A.). — *Vedute moderne sull'origine delle melanine* (PATHOLOGICA, 15 novembre 1922, n. 336).
- *A proposito di un rarissimo caso di melanosarcoma della vagina* (TUMORI, anno IX, fasc. 3).
- *Ricerche sperimentali sulla importanza della milza nella produzione delle agglutinine* (LO SPERIMENTALE, 1922, fasc. 6-7).

Istituto d'Igiene.

- SCLAVO (Prof. Achille). — *Varie conferenze e pubblicazioni su argomenti d'Igiene sociale*.
- PETRAGNANI (Prof. Giovanni). — *L'uso delle soluzioni ipotoniche nello studio morfologico dei microrganismi comunque sospesi in un liquido ricco di sostanze proteiche allo stato colloidale e la colorazione della Spriochaete pallida Schaudinn*.
- *Nuovi terreni culturali per batteriologia*.
- *L'uso della fecola di patate nella diagnostica batteriologica*.



- PETRAGNANI (Prof. Giovanni). — *Il valore nutritivo del latte crudo, cotto, conservato.*
- *Il fenomeno di Arthus è realmente un fatto anafilattico?*
 - *Ereditarietà e stato anafilattico.*
 - *Nuovo terreno e tecnica per l'isolamento in cultura pura dei B. tubercolari dagli escreti e da altri prodotti e tessuti patologici.*
 - *Ricerche sperimentali sulla così detta asma anafilattica.*

Istituto di Materia medica.

- CORONEDI (Prof. Giusto). — *Il vanadio nella chemioterapia della sifilide* (ATTI DELL'ACCAD. MEDICO-FISICA; SPERIMENTALE, 1922).
- *In memoria di Riccardo Luzzatto* (BIOCHIMICA E TERAPIA SPERIMENTALE. - ARCH. INTERNAT. DE PHARMACODYNAMIE ecc., 1922).
 - *Compendio di Farmacologia e Farmacoterapia.* 2^a ediz. F. Vallardi, Milano (in corso di stampa).
 - e NICCOLINI (Dott. P. M.), Assistente. — Collaborazione al Giornale ENDOCRINOLOGY, 1922.
- AIAZZI-MANCINI (Dott. Mario), Aiuto. — *A proposito di un nuovo metodo proposto per separare gli Alcaloidi vegetali dalla Ptomaine* (BIOC. E TERAP. SPER., 1922).
- *Ricerche sperimentali intorno alla digeribilità salivare del così detto pane raffermo.* - In collaborazione col Dott. Piero Pieraccini. (ANNALI D'IGIENE, 1922).
- NICCOLINI (Dott. Pietro-Maria), Assistente. — *Contributo allo studio farmacologico dell' Emetina.* Nota II (ARCH. INTERN. DE PHARMACOD., 1922).
- *Sul valore del metodo fisiologico per la titolazione dei preparati galenici digitalici* (LO SPERIMENTALE, 1922. - ATTI DELL'ACCAD. MED.-FIS. FIORENTINA).
- ALAMANNI (Dott. Renato). — *L'influenza delle ossidasi artificiali sull'andamento delle lesioni settiche* (ARCH. DI FARMACOLOGIA SPER. E SCIENZE AFFINI, 1922).



Istituto di Medicina legale.

- BORRI (Prof. Lorenzo). — *Trattato di Medicina legale*, vol. II, pag. 1112. - Milano, Vallardi.
- *Note in margine allo schema di disegno di legge per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie* (RIVISTA DELLE ASSICURAZIONI, anno II, fascicolo 1).
- *Nella logica e nella legge. - Ribadendo il chiodo della violenza - virulenza causale* (RASSEGNA DELLA PREVIDENZA SOCIALE, anno IX, n. 5).
- *Tra l'uno e l'altro convegno per le assicurazioni sociali* (RASSEGNA id., anno IX, n. 8).
- *Accertamenti medici, per prova di perizia, nelle leggi infortunj e nel diritto comune* (RASSEGNA id., anno IX, n. 10).
- CAZZANIGA (Prof. Antonio). — *Sulla creatinina urinaria durante l'agonia. - Comunicaz. alla ACCAD. MEDICO-FISICA.*
- *Sulla insufficienza delle teorie interpretative degli ematonoduli valvulari cardiaci. - Comunicaz. alla ACCAD. MEDICO-FISICA.*

Istituto di Patologia generale.

- LUSTIG (Prof. Alessandro). — *Malattie infettive dell'uomo e degli animali*, vol. II. - Milano, 1922.
- *Studien und Beobachtungen uber Pellagra, Deutsches Archiv für Klinische Medizin.* - Leipzig, 1922.
- *La lotta antitubercolare nelle nuove Provincie* (LE NUOVE PROVINCE, Rivista mensile. - Editori Alfieri e Lecroix. - Roma, 1922.
- *Necessità di una revisione di tutte le pensioni di guerra e particolarmente delle vitalizie.* - Ibidem, 1922.



- AMATO (Prof. Alessandro). — *Ulteriori ricerche nel sangue degli scarlattinosi* (LO SPERIMENTALE, 1921).
- *Ricerche sulla scarlattina* (Comunicazione alla ACCADEMIA MEDICO-FISICA FIORENTINA, 6 aprile 1922).
- *Su di un protozoo ospite delle ghiandole salivari del cane* (Comunicazione alla ACCADEMIA MEDICO-FISICA FIORENTINA, 29 giugno 1922).
- *Su qualche nuovo reperto in ricerche sulla etiologia della della scarlattina* (Comunicazione alla ACCADEMIA MEDICO-FISICA FIORENTINA, 29 giugno 1922).
- SALVIOLI (Dott. Gaetano). — *Contributo alla conoscenza del comportamento sierologico e immunitario del sangue nelle gravi scottature cutanee sperimentali* (HAEMATOLOGICA, 1922).
- *L'azione di alcune sostanze fluorescenti sulle spore del carbonchio e di altri batteri sporigeni* (SPERIMENTALE, fasc. IV, 1922).
- *Ricerche sperimentali sui nucleo-proteidi batterici e particolarmente sui vaccini nucleo-proteidi* (BOLL. ISTIT. SIEROTERAPICO MILANESE).
- *Le rickettsie* (BOLL. ISTIT. SIEROTERAPICO MILANESE, in corso di stampa).
- *Azione antisettica e antibacterica delle acque delle Fonti di Levico* (BOLL. ACQUE LEVICO, 1922).
- *I sieri malarici nelle reazioni di Wassermann e di flocculazione* (ATTI XI CONGRESSO DI PATOLOGIA, in corso di stampa).
- *Reperti istopatologici nell'emoglobinuria malarica e sperimentale* (ATTI DELL' ACCAD. MEDICO-FISICA FIORENTINA, 1922).
- *Sul comportamento delle capsule surrenali nelle scottature* (SPERIMENTALE, 1922).



Istituto di Patologia medica.

- FRUGONI (Prof. Cesare), Direttore incaricato. — *Studi clinici intorno all' asma bronchiale con particolare riguardo all' asma anafilattica* (IL POLICLINICO, Sez. Med., n. 2, 1922).
- *L' asma bronchiale anafilattica* (Conferenza tenuta nel maggio 1922 agli Istituti Clinici e di perfezionamento di Milano), pubblicata nel Volume " *Anafilassi* ", a cura dell' Istituto Sieroterapico milanese.
- SIGNORELLI (Prof. Ernesto), Aiuto. — *L' azione del fenolo sulla siero reazione di Sach-Georgi per la sifilide* (LO SPERIMENTALE, fasc. IV, 1922).
- SCIMONE (Dott. Vittorio), Assistente. — *Sulla conservazione del complemento specialmente in soluzioni ipertoniche* (ZEITSCHRIF, FÜR IMMUNITÄT FOR., 1922).
- BUFALINI (Dott. Emilio), Assistente volontario. — *Le basi moderne del regime dietetico nella tubercolosi* (GIORNALE DEL MEDICO PRATICO, n. 9, 1922).
- *Contributo clinico allo studio dei rapporti asma bronchiale - tubercolosi polmonare* (IL POLICLINICO, Sezione pratica, 1922).
- ANCONA (Prof. G.), Assistente volontario. — *Ipersensibilità da seppia con manifestazioni asmatiche, cutanee e gastro-intestinali* (GAZZ. OSPEDALI E CLINICHE, 1922).
- *Asma bronchiale da pediculoides ventricosus* (POLICLINICO, Sez. medica).
- LUSENA (Dott. Marcello). — *Sul favismo* (LO SPERIMENTALE).
- MONTAGNANI (Dott. Mario). — *La crisi emoclasica* (BOLL. ISTIT. SIEROTERAPICO MILANESE).
- *Il sintoma dolore nell' encefalite epidemica* (RIVISTA CRIT. DI CLIN. MED., in corso di stampa).



Istituto di Patologia speciale Chirurgica.

- GATTI (Prof. Gerolamo). — *Contributo istologico e clinico allo studio del Linfadenoma* (in corso di pubblicazione).
- ROELLO (Dott. Giovanni). — *Sulla lussazione traumatica dell'anca nell'infanzia - Ulteriore contributo clinico* (LA CHIRURGIA DEGLI ORGANI DI MOVIMENTO. Vol. VI, fasc. II, 1922).
- *Sarcoma primitivo dei reni e della vagina in una bambina di 8 mesi* (ANNALI ITALIANI DI CHIRURGIA. Vol. I, fasc. 10, 1922),
- KRAUS (Dott. Amedeo). — *Il Manganasi colloidale nella Chirurgia infantile* (GAZZETTA DEGLI OSPEDALI E DELLE CLINICHE, n. 49, 1922).
- *Due casi di invaginamento intestinale* (IL POLICLINICO, Sez. Chirurgica, ottobre 1922).
- BACCARINI (Dott. Luigi). — *Un caso di cisti ossea* (ARCHIVIO ITALIANO DI CHIRURGIA, Vol. V, fasc. 3, 1922).
- *Su un caso di rottura traumatica della milza* (ARCHIVIO ITALIANO DI CHIRURGIA, Vol. VI, fasc. 2, 1922).

Scuola di Ostetricia di Arezzo.

- SANTI (Prof. Emilio), Direttore. — *Di una rara forma di rottura spontanea dell'utero in travaglio di parto* (FOLIA GYNECOLOGICA, 1922).
- *Aplosia cutis congenita* (RIVISTA D'OSTETRICIA E GINECOLOGIA PRATICA, 1922, n. 5).
- *Del valore prognostico dell'ascesso di fissazione nelle infezioni puerperali in rapporto alla terapia chirurgica di esse.*
- FLAMMA (Dott. Silvio), Assistente. — *Di un caso di rare e molteplici malconformazioni fetali* (FOLIA GYNECOL., 1922).



PROFESSORI EMERITI.

- ROSTER (Prof. Giorgio). — *La resistenza al freddo, la identificazione e la nomenclatura delle Palme*. Continuazione e fine (BULL. SOC. TOSC. DI ORTICULTURA, Vol. XLVII, 1923..
- *Il terreno agrario nei suoi rapporti con l'aria e con l'acqua*. Un volume di p. 230. - Vallardi, Milano, 1923.
- *Le riforme sanitarie in Italia dal 1888 al 1914, e il loro beneficio morale ed economico* (ATTI R. ACCADEMIA DEI GEORGOFILI, Vol. 170, anno 1923).

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

- ARNONE (Prof. Luigi). — *Sy orrhea tveoloris and Its Treatment by Rays. Roentgen and ultraviolet* (Dental Cosmos for october, 1922). - Sulla STOMATOLOGIA di Milano nel numero di febbraio 1923.
- BASSO (Dott. Giuseppe). — Rendiconto della Casa di Maternità al Salviatino nel 1922.
- CATOLA (Dott. Giunio). — *A propos de l'évolution ed du pronostic du Parkinsonisme post-Encéphalitique* (Comptes rendus de la Réunion internationale annuelle - Paris, 3-4 juin 1921).
- *Un cas d'acromégalo-gigantisme. Quelques remarques symptomatologiques, radiologiques et pathogéniques* (IBIDEM, 2-3 juin 1922).
- *Sur un cas d'Adipoes et de Polyurie hypophysaise d'origine diphtérique* (IBID. 2-3 juin 1922).
- *Considerazioni cliniche sul Morbo di Parkinson post-encefalitico* (Atti del V° Congresso della Società Italiana di Neurologia, 19 ottobre 1921).



- CORSINI (Prof. Andrea). — *Le profezie di S. Malachia e un medico falsario* (L'ILLUSTRAZIONE MEDICA ITALIANA, anno IV, n. 3, marzo 1922).
- *L'Assistenza ospitaliera e le antiche corporazioni di arti e mestieri* (Comunicazione al V° Congresso Nazionale del Lavoro, Firenze 11-14 giugno 1922 - Prato, Martini).
 - *Un ritratto di Antonio Cocchi eseguito da Domenico Tempesti* (RIVISTA D'ARTE, anno X°, n. 3-4, 1917-18, Edit. Leo S. Olshki, Firenze, pubblicato nel 1922).
 - *Medici Ciarlatani e Ciarlatani Medici* (Collez. Attualità Scientifiche. SERIE MEDICA, diretta dal Sen. Prof. A. Lustig, Edit. Zanichelli, Bologna 1922).
 - *Urgenza di assicurare il Patrimonio Storico-Scientifico Italiano e mezzi di provvedervi* (Relazione al II° Congresso Nazionale di Storia delle Scienze Mediche e Naturali. Bologna, 24-26 settembre 1922).
 - *Sulla vita di Francesco Redi. Nuovo contributo di notizie* (RIVISTA DI STORIA DELLE SCIENZE MEDICHE E NATURALI, anno XIII°, n. 5-12 - IIª serie - maggio-dicembre 1922).
 - Redazione Italiana del periodico « JANUS » (*Archives Internationales pour l'Histoire de la Médecine et la Géographie Médicale*) Leida (Olanda) per l'anno 1922.
 - Articoli e recensioni su vari giornali e su l'IDROLOGIA, CLIMATOLOGIA E TERAPIA FISICA, periodico di cui è uno dei tre redattori.
- LUISADA (Prof. Dott. Ezio). — *Modo di azione generale degli agenti fisici sul corpo umano* (Estratto dalla Rivista L'IDROLOGIA, LA CLIMATOLOGIA E LA TERAPIA FISICA, febbraio 1922).
- PAPARCONI (Prof. Dott. Ernesto). — *Il tracoma e sue complicazioni* (Un volume in-8 di pagine x-328, con 28 figure intercalate nel testo e 8 tavole nere e colorate).



- SALAGHI (Prof. Mariano). — *Contributo allo studio della deformità di Sprengel, con un caso di scapola alta congenita da malformazione costale* (IL POLICLINICO, sez. chir., 1921).
- *Difficoltà di diagnosi del male di Pott, segnatamente nell'età avanzata* (LA CHIRURGIA DEGLI ORGANI DI MOVIMENTO. - Bologna, 1922).
- SALMON (Prof. Alberto). — *Su la genesi dell'ipertrofia muscolare a tipo parkinsoniano* (IL CERVELLO, 1922, n. 2).
- *Sull'origine centrale dell'emozione - Parte 1^a: Emozioni, istinti e loro teoria kinestesica - Parte 2^a: Organi subcorticali ed emotività morbosa* (QUADERNI DI PSICHIATRIA, 1922, n. 1-2-3-4).
- *Una nuova interpretazione dell'antagonismo tra i riflessi superficiali e profondi nelle affezioni cerebrali e spinali* (RIVISTA DI PATOLOGIA NERVOSA E MENTALE, 1922, f. 1-4).
- *Il diabete insipido. Studio sulla sua patogenesi* (STUDIUM, 1922, n. 9).
- *Le sindromi ipofisarie* (CONGRESSO DI MEDICINA INTERNA Firenze, 1922).
- *Sulla patogenesi della contrattura d'origine piramidale* (RIVISTA SPERIMENTALE DI FRENIAITRIA, 1922).
- TORRIGIANI (Prof. Camillo Arturo). — *L'esame del vestibolare nei traumi del cranio* (Comunicazione al Congresso delle malattie del Lavoro. - Firenze, 1922).
- *Il segno dell'indice nelle lesioni parietali e frontali, e l'influenza della stimolazione frontale sul nistagno vestibolare provocato « Con presentazione del malato »* (ACCADEMIA MEDICO-FISICA DI FIRENZE, 22 giugno 1922 e X° CONGRESSO INTERNAZIONALE DI OTOLOGIA, Parigi 1922, e XIX° CONGRESSO ITALIATO DI OTOLOGIA).
- *L'esame radiografico nelle mastoiditi* (Comunicazione al XIX° CONGRESSO DI OTOLOGIA, Perugia 1922).



TORRIGIANI (Prof. Camillo Arturo). — *L'azione della corteccia del lobo frontale nel determinismo del segno delle indicazioni e del nistagmo vestibolare* (MONITORE ZOOLOGICO, vol. XXXIII, n. 9, 1922).

Lavori eseguiti sotto la guida del Prof. Torrigiani:

TOTI E. — *Circa la sede della lesione nelle paralisi laringee associate con compromissione di altri nervi cranici.* - XIX° CONGRESSO ITALIANO DI OTOLOGIA - Perugia, 1922).

RICCI B. — *La vaccinoterapia nelle riniti e sinusiti.* XIX° CONGRESSO ITAL. DI OTOLOGIA. - Perugia, 1922).

TRINCI (Prof. Ugo). — *Innesto del peune sulla tibia e trapianto osseo libero nelle perdite di sostanza della diafisi tibiale* (LA CHIRURGIA DEGLI ORGANI DI MOVIMENTO, vol. VI, fasc. 1°).

LO SPERIMENTALE (Archivio di Biologia). Comitato di Direzione: Prof. Guido BANTI, Prof. Giulio CHIARUGI, Prof. Giusto CORONEDI, Prof. Alessandro LUSTIG, Prof. Giorgio ROSTER, Prof. Achille SCLAVO. (Anno LXXVII, 1923).



NOTIZIE BIOGRAFICHE

ALBERTO DEL VECCHIO

Di famiglia israelitica, nacque a Lugo di Romagna il 17 luglio 1849. Si laureò in Giurisprudenza a Pisa nel 1871, e fece il perfezionamento a Berlino. Venuto a Firenze per le pratiche legali — fu accolto nello Studio di Augusto Franchetti —, lo conobbe P. Villari, che, avendone apprezzato il valore e la bontà, lo chiamò all'Istituto nostro ad occupare la cattedra di Istituzioni medioevali e di Storia del Diritto. Incaricato dal 1879, fu nominato straordinario nel 1885 e promosso ordinario nel 1893. Dal 1882 al 1890 ebbe pure l'incarico dell'insegnamento della Lingua tedesca. Nel 1902 successe a C. Paoli nella direzione della Scuola di Paleografia e Diplomatica e dell'Archivio storico italiano. Insegnò anche Storia del Diritto Italiano nell'Istituto di Scienze Sociali " Cesare Alfieri „. Si spegneva l'11 luglio 1922 dopo non breve malattia, che lo sorprese al principio dell'anno scolastico.

Delle sue pubblicazioni, pregevolissime, ricorderemo :

Di Irnerio e della sua scuola (Per nozze Sanguinetti-Clava. Pisa, 1869); *Intorno alla legislazione di Federico II imperatore*. Saggio (dissertazione di laurea. Firenze, 1872); *La legislazione di Federico II imperatore illustrata* (Torino, 1874); *Sulla rivendicazione dei beni mobili nell'antico diritto germanico* (nell' *Archivio giuridico*, XX, 1878); *Le seconde nozze del coniuge superstite*. Studio storico. (Firenze, 1885); *Lo zio materno* (per nozze Ghiron-Sanguinetti. Firenze, 1891); *Lo studio di Ferrara*. Appunti. (Firenze, 1892); *Le rappresaglie nei comuni medievali e specialmente in Firenze* (in collaborazione con E. Casanova. Bologna, 1894); *Sulla clausola " cum stipulatione subnixta „* (negli *Studi di storia del Diritto italiano* dedicati e offerti a FR. SCHUPFER. Torino, 1898); *Sul significato del grido " hare! hare! „ nelle fiere di Sciampagna* (nell' *Archivio stor. ital.* XXIV, 1899. Esse non rispecchiano tutta la dottrina della sua mente, come non sono la prova maggiore della sua operosità. Questa egli dedicò principalmente all'insegnamento e in seguito anche



all'Archivio, ma nella scuola soprattutto esplicò le sue belle doti: mente geniale e aperta, memoria forte, larga conoscenza del Diritto romano e medievale e delle scienze affini, facilità di assimilazione, chiarezza di esposizione. L'efficacia della sua scuola fu tale e tanta da esercitare un'azione, vuoi generale vuoi particolare, sulla scelta di molti lavori di laurea e sul loro svolgimento. Tra P. VILLARI e C. PAOLI vi era **A. Del Vecchio**; il suo insegnamento serviva di anello tra la Storia e la Diplomatica. E se dal nostro Istituto sono usciti valentissimi cultori degli studi storici che si sono distinti, e alcuni tuttora emergono, per l'indirizzo delle loro ricerche estese nel campo giuridico e in quello sociale ed economico, è merito anche dell'insegnamento di **A. Del Vecchio**.

Seppe dirigere l'Archivio storico italiano — al quale diede analisi critiche, articoli bibliografici e rassegne di scritti attinenti al Diritto romano e medievale — con larghezza di vedute e sicuro intuito critico; e in tale ufficio favorì e aiutò molto i giovani.

Era dotato di mezzi di fortuna, modesto e signorilmente dignitoso, equilibrato e pratico, privo di ambizioni letterarie, forte di larghe conoscenze e amicizie; si trovava in grado di fare del bene e ne fece moltissimo, ai giovani in particolar modo; accoglieva benevolmente quanti, per qualsiasi motivo, a lui ricorrevano, sempre numerosi — del che si compiaceva col dire scherzando che la sua casa e la direzione dell'Archivio erano un piccolo ministero —, e da maestro si faceva amico, compagno, benefattore.

Fu uno di quegli uomini, per ripetere commossi le belle parole che egli pronunziò commemorando il suo grande amico Augusto Franchetti, che " spargono intorno a sè una gran luce di sapere e sanno mostrare agli altri il buon cammino; uno di quegli uomini virtuosi e modesti, che costituiscono la forza vera e viva delle nazioni, e che non muoiono interi, perchè, insieme col rimpianto acutissimo d'averli perduti, lasciano il frutto duraturo delle loro fatiche e la memoria di un nobile esempio „.

L. SCHIAPARELLI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ERNESTO MANASSE

Il 21 novembre 1922, dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere, **Ernesto Manasse**, Professore di Mineralogia, ancor giovane e mentre prometteva lunga serie di nuovi lavori degni della sua matura sapienza.

Egli era nato in Livorno il 21 gennaio 1875. Iscrivendosi nel novembre 1892 all'Università di Pisa seguiva lo studio delle Scienze naturali e conseguiva la laurea con pieni voti e lode nel 1898; si laureava in quell'anno anche in Chimica e nel novembre veniva nominato assistente presso l'Istituto mineralogico Pisano diretto allora dal valentissimo Antonio D'Achiardi e poi dal figlio suo Giovanni. Nel 1905 conseguiva per titoli la libera docenza in Mineralogia e l'anno successivo era chiamato ad insegnare Mineralogia nell'Università di Siena. Ivi stette fino a che, nel 1916, venne chiamato nella stessa cattedra all'Istituto di Studi Superiori, donde troppo presto ci fu poi rapito.

Nei numerosi lavori da lui pubblicati si scorge il felice connubio degli Studi di Chimica e di quelli dell'Ottica e della Cristallografia: per questo i lavori di Litologia eccellono sopra tutti e per quelli relativi alla Colonia Eritrea ebbe nel 1912 il premio Reale dell'Accademia dei Lincei. Amico fidato e gentiluomo perfetto fu amato da tutti i colleghi. Appassionato per la propria scienza, insegnante assiduo e zelante, sapeva infondere nei giovani la passione sua e li guidava amorevolmente, ricambiato da pari affetto.

C. DE STEFANI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAVIDE CARAZZI

All'alba del 18 gennaio 1923, cessava di vivere repentinamente in Firenze il Prof. **Davide Carazzi**, Ordinario di Anatomia e Fisiologia comp. nell'Ateneo fiorentino, e quale ultima prova della sua modestia disponeva che nessun tributo di affetto e di stima fosse reso alla sua memoria.

Nato nel 1858 in Sanbonifacio (Verona) il **Carazzi** frequentò a Padova gli studi universitari e, avendo a maestro il Canestrini, conseguì la laurea in scienze naturali. Dapprima si diede all'insegnamento secondario e per qualche anno fu professore nel ginnasio-liceo a Spezia e direttore di quel Museo civico di storia naturale, posto che lasciò per quello di aiuto alla cattedra di Zoologia e Anatomia comp. dei Vertebrati nel R. Istituto di Studi Superiori in Firenze, ove coadiuvò l'insegnamento ufficiale con un corso libero di Embriologia.

Trasferitosi in seguito a Napoli, vi esercitò la libera docenza in Zoologia, e per parecchi anni fu assiduo frequentatore della Stazione Zoologica.

Conseguita per concorso la cattedra universitaria, fu straordinario a Sassari, poi chiamato a Padova, vi tenne come ordinario l'insegnamento della Zoologia e quello dell'Anatomia comp. e in questa sede, quando venne deliberata la costruzione di un nuovo Istituto di Zoologia ne studiò il progetto con ogni cura, ne vigilò l'esecuzione in ogni particolare al fine che il nuovo edificio corrispondesse alle moderne esigenze e fosse degno di quella centenaria università.

Nel 1918 si trasferì a Firenze, ove lo chiamavano molteplici ricordi, e vi tenne la cattedra di Anatomia e Fisiologia comp. e l'insegnamento dell'Istologia e Fisiologia generale.

L'attività scientifica e l'entusiasmo del **Carazzi** per gli studi biologici non conobbero mai soste, nè si affievolirono fino all'ultimo giorno di sua vita.

Egli iniziò la sua produzione, quando era professore di liceo a Spezia, con alcune note ornitologiche e paleontologiche e con un manuale di Ostricoltura e Mitilicoltura, argomento



quest'ultimo da lui coltivato anche in seguito e che fu il punto di partenza di una numerosa e pregevole serie di ricerche riguardanti l'anatomia, la fisiologia e la biologia dei Lamelli-branchi.

Successivamente rivolse le sue indagini e pubblicò alcune note sull'embriologia degli Opisthobranchi (*Aplysia*) e il suo studio di genealogia cellulare dalla prima segmentazione alla formazione dell'embrione, per severità di metodo e per l'accuratezza delle osservazioni può dirsi un modello del genere. Meritano pure di essere ricordati le ricerche sulla circolazione arteriosa degli Squali; sulla formazione della notocorda e dell'amnio nella Cavia, infine il Trattato di Parassitologia animale.

Della predilezione e padronanza che il **Carazzi** ebbe della tecnica microscopica è prova, per non citare una serie di note, l'ottimo Manuale che sempre migliorato e arricchito ebbe più edizioni, le ultime in collaborazione col Prof. Levi, ed è opera indispensabile ad ogni studioso.

Tutti conoscevano l'acume critico, lo spirito combattivo, e, per usare le stesse parole del **Carazzi**, il suo terrore istintivo per le dottrine che sorte nel campo della biologia ebbero alterna vicenda, alcune effettivamente cadute nell'oblio, altre tuttora dominanti o difese per l'indiscutibile merito di educare la nostra mente e di costituire utili ipotesi di lavoro, ma che trovarono in lui un tenace polemista, sempre vigile e pronto, anche in occasioni ufficiali, come discorsi accademici, a proclamare l'insussistenza, a dichiararle addirittura dannose al progresso scientifico. Se queste sue personali vedute non vennero — nè lo potevano essere — da tutti condivise, mostrano d'altra parte quanto grande ed instancabile fosse in lui l'amore per la ricerca del vero.

E per quanti ebbero poi la ventura di conoscerlo e d'esserli compagni di lavoro, egli resterà come un esempio d'una vita fatta d'attività, di onestà, di fierezza, tutta spesa nel lavoro e in questo solo Egli ha cercato e trovato le sue soddisfazioni.

A. SENNA.



ERNESTO GIACOMO PARODI

In **Ernesto Giacomo Parodi**, mancato la mattina del 31 gennaio 1923 per l'aggravarsi subitaneo di una malattia che non aveva destato idea di pericolo, l'Istituto, la scienza, la patria hanno perduto una forza svariatamente poderosa.

Dell'Istituto egli si sentiva figliuolo. A Genova, dove era nato il 21 novembre del 1862 e aveva compiuto con plauso un corso regolare di studi, conseguendo dalla Facoltà di Lettere la laurea il 6 luglio 1885, egli era semplicemente una speranza. A Firenze, in più che due anni di perfezionamento, la speranza si convertì in affidamento sicuro, e cominciarono ad aversi ottimi frutti. Vigoroso l'albero: singolarmente propizio il terreno in cui era stato trapiantato. Dalla parola dei maestri, fra i quali è da segnalare Adolfo Bartoli, eccitatore efficacissimo, mancato innanzi tempo lui pure, egli riceveva ammaestramenti ed impulsi; le biblioteche fiorentine gli apparvero presto miniera inesauribile: Firenze appagava in modo impareggiabile la sua sete di bellezza non meno viva che quella di verità.

La sicurezza di un avvenire luminoso fu sollecitamente messa a profitto dell'Istituto, chiamando il Parodi a occupare la cattedra, fin allora scoperta, di Storia comparata delle lingue classiche e neolatine, sulla quale salì, con grado d'incaricato, già nel febbraio del 1892. Da Firenze era stato assente quattro anni soltanto, riempiti da un soggiorno in patria, da due brevi periodi d'insegnamento liceale, e da due semestri di studi glottologici a Lipsia, sotto la disciplina per lui integratrice di Carlo Brugmann.

E del Brugmann, glottologo e comparatista nel senso più esteso e comprensivo, il Parodi si mostrò con più che una memoria degno discepolo. Ma su di lui l'attrattiva maggiore, anzichè dall'indagine e comparazione delle lingue remote per tempo e per spazio, era esercitata dalle prossime, principiando dalla lingua propria e dal proprio dialetto. Egli si sentiva soprattutto romanista; tale volle essere e tale fu; e dalla roccia romanza, sulla quale posava sicuro, furono spiccati gli alti voli a cui gli accadde poi di lanciarsi.



La maggiore simpatia per le lingue neolatine ripeteva il perchè anche dalla connessione più intima che in essa venivano ad avere lo studio linguistico e il letterario. Poichè di letteratura, italiana e straniera, moderna ed antica, egli s'era sempre cibato vogliosamente e copiosamente. Puro scienziato non avrebbe mai voluto nè saputo essere. Donde poi viene che le cose sue sieno belle non altrimenti che buone.

E di qui, non meno che da occasioni casuali, viene del pari che lo studio di Dante finisse per conseguire nella sua attività mentale la prevalenza sopra ogni altro. Nessuno ce n'è che promuova ed appaghi in così alto grado tutte le tendenze e i bisogni di uno spirito eletto.

Che dal **Parodi** si sia avuta una moltitudine di scritti, certo per la massima parte notevoli, non inutili mai, ma che egli sia mancato senza lasciarsi dietro un'opera che veramente corrisponda alla poderosità del suo ingegno ed alla estensione della dottrina, è da attribuire a una certa noncuranza di sè ed alla cedevolezza agli inviti che fossero presentati giorno per giorno dalle circostanze. Egli non era uomo che mirasse ad accumulare un patrimonio; largiva liberalmente ciò che mano mano gli accadeva di acquistare. Ma non è detto punto che l'opera magnifica non fosse ancora per aversi, poichè il suo approfondire non era effetto di sconsideratezza e meno che mai di tendenza a figurare e far parlare. Quell'opera sarebbe potuta essere un *Dante* quale dall'Italia ancora si aspetta.

Studioso assiduo e maestro largo sempre, senza ritegno, cogli scolari del suo tempo e del suo sapere, dalla quiete delle camerette in cui era solito consumare le giornate, il **Parodi** si tolse per partecipare intensamente alla vita italiana, quando la salvezza e la grandezza della patria lo domandarono. Del nazionalismo egli fu uno dei rappresentanti più energici e puri; combattè nell'interno del paese, e più specialmente in Firenze, la battaglia che non gli era dato di combattere alla fronte; vigilò in trincee dov'era da stare all'erta non diversamente che in prossimità del nemico austriaco. Pertanto la sua morte, in pari tempo che dagli uomini di scienza e dai cultori delle lettere, è pianta amaramente da ogni buon italiano.

PIO RAJNA.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

POSTI DI STUDIO E FONDAZIONI DIVERSE

I.

Fondazione Tacchini.

I posti di studio di perfezionamento all'estero, fondati con testamento del 15 Marzo 1842 dal Dott. Leopoldo Tacchini, sono due, uno in Medicina e l'altro in Chirurgia, e vengono conferiti dal Collegio Medico Fiorentino. I concorrenti debbono esser toscani e laureati in Medicina e Chirurgia in Firenze.

L'assegno annuo è di L. 3000 per ciascuno di detti posti ed ha la durata di un biennio.

II.

Fondazione Cipriani.

Il posto di studio fondato con testamento 14 Giugno 1886 dal Sen. Prof. Pietro Cipriani ha la durata di un anno, ma vien conferito ogni tre anni dal Collegio Medico fiorentino a giovani toscani che abbiano ottenuta la laurea medico-chirurgica nell'Istituto di studi superiori di Firenze da non più di tre anni dal giorno in cui viene aperto il concorso, e che intendano di perfezionarsi in *Dermosifilopatia* presso una Università italiana od estera.

L'assegno è di L. 1500 se il vincitore resta in Italia, e di L. 2500 se intende recarsi all'Estero. In quest'ultimo caso, oltre gli esami stabiliti indistintamente per tutti i concorrenti, dev'esser superato anche quello sulla lingua del paese prescelto.

A forma del R. Decreto 16 Maggio 1889 l'amministrazione del capitale costituente il legato Cipriani è affidata perpetuamente all'Arcispedale di S. Maria Nuova.



III.

Legato Bufalini.

Premio non minore di L. 5000 da conferirsi di ventennio in ventennio dal Collegio Medico fiorentino alla memoria vincitrice del concorso pel quale, per volontà dell'illustre Professore Maurizio Bufalini, espressa nel suo testamento del 12 Settembre 1874, è perpetuamente stabilito il seguente tema :

« Posta l'evidenza della necessità di assicurare al solo « metodo sperimentale la verità e l'ordine di tutte le scienze, « dimostrare in una prima parte, quanto veramente sia da « usarsi in ogni scientifico argomentare il metodo suddetto, « ed in una seconda parte, quanto le singolari scienze se ne « siano prevalso nel tempo trascorso dall'ultimo concorso fino « ad ora, e come possano esse ricondursi nella più fedele ed » intiera osservanza del metodo medesimo ».

L'ultimo concorso fu effettuato nel 1904.

IV.

Fondazione Schiff

costituita in Ente morale con R. Decreto del 26 Settembre 1904.

Il patrimonio della fondazione è costituito dal capitale raccolto in occasione del 70° anniversario del ch.^{mo} Prof. Ugo Schiff, ed aumentato da una cospicua elargizione fatta personalmente dal medesimo. La fondazione ha per iscopo di premiare le migliori ricerche di chimica pura, presentate dai concorrenti nei primi tre anni dal conseguimento della Laurea, che siano state pubblicate per le stampe col nome dell'Autore in una o più memorie. Il premio consiste in L. 500 e viene messo a concorso ogni anno.



V.

Fondazione Villari

costituita in Ente morale con R. Decreto 31 Maggio 1900.

L'ente morale col titolo « *Fondazione Villari* » è costituito dal fondo raccolto nell'occasione del 40° anno d'insegnamento dell'illustre Prof. Pasquale Villari.

Scopo della fondazione è quello di promuovere gli studi della storia intesa nel senso più largo.

Vien conferito un premio triennale da assegnarsi a quel laureato che nell'ultimo triennio, con un lavoro originale, riesca vincitore del concorso bandito secondo le norme stabilite nel relativo Statuto.

VI.

Fondazione " Alberto Cantoni "

Con R. Decreto 22 Aprile 1915, N.° 638, fu costituita in ente morale presso questo R. Istituto la Fondazione « *Alberto Cantoni* » e ne fu approvato lo Statuto.

La Fondazione ha un patrimonio di L. 200,000 costituito dal generoso legato dell'ing. Luigi Cantoni di Pomponesco (Mantova) a ricordo dello scrittore Alberto Cantoni suo fratello, ed ha per suo fine « di aiutare nei primi e più difficili anni della loro carriera giovani italiani, di età non inferiore ai venti e non superiore ai trenta anni, non ricchi, meglio promettenti nelle discipline letterarie, storiche e filosofiche ».

L'amministrazione della Fondazione è affidata al R. Istituto di studi superiori di Firenze.

Una Giuria, costituita da un rappresentante della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Istituto, dal rappresentante degli eredi Cantoni, dott. comm. Angiolo Orvieto, e da un terzo eletto d'accordo fra i due suddetti, determina di volta in volta la misura e le modalità di conferimento dei premi e sussidi, e procede al conferimento stesso.

La Fondazione conferisce premi e sussidi.

Entro ogni quadriennio sono posti in conferimento quat-



tro premi annuali per le materie e nell'ordine di rotazione annuale seguente:

- a) Storia.
- b) Filosofia.
- c) Filologia e critica letteraria.
- d) Letteratura italiana (poesia, romanzo, ecc.).

Ciascun premio non può essere inferiore a lire quattromila nè superiore alla somma assegnata a tale scopo annualmente nel bilancio preventivo.

L'ammontare dei premi e sussidi non conferiti nel quadriennio va in aumento del patrimonio della Fondazione.

La Giuria è attualmente composta dei professori Rajna, Vitelli e del comm. dott. Angiolo Orvieto.

VII.

Legato Grocco.

Il Prof. Senatore Pietro Grocco con suo testamento olografo in data 20 Agosto 1915, legava all'Istituto di studi superiori la somma di lire cinquemila, « perchè gli interessi siano annualmente dati al giovane laureando che farà la migliore tesi di laurea in clinica medica, nella Facoltà Medica di Firenze ».

VIII.

Posti di studio Dott. Franceschi.

Con testamento olografo, pubblicato in data 28 Settembre 1916 dal notaio dott. Roberto Paoletti, il dott. Lavinio Franceschi ha disposto « che siano creati due posti di studio della durata di un anno, ciascuno coll'assegno di L. 1500 nette, a favore di due giovani medici toscani che intendano perfezionarsi in Istologia ».

IX.

Premio Resinelli.

Con gli interessi della somma di L. 1500, rimasta dopo le spese fatte per le onoranze al prof. Giuseppe Resinelli,



investita il 1° Marzo 1917 in prestito nazionale 5 % la Facoltà Medico-Chirurgica ha deliberato d'istituire un premio da concedere alla *migliore tesi di medicina del biennio*, col nome di " *Premio Resinelli* ,..

X.

Fondazione Dott. Enrico Pegna.

Con D. L. 12 Gennaio 1919, N.° 268, è stata eretta in ente morale la « Fondazione dott. Enrico Pegna » istituita per donazione dalle Signore Esther Finzi ved. Pegna e Lisa Pegna ved. Calvo, al fine di onorare la memoria del comm. dott. Enrico Pegna.

La Fondazione Pegna ha per iscopo di assegnare, per concorso indetto dalla Facoltà di Scienze dell'Istituto, una borsa di studio di mille lire l'anno, per tre anni, al laureando in Chimica o Farmacia che ne sia ritenuto meritevole da una Commissione nominata secondo le norme dello Statuto della Fondazione.

XI.

Premio « P. Giuseppe Manni »

Col doppio intento di rendere onore al *P. Giuseppe Manni* e di promuovere una seria cultura filologica in giovani di condizioni economiche ristrette avviati alla carriera ecclesiastica, il Conte dott. Giulio Guicciardini-Corsi-Salviati ha donato nel 1918 la somma di lire seimila nominali in titoli del prestito Nazionale 5 % affinché sia destinata ad una fondazione da intitolare « Premio Manni », governata da una Commissione speciale e amministrata dall'Istituto.

Il suddetto fondo è stato aumentato nel 1921 di L. 5000, importo di un certificato di 100 azioni di L. 50 ciascuna dell'Anglo American Supply Stores, e nel 1923 di L. 3000 nominali Cons. 5 %.

XII.

Premio « Francesco Dessy »

Istituito dai fratelli Dessy per onorare la memoria del loro padre Francesco, di L. 2000, da conferirsi ogni due anni, il



30 Dicembre al miglior lavoro manoscritto o stampato presentato entro il 30 Giugno precedente da laureati in una delle Università del Regno entro il quinquennio precedente e riguardante alternativamente l'anatomia e fisiologia normale e scienze affini, e l'anatomia patologica e patologia generale e scienze affini, salvo la decisione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

XIII.

Borse di studio presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze fisiche e naturali.

Ogni anno, nel mese di Luglio, la Facoltà di Lettere bandisce, per il successivo anno scolastico un concorso ad un certo numero di borse di studio, di vario ammontare, per studenti del corso normale, e per laureati in Lettere o in Filosofia da non più di due anni, che vogliano seguire il corso di perfezionamento.

Pei primi il concorso ha luogo per esame (scritto e orale); per gli altri, esclusivamente per titoli. La borsa di studio assegnata ai normalisti può essere confermata di anno in anno fino al termine del corso.

Fra le borse di studio da assegnarsi ai perfezionandi, una viene conferita, ogni due anni, cogli interessi del capitale di L. 10,000, donato alla Facoltà dagli eredi del Comm. ORAZIO LANDAU, per onorare la memoria di lui. Uno speciale regolamento provvede a disciplinare le norme di questi concorsi.

Anche la Facoltà di Scienze Naturali, ogni anno, nel mese di Luglio, bandisce per il successivo anno scolastico, un concorso a due borse di studio, da destinarsi a chi abbia conseguito la laurea in Chimica o in Scienze naturali e voglia perfezionarsi presso qualcuno dei laboratori della Sezione; oppure a chi abbia superato tutti gli esami speciali per conseguire una di queste lauree, e voglia dedicare un anno in ricerche sperimentali per la dissertazione di laurea da presentare e discutere nel nostro Istituto.



30 Dicembre al miglior lavoro manoscritto o stampato presentato entro il 30 Giugno precedente da laureati in una delle Università del Regno entro il quinquennio precedente e riguardante alternativamente l'anatomia e fisiologia normale e scienze affini, e l'anatomia patologica e patologia generale e scienze affini, salvo la decisione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

XIII.

**Borse di studio presso la Facoltà di Lettere
e Filosofia e di Scienze fisiche e naturali.**

Ogni anno, nel mese di Luglio, la Facoltà di Lettere bandisce, pel successivo anno scolastico un concorso ad un certo numero di borse di studio, di vario ammontare, per studenti del corso normale, e per laureati in Lettere o in Filosofia da non più di due anni, che vogliano seguire il corso di perfezionamento.

Pei primi il concorso ha luogo per esame (scritto e orale); per gli altri, esclusivamente per titoli. La borsa di studio assegnata ai normalisti può essere confermata di anno in anno fino al termine del corso.

Fra le borse di studio da assegnarsi ai perfezionandi, una viene conferita, ogni due anni, cogli interessi del capitale di L. 10,000, donato alla Facoltà dagli eredi del Comm. ORAZIO LANDAU, per onorare la memoria di lui. Uno speciale regolamento provvede a disciplinare le norme di questi concorsi.

Anche la Facoltà di Scienze Naturali, ogni anno, nel mese di Luglio, bandisce pel successivo anno scolastico, un concorso a due borse di studio, da destinarsi a chi abbia conseguito la laurea in Chimica o in Scienze naturali e voglia perfezionarsi presso qualcuno dei laboratori della Sezione; oppure a chi abbia superato tutti gli esami speciali per conseguire una di queste lauree, e voglia dedicare un anno in ricerche sperimentali per la dissertazione di laurea da presentare e discutere nel nostro Istituto.

